



PUBBLICAZIONI UNGHERESI, DI AUTORI UNGHERESI O DI ARGOMENTO UNGHERESE

Si intendono qui le pubblicazioni apparse in Italia o in Ungheria in lingua italiana (o in edizione bilingue) con particolare riferimento alle pubblicazioni più recenti -dal 1970 in poi- e con solo qualche occasionale riferimento a pubblicazioni più datate e non più in commercio

Elenco redatto a cura del Consolato Generale Onorario di Ungheria – Venezia
aggiornato in data 11 aprile 2014

Chi voglia cortesemente contribuire a completare l'elenco, può segnalare modifiche o aggiunte ai seguenti recapiti: tel. 041-5239408, fax. 041-5225632,
e-mail: ungheria.venezia@sanbenedetto.it

RUBBETTINO, Soveria Mannelli (Catanzaro) (www.rubbettino.it)

Pasquale Fornaro (a cura di e con un saggio introduttivo di)

***BÉLA KUN. PROFESSIONE RIVOLUZIONARIO. Scritti e discorsi scelti (1918-1936)**

Prefazione di Enzo Santarelli

I momenti più significativi della carriera politica di un „rivoluzionario di professione” la cui morte è ancora avvolta nel mistero.
Rubbettino 1980, ISBN 88-7284-006-6, € 11,36

Gábor Gellért

***MAFFIA** (titolo originale: Maffia, 1978)

Prefazione di Orazio Barrese

Traduzione di Anna Barengo Beck

Il libro, che viene tradotto per la prima volta in Occidente, documenta le trame oscure della mafia italiana, le sue trasformazioni, i processi, le sue connessioni con il mondo politico ed economico e i suoi personaggi in una rigorosa e documentata analisi che ci dà una lettura del fenomeno da una angolazione inedita.

Rubbettino 1987, ISBN 88-7284-252-2, € 14,46

Hugh Seton-Watson

***LE DEMOCRAZIE IMPOSSIBILI** (Titolo originale: Eastern Europe between the wars, 1918-1941, 1982)

L'Europa Orientale tra le due guerre mondiali

Introduzione e cura di Pasquale Fornaro

Una serie di riflessioni sulla natura essenzialmente autoritaria delle esperienze politiche maturate nel ventennio tra il 1918 e il 1939 nei paesi dell'Europa centro-orientale che più tardi, nei quattro decenni successivi alla conclusione del secondo conflitto mondiale, sarebbero diventati parte integrante del cosiddetto „blocco sovietico”.

Rubbettino 1992, ISBN 88-7284-070-8, € 20,66

Giuseppe Cassone

***LETTERE A MARGIT** (1906-1910)

A cura e con prefazione di Roberto Ruspanti

Le lettere di Giuseppe Cassone, il traduttore siciliano di Petőfi nell'Ottocento, a Margit Hirsch, giovane intellettuale ungherese. Le lettere, che si leggono come un vero e proprio romanzo d'amore, costituiscono un'importante testimonianza sulle letterature europee, ivi compresa la letteratura italiana, tra Otto e Novecento. Numerosi i riferimenti alla letteratura ungherese e, in particolare, all'opera di Sándor Petőfi.

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-312-X, € 20,66

Lajos Kassák

***POESIE**

A cura e con saggio introduttivo di Roberto Ruspanti

Traduzione italiana di 80 poesie; una sintesi dell'opera poetica di Lajos Kassák, poeta e pittore ungherese, fondatore dell'avanguardia culturale del primo '900. La sua lunga e multiforme attività conserva una specifica fisionomia, sintetizzabile nella formula per cui "le rivoluzioni non sono giustificate dalla distruzione che le segue, bensì da quanto esse permettono di costruire"

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-305-7, € 10,33

János Kelemen

***PROFILI UNGHERESI E ALTRI SAGGI**

Una raccolta di saggi filosofici, semiotici e storici del celebre intellettuale ungherese, autore di numerosi articoli apparsi in riviste internazionali sullo strutturalismo, sui problemi della filosofia del linguaggio e su vari filosofi fra cui Croce e Moore.

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-333-2, € 10,33

Roberto Ruspanti

***ENDRE ADY** – Coscienza inquieta d'Ungheria

Saggio monografico sul grande poeta ungherese che nei primi decenni del XX secolo rivoluzionò la poesia ungherese e tratteggiò in modo realistico, nei suoi scritti pubblicistici, la realtà storico-sociale del Regno d'Ungheria, e dell'impero austro-ungarico, ormai al tramonto.

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-306-5, € 12,91

Carla Corradi Musi

***VAMPIRI EUROPEI E VAMPIRI DELL'AREA SCIAMANICA**

Il libro analizza le diverse valenze e le differenze nella tipologia vampirica fra l'Europa orientale e quella occidentale. Attraverso la disamina di miti, saghe, cronache, leggende, tradizioni popolari, il lettore viene condotto alla scoperta di nuovi ed inediti orizzonti della cultura europea.

Rubbettino 1995, ISBN 88-7284-327-8, € 10,33

János Kelemen

***IDEALISMO E STORICISMO NELL'OPERA DI BENEDETTO CROCE**

Prefazione di Antimo Negri

Traduzione italiana dall'ungherese, questo volume si prefigge di presentare, nella forma di una monografia breve e sintetica, la figura e l'opera di Benedetto Croce, ad un pubblico di lettori „mitteleuropei”, in un'Ungheria, quella degli anni Ottanta, in cui il marxismo-leninismo di tipo sovietico era l'ideologia ufficiale dominante.

Rubbettino 1995, ISBN 88-7284-359-6, € 8,26

Pasquale Fornaro

***RISORGIMENTO ITALIANO E QUESTIONE UNGHERESE (1849-1867).**

Marcello Cerruti e le intese politiche italo-magiare.

Le vicende dei risorgimenti nazionali di Italia e Ungheria negli anni centrali del XIX secolo. Mossi dalla comune volontà di opposizione all'impero austriaco, Cavour e Kossuth cercano di avviare forme coordinate di collaborazione, al fine di predisporre una massiccia offensiva anti-asburgica.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-448-7, € 13,43

Jenő Szűcs

***DISEGNO DELLE TRE REGIONI STORICHE D'EUROPA**

Presentazione di Giulio Sapelli

Traduzione, introduzione e note di Federigo Argentieri

Il libro analizza l'esistenza delle tre regioni strutturali europee – occidentale, centrale ed orientale – e ne approfondisce differenze e tratti comuni.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-385-5, € 9,30

Roberto Ruspanti

***LUNGO IL DANUBIO E NEL MIO CUORE** *Antologia della lirica d'amore ungherese*

Traduzione delle liriche e saggio introduttivo.

Un'antologia di cento poesie d'amore della letteratura ungherese che vanno dalle antiche origini medioevali e rinascimentali alle moderne espressioni della lirica magiara del '900.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-455-X, € 9,30

Roberto Ruspanti, a cura di

***UNGHERIA 1956, LA CULTURA SI INTERROGA**

Un'attenta riflessione su una gloriosa pagina di storia contemporanea: la rivoluzione ungherese del 1956. Non solo un dibattito di politologi in merito agli effetti di questo importante evento storico sulla dirigenza e sui militanti del P.C.I. (come spesso avviene in Italia, quando si parla della rivoluzione patriottica e democratica d'Ungheria), ma una rigorosa analisi, poliedrica e a più voci, attraverso le varie forme della cultura con cui allora si espresse e in seguito venne rappresentata l'eroica lotta del popolo magiara per le libertà democratiche, contro la tirannia del regime totalitario, e per l'indipendenza dell'Ungheria, contro un esercito straniero invasore che quel regime voleva perpetuare. Il volume, che contiene in gran parte gli atti del convegno dall'omonimo titolo svolto nell'Università di Udine nel 1993, è arricchito dagli scritti di importanti studiosi e giornalisti che a quel convegno non poterono partecipare, ma vollero comunque dare il loro contributo di idee.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-502-5, € 12,91

Roberto Ruspanti

***DAL TEVERE AL DANUBIO** - Percorsi di un magiarista italiano fra storia, poesia e letteratura

Raccolta di saggi italo-ungheresi. Un percorso scientifico di studio e di ricerca per far conoscere in Italia la poesia, la letteratura e la storia del Paese dei Magiari

Rubbettino 1997, ISBN 88-7284-576-9, € 20,66

Sabrina Galasso – Valentina Valentini (a cura di)

***SQUAT THEATER 1969-1981**

La monografia di uno dei più importanti gruppi teatrali ungheresi, costretto, negli anni Settanta, per problemi di censura politica, ad emigrare a New York, dove divenne un punto di riferimento importante degli ambienti underground newyorkesi. Attraverso documenti, un ricco apparato iconografico, memorie, interviste ai fondatori del gruppo, scioltosi nella metà degli anni Ottanta, il lettore riesce a conoscere l'attività e la poetica di una delle più significative avanguardie del teatro contemporaneo.

Rubbettino 1998, ISBN 88-7284-645-5, € 12,91

Sándor Petőfi

***GIOVANNI IL PRODE** Ovvero come Gianni Pannocchia divenne Giovanni il Prode

Traduzione dall'ungherese, introduzione e note di Roberto Ruspanti.

Illustrazioni di Ágnes Rogán

La più nota fiaba popolare ungherese che narra, in versi, le avventure di un povero pastore divenuto, suo malgrado, eroe. Una fiaba per i bambini e gli adolescenti, ma anche per gli adulti. Un'opera – come ebbe a scrivere il grande critico ungherese Antal Szerb – che un ungherese vorrebbe regalare e far conoscere ai suoi amici stranieri per far loro comprendere il calore, l'indole, la grazia non paragonabile del popolo magiara, per far loro sentire il palpito del cuore ungherese.

Rubbettino 1998, ISBN 88-7284-708-7, € 12,91

Roberto Ruspanti

***VERRÀ IL GIORNO DEL NOSTRO AMORE** - Raccolta di poesie

Una intensa raccolta di versi che ripercorrono illusioni e sensazioni proprie di chi le ha vissute, ma che potrebbero appartenere a chiunque. Un ciclo della raccolta è ispirato all'Ungheria.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-801-6, € 5,61

Miklós Vásárhelyi

***VERSO LA LIBERTÀ**

Due interviste a cura di Federico Argentieri. Con una nota di François Fejtő e la prefazione di Massimo d'Alema

Quasi un secolo di storia ungherese ed europea, con particolare riguardo alla rivoluzione del 1956, della quale l'autore fu protagonista ed eroe. Non solo una rievocazione storica, bensì un messaggio per il futuro, rivolto soprattutto ai giovani.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-835-0, € 10,33

Sándor Petőfi

***VIAGGIO NELLA MAGNA UNGHERIA**

A cura di Roberto Ruspanti

Il volume contiene le „Note di viaggio” e le „Lettere di viaggio a Frigyes Kerényi”. Prosa stringata, essenziale e moderna, racconta i viaggi compiuti dal poeta negli anni 1845-1847 nell'Alta Ungheria, nella Transilvania e nell'Ungheria nord-orientale. Essi costituiscono un'importante testimonianza culturale di un'Ungheria (la grande Ungheria pre-1918) che in gran parte oggi non esiste più o, per meglio dire, è inserita dentro i confini degli stati circostanti. Memorabili le pagine dedicate all'Alföld – la grande pianura ungherese – e ai monti Carpazi.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-807-5, € 7,75

László Szörényi

***ARCADES AMBO**

Introduzione di Amedeo di Francesco

Relazioni letterarie italo-ungheresi e cultura neo-latina

Una ricca raccolta di saggi di riflessione critica sul complesso discorso dei rapporti letterari italo-ungheresi all'interno del più vasto contesto dell'insieme culturale centro-europeo.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-365-0, € 15,49

Károly Kós

***LA TRANSILVANIA** - Storia e cultura dei popoli della Transilvania

A cura di Roberto Ruspanti

Il volume, oltre al lungo saggio di Károly Kós nella traduzione di Ilaria Antoniali, contiene altri quattro saggi di altrettanti studiosi dell'area danubiano-carpatica (Roberto Ruspanti, Péter Egyed, Cinzia Franchi, Zsuzsa Ordasi) che ne introducono e ne approfondiscono i temi. La pubblicazione de „La Transilvania” è un'opera fondamentale per comprendere la storia e la cultura di questa regione multietnica e multiculturale d'Europa. Ripercorrendo storicamente l'alto grado di sviluppo della cultura dei tre principali gruppi etnici transilvani – i romeni, i sassoni tedeschi, gli ungheresi – l'importante saggio di Kós ci consente di conoscere la vera Transilvania contribuendo anche a „smitizzare” quel falso storico costituito dal „mito di Dracula” a cui, purtroppo, questa importante regione europea viene spesso associata.

Rubbettino 2000, ISBN 88-7284-815-6, € 14,46

Adriano Papo e Gizella Nemeth Papo

***STORIA E CULTURA DELL'UNGHERIA**

Dalla preistoria del bacino carpatodanubiano all'Ungheria dei giorni nostri

Presentazione di Roberto Ruspanti

Prefazione di Marco Dogo

La prima storia dell'Ungheria pubblicata in Italia dopo il 1937 e la prima in assoluto scritta da storici italiani. Un compendio della storia dell'Ungheria e della sua cultura esauriente, puntuale e completo.

Rubbettino 2000, ISBN 88-7284-998-9, € 30,99

Magda Jászay

***IL RISORGIMENTO VISSUTO DAGLI UNGHERESI**

Gli studi contenuti nel volume prendono in esame i vari aspetti dei rapporti che si andavano formando nel 1848-49 e nel decennio successivo tra italiani e ungheresi impegnati nella realizzazione dei loro rispettivi programmi nazionali.

Rubbettino 2000, ISBN 88-7284-804-0, € 16,53

Diego Belloni

***LA TRANSIZIONE POST-SOCIALISTA DELL'ECONOMIA UNGHERESE**

L'obiettivo di questo libro consiste nell'analizzare gli aspetti più rilevanti della transizione economica ungherese dal sistema statizzato del socialismo al capitalismo di mercato

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0151-3, € 18,00

Sándor Petőfi

***NUVOLE (Felhők)**

A cura di Roberto Ruspanti

La raccolta di poesie del grande poeta magiaro più attuali per il loro contenuto

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0225-0, € 6,20

Roberto Ruspanti

***QUEL TRENO PER BUDAPEST**

Ambientato nell'epoca della rivoluzione ungherese del 1956, il romanzo ne ripercorre i momenti salienti attraverso la storia d'amore dei due giovani protagonisti, studenti universitari. Nella trama narrativa reminescenze autobiografiche e sensazioni dell'autore si inseriscono, si intrecciano e si confondono con il dipanarsi degli avvenimenti storico-politici, la caratterizzazione dei personaggi, la descrizione dei paesaggi ungheresi e, non da ultimo, i riferimenti alla letteratura, in particolare alla poesia ungherese.

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0385-0, € 10,00

Magda Jászay

***INCONTRI E SCONTRI NELLA STORIA DEI RAPPORTO ITALO-UNGHERESI**

Il volume di Magda Jászay, corredato da un'appendice iconografica, percorre i dieci secoli di storia di incontri e scontri tra Italia e Ungheria, narrando gli avvenimenti con un'ampia e approfondita veduta storica, inserendo ciascun elemento in un contesto storico sociale e regalando al lettore una narrazione particolarmente vivace e scorrevole.

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0378-8, € 20,00

László Pete

***IL COLONNELLO MONTI E LA LEGIONE ITALIANA NELLA LOTTA PER LA LIBERTÀ UNGHERESE**

Nel 1848-49 ungheresi e italiani lottarono contro un nemico comune per un fine identico: ottenere l'indipendenza e la libertà dagli Asburgo. Numerosi patrioti italiani e ungheresi, indipendentemente dal Paese di provenienza, colsero il messaggio comune della lotta per la libertà. Questo ideale motivò anche i quasi millecento soldati italiani –inquadri nei reggimenti austriaci stanziati in Ungheria– che decisero di schierarsi a fianco degli ungheresi e di lottare con loro.

Traduzione di Katalin Mellace

Rubbettino 2003, ISBN 88-498-0354-0, € 14,50

Pasquale Fornaro

***ISTVÁN TÜR**

Una biografia politica

Quella di István Türr (1825-1908) rimane ancora oggi una figura poco conosciuta e in controtendenza della storia europea che va dalla metà del XIX secolo agli inizi del XX. Dopo essere stato, infatti, uomo di guerra e protagonista di primo piano delle vicende del Risorgimento italiano e di una serie di iniziative diplomatiche e militari tendenti a suscitare una nuova insurrezione nazionale antiaustriaca nella sua Ungheria, egli diventa, col passare degli anni, sempre più attivo sul fronte del pacifismo e della diplomazia.

Rubbettino 2004, ISBN 88-498-1028-8, € 14,00

Alessandro Rosselli

***QUANDO CINECITTÀ PARLAVA UNGHERESE. GLI UNGHERESI NEL CINEMA ITALIANO 1925-1945**

(edizione originale: Amikor Cinecittà magyarul beszélt. Magyarok az olasz filmművészetben –1925-1945)

Sin dai primi anni della storia del cinema in Italia, diversi sono stati i contributi che l'Ungheria ha saputo dare alla crescita di questo importante mezzo nella penisola italiana. Fra tutti spicca quello rappresentato dalla attività di Gábor Pogány che esordisce nel '41 come direttore della fotografia e rimane a lavorare in Italia fino al 1990; altro contributo importante è quello offerto dalla cosiddetta *commedia all'ungherese* che prende l'avvio in Italia dalla diffusione durante gli anni '20 e '30 di una certa letteratura magiara. Il libro dedica un capitolo anche a tutti gli operatori ungheresi nel cinema italiano e si conclude con una intervista al critico cinematografico Prof. Mario Verdone.

Rubbettino 2005, ISBN 88-498-1598-0, € 28,00

Dante Marianacci

***I FIORI DEL TIBISCO** (Romanzo ambientato in Ungheria)

Una perla di memoria affiora alla mente di Giorgio, giovane dirigente, che ha scelto di percorrere l'Europa. I ricordi incalzano, Giorgio si trova immerso nella nostalgia di un passato che credeva ormai perduto.

Rubbettino 2006, ISBN 88-498-14909, € 6,00

Miklós Hubay

***ALBUM HUBAY**

A cura di Milly Curcio e Luigi Tassoni

L'infanzia, gli incontri, le letture, i viaggi, le guerre, le costrizioni, gli esili e i ritorni: dall'amore per la poesia e la letteratura alla riflessione sul mito e sulla storia vissuta in prima persona. Una vita per il teatro non è solo una vita a teatro: l'Ungheria, Ginevra, Parigi, Firenze, i poeti, i teatri, gli amici, gli attori, i registi e la storia europea fra eroi e malfattori. In queste pagine il retroscena della memoria personale e storica di un protagonista del nostro tempo: Miklós Hubay. La passione di uno dei grandi autori del teatro contemporaneo è la stessa, instancabile e motivata dagli esordi fino ad oggi, e viene distillata in questo coinvolgente racconto autobiografico.

Rubbettino 2008, ISBN 978-88-498-2131-4, € 14,00

Miklós Hubay

***THE REST IS SILENCE. Tragedia in due atti con un intermezzo.**

A cura e con un saggio di Luigi Tassoni

Traduzione dall'ungherese e postfazione di Judit Józsa

E' una delle opere più recenti del grande drammaturgo e scrittore ungherese e può essere letta come un romanzo. Prende il titolo dall'ultima battuta del monologo di Amleto, parla della morte di una lingua, una delle decine di lingue "minori" che spariscono ogni giorno nel mondo. Questo evento ha ispirato a Hubay la storia di una giovane, Alleluia, condannata a morte perché ultima rappresentante del proprio popolo in dialogo con il proprio carceriere e un padre gesuita. La tragedia si svolge tra dialoghi fitti, momenti onirici e momenti di profonda e intensa partecipazione umana. I destini dei tre interlocutori sono accomunati e diversi e comunque tutti e tre nell'insieme immagine esemplare del mondo contemporaneo.

Rubbettino 2008, ISBN 978-88-498-2006-5, € 10,00

Dezső Kosztolányi

***IL MEDICO INCAPACE** (titolo originale: A rossz orvos, 1921)

Wilma e István si sposano. Un ordinario matrimonio borghese. La nascita di un figlio sembrerà subito ai due il compimento di una unione feconda e quieta. Il bimbo si rivelerà invece la fragile e dolente incarnazione di un rapporto logorato da quotidiane incomprensioni e plateali riconciliazioni. Sarà proprio il piccolo István, con la sua improvvisa e oscura malattia, a farsi carico di quell'amore che dapprima ha unito i suoi genitori e infine li ha ridotti a consegnarlo alle cure di un *medico incapace*. Kosztolányi scava a colpi brevi, ma fondi e impietosi, il ghiaccio di silenzi e rimorsi che grava sulle vite di Wilma e István, carnefici inconsapevoli del loro unico figlio.

Traduzione di Roberto Ruspanti

Rubbettino 2009, ISBN 9788849823127, € 10,00

György Lukács
DIARIO (1910-1911)
Traduzione di Gabriella Caramore
Adelphi 1983

Sándor Márai
***LE BRACI** (titolo originale: A gyertyák csontig égnek, 1942)
A cura di Marinella D'Alessandro
Biblioteca Adelphi 358, 1998, ISBN 88-459-1373-2, € 13,00

Sándor Márai
***L'EREDITA' DI ESZTER** (titolo originale: Eszter hagyatéka, 1939)
Traduzione di Giacomo Bonetti
Biblioteca Adelphi 373, 1999, ISBN 88-459-1455-0, € 12,00
Gli Adelphi 2004, € 7,00

Sándor Márai
***LA RECITA DI BOLZANO** (titolo originale: Vendégszínház Bolzanóban, 1940)
Traduzione di Marinella D'Alessandro
Biblioteca Adelphi 388, 2000, ISBN 88-459-1529-8, € 16,00
Gli Adelphi 2005, € 8,50

Sándor Márai
***I RIBELLI** (titolo originale: A zendülők, 1930)
A cura di Marinella D'Alessandro
Biblioteca Adelphi 418, 2001, ISBN 88-459-1609-X, € 14,46

Kerényi Károly
RELIGIONE ANTICA
Traduzione di D. Sassi
Adelphi 2001, € 30,00

Sándor Márai
***DIVORZIO A BUDA** (titolo originale: Válás Budán, 1935)
Traduzione di Laura Sgaroto
Biblioteca Adelphi 426, 2002, ISBN 88-459-1703-7, € 14,00

Milan Füst
***STORIA DI MIA MOGLIE** (titolo originale: Feleségem története, 1957)
Traduzione di Marinella D'Alessandro
Adelphi, 2002, ISBN 88-459-1752-5, € 18,00

Sándor Márai
***TRUCIOLO** (titolo originale: Csutora, 1932)
Traduzione di Laura Sgaroto e Krisztina Sándor
Biblioteca Adelphi 434, 2002, ISBN 88-459-1740-1, € 13,00

Sándor Márai
***CONFESSIONI DI UN BORGHESE** (titolo originale: Egy polgár allomásai, 1934-1935)
A cura di Marinella D'Alessandro
Biblioteca Adelphi 448, 2003, ISBN 88-459-1812-2, € 19,00

Sándor Márai
***LA DONNA GIUSTA** (titolo originale: Az igazi Judit....és az utóhang, 1941)
Traduzione di Laura Sgaroto e Krisztina Sándor
Biblioteca Adelphi 458, 2004, ISBN 88-459-1872-6, € 18,00

Sándor Márai
***TERRA, TERRA! Ricordi** (titolo originale: Föld, Föld!...Emlékezések, 1969)
Traduzione di Katinka Juhász
Biblioteca Adelphi 476, 2005, ISBN 88-459-1980-3, € 13,60

Sándor Márai
***LA SORELLA** (titolo originale: A nővér, 1946)
Traduzione di Antonio Sciacovelli
Biblioteca Adelphi 495, 2006, ISBN 88-459-2061-5, € 16,50

Sándor Márai
***L'ISOLA** (titolo originale: A Sziget, 1934)
Traduzione di Laura Sgaroto
Biblioteca Adelphi 495, 2006, ISBN 88-459-2183-4, € 16,50

Sándor Márai
***LIBERAZIONE** (titolo originale: Szabadulás, 1945)
Traduzione di Laura Sgaroto
Biblioteca Adelphi 525, 2008, ISBN 978-88-459-2283-1, € 16,50

János Székely

***TENTAZIONE** (Titolo originale: *Kísértés*, 1946)

Non ci sono dubbi: Béla, l'indimenticabile protagonista di questo romanzo, ha molti dei tratti che fecero di János Székely quello straordinario personaggio che fu. Uno che, nato povero in Ungheria all'alba del Novecento, riuscì ad arrivare a Hollywood, dove diventò un brillante soggettoista e sceneggiatore. Il protagonista del romanzo dovrà barcamenarsi fra due mondi agli antipodi: l'insanabile miseria del quartiere in cui abita e lo sfrenato lusso dell'Hotel in cui trova lavoro. Nell'uno e nell'altro Béla incrocierà, in una vertiginosa girandola di storie, uomini e donne che della vita gli riveleranno gli aspetti più sconcertanti e scabrosi, e conoscerà la tenerezza e la passione, l'amicizia e la generosità, l'abiezione e il tradimento, la caduta e il riscatto.

Traduzione di Vera Gheno

Adelphi Edizioni 2009, ISBN 978-88-459-2353-1, € 25,00

Sándor Márai

***L'ULTIMO DONO. DIARI 1984-1989** (titolo originale: *Napló 1984-1989*. Pubblicato postumo nel 1997)

A cura di Marinella D'Alessandro

Nel 1984 Márai ha 84 anni e vive negli Stati Uniti da più di trenta. Fra il gennaio del 1984 e il febbraio del 1989 scompaiono i due fratelli e la sorella ed anche il figlio adottivo appena quarantaseienne. Ma soprattutto muore Lola, la donna che è stata la sua compagna per sessantadue anni. Márai, che ha coltivato il sogno di morire insieme a lei, è costretto a vederla spegnersi lentamente e a proseguire una esistenza che ormai non ha più senso. Il vecchio scrittore ungherese continua, in questo monologo ininterrotto che è il suo diario, a registrare annotazioni di ogni genere: aforismi perfetti, lucide riflessioni sulla letteratura, sul mondo contemporaneo e naturalmente sulla prossimità della morte. L'ultima nota è del 15 gennaio 1989. Il 21 febbraio, tredici mesi dopo la morte di Lola, si uccide con un colpo di rivoltella.

Biblioteca Adelphi, 2009, ISBN 978-88-459-2391-3, € 18,00

Sándor Márai

***IL SANGUE DI SAN GENNARO** (titolo originale: *San Gennaro vére*, 1957)

A cura di A.D. Sciacovelli

"A Pasqualino, perché aveva sei anni e ogni mattina portava giù l'immondizia, al pescatore monco, perché ammansiva il mare, a santo Strato, perché proteggeva il palazzo e i malati": a loro Márai dedica il suo "romanzo napoletano", ambientato nella città dove visse dal '48 al '52, prima di partire per gli Stati Uniti. A formare il vasto coro, lacero e sgargiante, che commenta la vicenda intorno a cui è costruito il libro sono gli uomini, le donne e i bambini della città, con la loro miseria, il loro lerciume, la loro fatica di vivere e il loro orgoglio ancestrale di aristocratici; e le interminabili chiacchiere, le liti che scoppiano furibonde, teatrali, ritualizzate, da una finestra all'altra, i lutti non meno teatrali e urlati, i santi arcigni e polverosi dentro le teche di vetro - con la loro umanità piagata e ghignante. Un intero popolo che, fra tutte le possibilità, crede che "la più verosimile" sia il miracolo. Un giorno, dalle parti di Capo Posillipo, vanno ad abitare due stranieri, un uomo e una donna (inglesi? polacchi?): displaced persons, così li definiscono le autorità, profughi. Anche loro, almeno per un po', crederanno che lì possa avvenire il miracolo. Ma durante una violenta tromba d'aria si verificherà un evento che avrà il senso di una delusione assoluta, di una sconfitta inappellabile, poiché sancirà l'impossibilità di credere che ci sia un futuro per chi, in quanto esule, ha perso la propria identità.

Biblioteca Adelphi, 2010, ISBN: 978-88-459-2523-8, € 19,00

Sándor Márai

***IL GABBIANO** (titolo originale: *Sirály*. 1943)

Traduzione di Laura Sgaroto

Quando la giovane donna che ha chiesto udienza (e che lui ha accettato di ricevere nonostante l'ora tarda) entra nel suo ufficio, il consigliere del ministero degli Interni ha una bizzarra reazione: una "delirante, tremenda ilarità si diffonde nelle sue membra come un formicolio". La splendida creatura che gli sta di fronte è il doppio perfetto di un'altra: colei che molti anni prima, nella penombra di una stanza, gli aveva chiesto, con voce lievemente roca, citando Lord Lytton: "Tell me, my Heart, if this be Love?". Poco tempo dopo quella donna si era uccisa, e per amore di un altro. E adesso è tornata, pensa l'uomo: adesso che lui ha quarantacinque anni, e comincia a sentirsi vecchio; e proprio oggi, quando ha appena controfirmato un documento che getterà il suo Paese nella tragedia della guerra. Ma la giovane seduta davanti alla sua scrivania dice di venire dal Nord e di chiamarsi Aino Laine: un nome che in finlandese significa Unica Onda. Che cosa vuole? Una borsa di studio, dice, un permesso di soggiorno... Ma forse non tutto è così limpido, e il consigliere di Stato lo scoprirà al termine di una lunga notte in cui quella donna, comparsa all'improvviso nella sua vita come un gabbiano planato da lontananze boreali, si mostrerà più enigmatica e indecifrabile di quanto avesse immaginato. Al centro di questo enigmatico romanzo troviamo un triangolo amoroso che Márai ci narra con quella carezzevole e crudele maestria che è soltanto sua

Biblioteca Adelphi, 2011, ISBN 978-88-459-2595-5, € 16,00

Sándor Márai

***SINDBAD TORNA A CASA** (titolo originale: *Szindbad hazamegy*.1940)

A cura di Marinella D'Alessandro

Sindbad era lo pseudonimo sotto il quale si celava il narratore ungherese Gyula Krúdy, dandy tenebroso, personaggio leggendario della bohème letteraria di Budapest del primo Novecento, celebre autore di numerose novelle e romanzi. Márai lo considerava suo maestro, e lo amò a tal punto che non solo gli dedicò un gran numero di scritti e citazioni sparse, ma ne fece anche il protagonista di questo libro. Dove, in una mattina di maggio, Sindbad esce dalla sua abitazione nel sobborgo di Óbuda con l'intenzione, una volta tanto, di tornare presto e provvisto di denaro e regali per la figlia e la moglie, la donna che "aveva portato nella vita di Sindbad, che stava diventando vecchio, tutto ciò che per cinquantacinque anni il marinaio aveva cercato invano negli ambienti dei caffè, delle stanze riservate ai giocatori di carte, delle bettole impregnate dell'odore di salnitro". Ma dopo aver ceduto alla tentazione di salire su una carrozza pubblica - una delle ultime - i buoni propositi cominciano impercettibilmente a svaporare, perché "nel rollo di quelle vecchie carrozze a due cavalli di Pest, con le loro molle rotte, c'era ancora qualcosa che ricordava il ritmo fluttuante e oscillante dell'altra vita", il mondo dell'Ungheria di un tempo. E come in sogno, lasciandosi scivolare in una morbida flânerie, Sindbad rivisita quel mondo scomparso vagabondando e indugiando nei luoghi che ancora ne conservano le tracce: dal bagno turco, dove "Occidente e Oriente si confondevano nella nebbia bollente", ai caffè...

NEW! Biblioteca Adelphi, 2013, ISBN: 978-88-459-2773-7, € 18,00

Pál Békés

***IL MAGO MALDESTRO** (titolo originale: A kétbalkezes varázsló, 1984)

Traduzione di Vera Gheno

Già anni prima di certi maghetti odierni, i giovani apprendisti frequentavano le scuole di magia. Seguiamo la prima esperienza di lavoro di un giovane mago: un racconto che porta alla scoperta della magia nascosta nel mondo di tutti i giorni. Anche in un semplice condominio... E' uno dei racconti più acclamati dell'autore, per tutte le età, vanta numerosi adattamenti per il teatro, la radio e la diffusione in CD e cassetta.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-003, € 12,50

Lajos Grendel

***LE CAMPANE DI EINSTEIN** (titolo originale: Einstein harangjai, 1992)

Traduzione di Alexandra Foresto

Ex-Cecoslovacchia, alle soglie della caduta del regime comunista. Il protagonista si trova a far parte della gerarchia di un sistema senza senso ed utilità. Attraverso una analisi ironica della realtà che lo circonda attende con filosofia il mutamento politico. Un romanzo fresco, pungente, che non manca di stupire nella descrizione delle incongruenze sociali di un passato storico ancora vivo nelle memorie dell'Europa Centrale.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-01-1, € 12,50

Milan Füst

***IL CICISBEO E ALTRI RACCONTI** (titoli originali: A Cicisbeo, 1945. Az aranytál, 1920. Amine emlékezet, 1933)

Traduzione di Chiara Fumagalli, Vera Gheno, Raffaella Biasin, Mónika Szilágyi

Il Cicisbeo: un anziano marito è ossessionato dalla gelosia verso la giovane e piacente moglie. Il piatto d'oro: un ricco, affascinante uomo apparso dal nulla confida il segreto della sua vita ad un interlocutore. Ricordo di Amine: un proprietario terriero e uomo di famiglia vive un fugace ma intenso incontro a Budapest con una donna misteriosa. Tre vicende legate al tema dell'occasione perduta e del vissuto degli uomini verso la Donna, più forte della realtà.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-02-X, € 13,60

Imre Oravecz

***SETTEMBRE, 1972** (titolo originale: "1972. Szeptember", 1988)

Traduzione di Vera Gheno

Settembre 1972 è una confessione d'amore, un romanzo lirico in forma di diario, intimo e sofferto. Con esso assistiamo alla celebrazione quotidiana, dal prologo all'epilogo, della separazione tra un uomo e una donna.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-03-8, € 12,00

Magda Szabó

***LOLO', IL PRINCIPE DELLE FATE**

Traduzione di Vera Gheno

Le avventure del piccolo Lolò, il figlio della regina delle fate, con il desiderio di diventare un bambino del mondo reale e costretto a combattere, con fantastici amici ed animali magici, un perfido mago che attenda a sua madre e minaccia il regno delle fate.

Illustrazioni b/n di Donatella Esposti

Casa Editrice Anfora, Milano 2005, ISBN 88-89076-05-4, € 11,00

Miklós György Száraz

***ALLA LOCANDA DEL GATTO D'ARGENTO** (titolo originale: Az ezüst macska, 1997)

Traduzione di Alexandra Foresto. Introduzione di Armando Nuzzo

Jacobus Troll è stato ucciso. Il suo cadavere giace nei pressi di un antico insediamento urbano...Decenni dopo, un visitatore avvierà indagini personali sulla vittima e si sentirà attratto dal mistero che aleggia tra le piccole case del paese. Visitando i resti della Locanda del Gatto d'Argento, ricordando antichi manoscritti, incontrerà vecchie curatrici e il fantasma di una giovanissima ballerina...Giungerà a scoprire che il destino della sua stessa vita era parte del mistero.

Casa Editrice Anfora, Milano 2005, ISBN 88-89076-07-0, € 11,00

Lajos Grendel e Pavel Vilikovsky

***IL CASANOVA SLOVACCO E ALTRO KITSCH**

Traduzione di Vera Gheno e Alessandra Mura

Due grandi scrittori, amici nella vita, presentano alcune delle storie che li hanno fatti apprezzare e conoscere nel panorama internazionale. Grendel, scrittore slovacco di lingua ungherese, inventa vicende comuni circondate dall'inaspettato, come è inaspettato il garbato humor che sempre fa capolino anche nelle situazioni più tragiche e grottesche. Ormai noto anche in Italia, ripropone personaggi minimalisti in uno scenario a cavallo tra la pressione sovietica e il nuovo mondo. Vilikovsky, considerato in patria il massimo scrittore slovacco contemporaneo, tra esplosioni verbali, la farsa e il continuo mescolamento dei piani della realtà e della finzione, enuncia le assurdità del regime totalitario di un mondo logoro e corrotto.

Casa Editrice Anfora, Milano 2006, ISBN 88-89076-12-7, € 10,00

La versione Italiana ha ottenuto la duplice sovvenzione per la pubblicazione da parte dell'Ungheria e della Slovacchia, per la prima volta congiunte in un simile progetto culturale.

Magda Szabó

***ABIGAIL**

Seconda guerra mondiale: un generale dell'esercito ungherese, vedovo, segretamente nelle liste di coloro che non desiderano il conflitto, decide di proteggere l'unica figlia inserendola in un isolato collegio. Profondamente uniti, il distacco è struggente. Comincia per la ragazza un duro percorso formativo tra le mura dell'austero istituto, verso una crescita che la porterà a vedere la realtà sotto la superficie, tra conflitti con le compagne, ribellioni, insoddisfazione verso gli insegnanti. La osservano la misteriosa Abigail, una statua che pare avere misteriosi poteri, ed il segreto protettore amico del padre che la veglia in incognito.

Traduzione di Vera Gheno

Casa Editrice Anfora, Milano 2007, ISBN: 978-88-89076-14-9, € 12,00

Jenő Rejtő

***NEL VENTRE DEL BUDDHA** (titolo originale: A szőke ciklon, 1939)

Traduzione di Armando Nuzzo.

Scoppiettante avventura ambientata negli anni '30 e degna della miglior trama di un film di Indiana Jones. Un carcerato in punto di morte rivela di aver occultato parecchi anni prima un favoloso diamante appartenuto alla corona dello Zar, e lo lascia in eredità ad una giovane donna inglese. Per poterne entrare in possesso l'impulsiva Evelyn deve però ritrovare una statuetta di ceramica rappresentante un Buddha, e contenente il prezioso gioiello, che nel frattempo è passata di mano in mano. Condiscono l'intreccio una serie di rocambolesche avventure, colpi di scena, straordinarie coincidenze.

Casa Editrice Anfora, Milano 2007, ISBN 978-88-89076-15-6, € 10,00

Magda Szabó

***IL MOMENTO**

Traduzione di Vera Gheno

Penultima opera della scrittrice ungherese Magda Szabó scomparsa nel 2007, apprezzata anche in Italia per romanzi come "La Porta", "Abigail", "Via Katalin". Immaginate che nell'Eneide non sia Enea il protagonista dell'avventuroso viaggio che l'ha portato a fondare le prime basi della civiltà latina, bensì la moglie Creusa, sostituitasi a lui contro il volere divino. Da questa premessa prende il via una leggenda rivista dagli occhi di una donna, una profonda e acuta critica letteraria dei luoghi comuni del famoso componimento epico, realizzata attraverso la sensibilità e la grande cultura di una scrittrice che nella sua infanzia era educata ad utilizzare il latino in famiglia come lessico principale.

Casa Editrice Anfora, Milano 2008, ISBN: 8889076208, € 13,00

Magda Szabó (1917-2007)

***PER ELISA** (titolo originale: Für Elise, 2002)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

E' l'ultima opera della celebre scrittrice ungherese. Doveva far parte di un tritico autobiografico, rimasto inattuato, e tuttavia Per Elisa è in sé un'opera completa. Viene considerato in patria il capolavoro della scrittrice, il degno lascito prima della compianta scomparsa. La storia di questo libro avviene fra il 1917 e il 1935 e segue la vita della scrittrice fino all'esame di maturità. I genitori assicurano alla loro brillante ma cocciuta figlia di poter godere di una eccezionale gioventù. La giovane Magda non era una ragazzina facile da controllare. Ebbe un periodo difficile a scuola con i suoi insegnanti, cui rispondeva con azioni di sfida e vedetta. Nell'appassionata prosa di Magda Szabó, riusciamo a vedere una fantasiosa studentessa, esperta di cultura classica, fiduciosa nelle proprie capacità, che fa la sua prima conoscenza con l'amore. Il titolo si riferisce alla sorella, adottata nella famiglia Szabó e deceduta molto giovane, appassionata di canto e musica. Il libro infatti è scritto anche per onorare l'amata sorella.

Casa Editrice Anfora, Milano 2010, ISBN: 8889076240, € 14,00

Magda Szabó

***LA NOTTE DELL'UCCISIONE DEL MAIALE**

A cura di M. Szilágyi, traduzione di F. Ciccariello

Anni '50: in una città ungherese di provincia, Debrecen, in un cupo e freddo giorno invernale, una famiglia di prepara all'annuale uccisione del maiale e al conseguente banchetto. Conosciamo la storia del matrimonio di János e Paula, il passato delle loro famiglie, e scopriamo un segreto che porta alla morte, ma nello stesso tempo alla rinascita.

Csa Editrice Anfora, Milano 2011, ISBN: 8889076313, € 14,00

FRANCO ANGELI, Milano

Zsuzsa Hegedüs

RIFORMA ECONOMICA E CONFLITTO SOCIALE. IL CASO UNGHERESE

Franco Angeli 1981, € 18,08

Bruno Dallago

SVILUPPO E CICLI NELLE ECONOMIE EST EUROPEE

Franco Angeli 1982

Pasquale Fornaro

CRISI POSTBELLICA E RIVOLUZIONE. L'UNGHERIA DEI CONSIGLI E L'EUROPA DANUBIANA DEL PRIMO DOPOGUERRA

Franco Angeli 1987

Pietro Grilli di Cortona

LE CRISI POLITICHE NEI REGIMI COMUNISTI. UNGHERIA, CECOSLOVACCHIA E POLONIA DA STALIN AGLI ANNI OTTANTA

Franco Angeli 1989

Péter Hanák

STORIA DELL'UNGHERIA

Traduzione di G. Motta e R. Tolomeo.

Franco Angeli 1996

Paolo Driussi

GUIDA ALLA LINGUA UNGHERESE

La redazione della *Guida alla lingua ungherese* ha origine nell'esperienza d'insegnamento universitario e nella particolare attenzione alla linguistica teorica di stampo funzionalista-formale da parte dell'autore. Il volume non vuole presentarsi come un manuale sistematico né come un libro di testo: la Guida accompagna il lettore passo dopo passo nelle forme della lingua, ampliando costantemente le competenze in modo approfondito e progressivo. In linea con le più recenti indicazioni della didattica di L2 fa un uso limitato della grammatica tradizionale ed è impostata metodologicamente per offrire tutti gli strumenti necessari a sviluppare proprie competenze sia nella grammatica, sia nella linguistica. Destinata all'insegnamento dell'ungherese agli adulti, è stata concepita per essere stimolo e guida in corsi dove l'ausilio di un docente può chiarire e approfondire alcuni passaggi teorici, ma –grazie agli esercizi proposti nell'allegato on-line dell'editore (www.francoangeli.it)– è possibile utilizzarla anche come autodidatti

Franco Angeli collana LTD (lingua, traduzione, didattica) 2012, ISBN: 978-88-204-0633-2, € 28,00

ARACNE EDITRICE, Roma www.aracneeditrice.it

Giuseppe Magnarapa

***LA CASA DELLA LEALTA'. ANDRÁSSY ÚT. 60-BUDAPEST 1062**

Il volume consiste in un piccolo saggio storicopolitico che trae spunto da una visita al Terror Haza Museum, situato al numero 60 di Andrassy Út, nella stessa sede che fu della polizia politica nazista, prima, e di quella comunista dopo il 1945. Di stanza in stanza si snoda un percorso storico che segna il passaggio, attraverso la lunga parentesi comunista, dall'era nazista verso l'attuale democrazia.

Prefazione a cura di Fabrizio Cicchitto

Aracne 2006, ISBN 88-548-0704-4 € 10,00

Enrica Guerra

***IL CARTEGGIO TRA BEATRICE D'ARAGONA E GLI ESTENSI (1476-1508)**

Questo testo raccoglie le lettere, conservate presso l'Archivio di Stato di Modena nei fondi Carteggio principi esteri e Minutario, che Beatrice invia alla sorella Eleonora, al cognato Ercole I d'Este e ai nipoti Alfonso, Ferrante, Ippolito e Sigismondo e che questi ultimi scrivono a Beatrice stessa.

Aracne Editrice, Roma 2010, ISBN: 9788854834357, € 18,00

Kiell Espmark

***BÉLA BARTÓK CONTRO IL TERZO REICH**

Traduzione dallo svedese e postfazione di Enrico Tiozzo

Prefazione di Corrado Calabrò

Raggiunto dalla Polizia nazista in un risortante di Nimes mentre sta cercando di fuggire all'estero, Béla Bartók vede scorrere in un attimo davanti ai propri occhi tutta la sua vita di compositore, costretto ormai ad operare in una società divenuta invivibile, sotto la minaccia quotidiana della violenza e della sopraffazione. A questa cieca brutalità però Bartók è in grado di opporre la strenua e invincibile resistenza di un messaggio musicale in grado di colpire al cuore l'essenza stessa della follia hitleriana. Béla Bartók contro il terzo Reich è una metafora appassionata e dolorosa, sulla capacità dell'uomo di vincere il buio con la forza primigenia dell'arte.

Aracne Editrice, Roma 2012, ISBN: 9788854847224, € 9,00

Gerardo Doti, Maria Luisa Neri, Zsuzsanna Ordasi, Maria Grazia Turco

UN ARCHITETTO UNGHERESE A ROMA. JÓZSEF VÁGÓ 1920-1926

Nuovi studi sugli anni trascorsi a Roma da József Vágó contribuiscono alla conoscenza di questo architetto di origine ungherese, ma romano di adozione ed europeo per formazione e cultura. Vágó amava particolarmente l'Italia e non mancava mai di ricordare la grandezza della sua cultura come fonte indispensabile di conoscenza e di possibile spinta verso un futuro migliore. Benché sia rimasto stabilmente nella capitale solo sei anni (1920-1926), sembra plausibile pensare che proprio la stratificazione dell'architettura plurimillennaria di questa città lo abbia indotto a estendere il suo pensiero architettonico alla storia sociale e culturale dell'uomo europeo, fino a spingerlo ad abbracciare problematiche legate non solo alla propria professione ma anche all'arte, all'estetica e soprattutto alla società.

Aracne Editrice, Roma 2012, ISBN: 978-88-548-5039-2, € 12,00

BALDINI & CASTOLDI, Milano (www.bcdeditore.it)

Dezső Kosztolányi

ANNA ÉDES

Traduzione di Ilia Stux e Franco Radelli

Prefazione di Lajos Nemes

Baldini & Castoldi 1937

Gusztáv Ráb

***L'UNICA DONNA** (titolo originale: Mentont ajánlanám)

Traduzione dall'ungherese di Filippo Faber

Baldini & Castoldi 1941

Mihály Földi

***INQUIETUDINE** (titolo originale: Övék az élet, 1941)

Traduzione dall'ungherese di Filippo Faber

Baldini & Castoldi 2001 (prima edizione 1941), ISBN 88-8490-041-7, € 14,46

Sempre di Mihály Földi la Baldini e Castoldi ha pubblicato:

SAHARA, 1920

L'ULTIMA MASCHERA, 1928

L'ANIMA DI ANNA KÁDÁR, 1931

TUTTO PER L'AMORE, 1938

VERSO LE STELLE, 1943

András Nagy

***IL CASO BANG-JENSEN. Ungheria 1956: un Paese lasciato solo** (Titolo originale: a Bang-Jensen ügy, 2005)

Traduzione di Andrea Rényi

Questo saggio „romanzato” è il risultato di dieci anni di ricerche di archivio condotte da András Nagy, noto scrittore e drammaturgo ungherese, sul ruolo del diplomatico danese Povl Bang-Jensen nella rivoluzione del 1956. Nell'ambito della Commissione ONU costituita per far luce sui massacri in Ungheria, si ritrovò solo di fronte a un colossale insabbiamento, ignorato dai rappresentanti delle grandi potenze, fino al licenziamento, al processo per tradimento e alla morte violenta.

Baldini Castoldi Dalai Editore 2006, ISBN 88-8490-937-6, 978-88-8490-937-4, € 18,00

Zsuzsa Rakovszky

***L'OMBRA DEL SERPENTE** (titolo originale: A kígyó árnyéka, 2002)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto

Ungheria, 1666. Ursula Lehmann, ormai vicina alla morte, sente il bisogno di rievocare la propria vita per restituire a se stessa ciò che il destino le ha sottratto. È l'inizio di un lungo e tormentato viaggio, sullo sfondo di un'epoca turbolenta – la peste, l'occupazione turca e i conflitti religiosi durante la guerra dei Trent'anni – dentro le ingiustizie e le credenze di una società misogina e superstiziosa. Privata della madre a causa dell'epidemia e cresciuta con il padre farmacista che la inizia all'arte delle piante officinali, Ursula verrà accusata di peccati mai commessi, macchiandosi invece di delitti destinati a rimanere segreti e impuniti. Non ne sconterà il castigo, ma non riuscirà mai a liberarsi del loro peso. A nessuno potrà mai rivelare chi è il figlio che porta in grembo, né come sia morto.

Un affresco storico dai toni torbidi e cupi che solleva questioni morali profonde. Un'analisi delle passioni violente dell'umanità che, avvelenata dal fascino del male, si eccita alla vista della sua stessa ombra, come il serpente.

Baldini & Castoldi 2007, ISBN: 8860731852 € 18,50

Zsuzsa Rakovszky

***L'ANNO DELLA STELLA CADENTE** (titolo originale: A hullócsillag éve, 2005)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto

Ungheria, anni Cinquanta. Orfana di padre la piccola Piroska cresce a Sopron con la madre Flóra e la balia Nenne. È il suo sguardo sensibile di bambina a filtrare tutto ciò che accade, osservando ogni cosa con curiosità e terrore. A farla soffrire è soprattutto l'irruzione del mondo esterno che sconfina nel suo, la concretezza e la caducità di tutte le cose. Trascinata in una realtà che non comprende, Piroska incontra la sofferenza e l'impotenza della gente sottomessa al regime comunista. La sua figura di riferimento è la madre, con cui vive un rapporto ambiguo e di reciproca dipendenza, ma quando Flóra sentirà di non poter dare alla figlia affetto e stabilità, lascerà che il loro rapporto si sgretoli come intonaco dal soffitto del cielo. Sarà il 1956 l'anno decisivo, l' „anno della stella cadente”, quando si deciderà non solo il destino dell'Ungheria, ma anche la sorte di una madre e della sua bambina.

Baldini & Castoldi 2009, ISBN: 9788860734846, € 19,00

Péter Nádas

***FINE DI UN ROMANZO FAMILIARE** (titolo originale: "Egy családtregény vége", 1977)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto

Ci sono libri così intessuti di frammenti da ripiegarsi sulla carta come un vortice di tasselli che trovano senso a mano a mano che scorrono le pagine. Libri che rappresentano un'esperienza unica, come questo. Alla morte della madre e con un padre quasi sempre assente, Péter Simon viene affidato ai nonni. È lui a raccontarci questo "romanzo familiare", nel solo modo in cui può farlo un bambino: senza capire. Péter gioca con i figli dei vicini e adora ascoltare il nonno che gli tramanda la storia dei loro antenati. "Mi raccontava tante storie, non favole, storie vere." La diaspora degli ebrei, le Sacre Scritture, ma anche la storia di un giardino segreto con una foglia speciale e di una fanciulla che sa di pesce. Niente è razionale agli occhi di Péter. Tutto sfuma in un confine surreale, dove le immagini del mondo adulto vengono a tormentarlo. Un padre-fantasma che torna a casa di rado e litiga con il nonno, la puzza della "caserma in cui fanno quegli interrogatori" (il padre è ufficiale dei servizi segreti), ma soprattutto gli eventi futuri: la morte dei nonni, l'accusa di tradimento del padre, l'improvvisa scomparsa dei vicini, forse deportati, e l'istituzione per i figli devianti del regime in cui verrà mandato. Eventi che i grandi sanno spiegare, ma che per un bambino sono incomprensibili. Sarà nei racconti del nonno che Péter troverà rifugio, riemergendo invincibile come il piccolo Nemeček dei "Ragazzi della via Pál".

Baldini Castoldi Dalai, 2009, ISBN: 97888-6073-561, € 14,88, 9,27

Péter Nádas

***LIBRO DI MEMORIE** (titolo originale: "Emlékiratok könyve", 1986)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto con la collaborazione di di Alexandra Foresto, Vera Gheno e Krisztina Sándor

La storia si apre su un drammaturgo ungherese lasciato nell'anonimato, che ricordando il suo soggiorno a Berlino Est negli anni Settanta ci racconta, con attenzione ipnotica al dettaglio, il triangolo amoroso in cui viene coinvolto da Thea, matura e affascinante attrice, e Melchior, un giovane poeta. Fino a quando Melchior fugge a Ovest e lui, sopraffatto da una crisi, ritorna a Budapest e tenta di riprendere in mano il suo destino, scrivendo un romanzo di esasperata sensualità sulla vita dissoluta di uno scrittore tedesco di fine Ottocento. Al racconto frammentato di questo personaggio della sua fantasia, fa da contraltare la rievocazione della tormentata adolescenza del narratore principale durante il periodo successivo alla rivolta ungherese del '56, segnata dalla morte della madre, dall'ambiguità tanto politica quanto sessuale del padre, da un amore acerbo e tempestoso. Sarà la voce di Krisztián, un compagno di scuola del protagonista, a trovare le sue memorie e a riannodare i fili di un'identità in cerca di se stessa tra i ricordi. Attraverso continui rimandi tra i personaggi e le epoche storiche, in questo grande capolavoro del Novecento Péter Nádas racconta con emozione il passaggio, spesso traumatico, dall'infanzia all'età adulta, il gioco dei sentimenti, il sesso e la creazione artistica, privilegiando sempre e nonostante tutto i comportamenti umani: di quegli individui che hanno dovuto vivere e amare sotto un regime totalitario.

Baldini Castoldi Dalai, 2012, ISBN: 978-886073680-2 € 24,00

Noémi Szécsi

***LA VAMPIRA SNOB** (titolo originale: Finnugor Vámpír, 2002)

Traduzione di Laura Sgarioto

Uno dei pochissimi romanzi dedicati al tema del vampirismo nella patria di Bela Lugosi. Al suo esordio Noémi Szécsi reinterpreta con ironia e cinismo la tradizione ungherese del genere rileggendola in chiave parodistica e attualizzandone i temi.

Jerne Voltampère, l'ultima discendente di una stirpe di vampiri, vive a Budapest con la nonna centenaria, donna maliarda e sensuale di giorno e spietata cacciatrice di notte, che tenta invano di spingere la nipote verso la tradizione di famiglia. Jerne infatti persegue testardamente il suo sogno: fare la scrittrice di favole per bambini. Tra riflessioni sull'opera di Hans Christian Andersen e un odio verso Winnie the Pooh, le giornate trascorrono prima nel lavoro come correttrice di bozze in una casa editrice, poi come lavapiatti in un ristorante vegetariano, fra la relazione con un vampiro dalla personalità disfunzionale e l'apparizione di un angelo sino alla sua morte, cui seguirà la rinascita come vampira. Una sarabanda di personaggi e storie raccontata da una voce colta, ironica e grottesca, che tratta con disincantata leggerezza e sano cinismo temi attuali come l'appartenenza a categorie quali genere e nazionalità, il rapporto tra uomo e donna e il disagio dei giovani verso il mondo.

NEW! Baldini & Castoldi 2014, ISBN: 9788868526443, € 15,90

BEIT (www.beitcasaeditrice.it)

AAVV, Alberto Basciani e Roberto Ruspanti (a cura di)

***LA FINE DELLA GRANDE UNGHERIA. FRA RIVOLUZIONE E REAZIONE (1918-1920)**

L'Ungheria all'indomani della Prima guerra mondiale: dal crollo dell'Impero austroungarico, al governo rivoluzionario di Bela Kun, fino alla svolta autoritaria sotto la reggenza di Miklos Horthy. In dodici contributi di esperti italiani e ungheresi (Amedeo di Francesco, Mária Ormos, Carla Corradi Musi, Pasquale Fornaro, Roberto Ruspanti, Giuseppe Monsagrati, Bruno Ventavoli, Alessandro Gallo, Francesco Guida, Andrea Csillaghy, Gianluca Volpi, Alberto Basciani), un passaggio cruciale della storia ungherese: Novant'anni fa si consumò il dramma del Trianon, il trattato che il 4 giugno 1920 a Versailles smembrò il millenario Regno Plurietnico d'Ungheria, che costituiva un'entità geopolitica ben definita. Quella risoluzione causò alla nazione magiara un trauma dal quale fu difficile riprendersi e che ancor oggi continua a pesare sulla coscienza nazionale del popolo ungherese e sulle sue relazioni con i popoli vicini.

Editore BEIT (collana Studi) 2010, ISBN: 978-88-95324-17-3, € 30,00

György Dalos

***UNGHERIA IN UN GUSCIO DI NOCE. Mille e venti anni di storia del mio paese**

Traduzione dal tedesco di Elena Acquani (titolo originale: Ungarn in der Nußschale)

Come dice un proverbio ungherese: "Fuori dall'Ungheria non c'è vita; se c'è, non è la stessa cosa." Lo scrittore György Dalos fissa l'essenza della vita ungherese, dando una visione d'insieme della storia più che millenaria della sua terra d'origine. Che cosa formò gli ungheresi? Quali furono le esperienze storiche fondamentali degli abitanti di una terra che fu costantemente conquistata, smembrata, dominata e sottomessa a obiettivi stranieri? La popolazione ungherese si difese nei secoli da mongoli, turchi e, non ultimi, dagli Asburgo, che diedero l'indipendenza al paese solo nel 1918. Questa concisa sintesi della storia e della cultura ungherese arriva fino ai più recenti e drammatici sviluppi (2012) con gli aggiornamenti della seconda edizione.

Beit 2012, ISBN: 978-88-95324-25-8, € 20,00

FIGYELEM! ATTENZIONE: ci dispiace dover segnalare che questo libro contiene purtroppo diversi errori storici dovuti probabilmente ad una cattiva traduzione dal tedesco.

BOLLATI BORINGHIERI, Torino

Károly Kerényi

***NEL LABIRINTO**

Traduzione di L. Spiller

Kerényi fu non solo studioso di miti, ma antropologo, etnologo e profondo conoscitore della psiche umana (nota a tutti è la sua frequentazione e collaborazione con C. G. Jung). In questi saggi sul 'mitologema' (termine quasi 'coniato' dall'ungherese e a lui molto caro) del labirinto ci si spalanca di fronte la misteriosa invenzione del genio di Dedalo come mai ci saremmo aspettati di vederla. Si parte dalle viscere spiralfornite degli indovini della Mesopotamia per arrivare al noto mito di Teseo e del Minotauro. Il tutto attraverso un'indagine serrata e, per certi aspetti, 'poetica'. Kerényi, come suo solito, va sempre in profondità. Arriva, financo, al momento della genesi del mito, senza lasciare quasi nulla di inspiegato. E' un procedimento che abbraccia la psicologia e la storia delle idee, per arrivare alle forme primordiali, agli "archetipi" che caratterizzarono l'uomo greco delle origini e che, ancora oggi, inconsciamente ed inconsapevolmente, ci accompagnano nella nostra vita quotidiana. L'introduzione, ampia e dettagliata, getta una luce interpretativa, anche se un po' schematica, sull'opera di Kerényi. Il libro, come quasi tutti gli scritti dello studioso ungherese, affascina il lettore. E fa scoprire, tra l'infinità e la profondità dei concetti esaminati, quanto le forme del pensiero e le 'figure' mutino col mutare delle epoche e delle culture e, però, in maniera quasi incredibile, siano sempre le stesse, come sempre lo stesso - e sempre 'unico' - è l'uomo.

Bollati Boringhieri, Torino 1983, ISBN: 9788833901503, € 24,00

Károly Kerényi

***FIGLIE DEL SOLE**

Traduzione di F. Barbieri

"Kerényi ci presenta la mentalità mitica non come conoscenza del passato, come cronaca, ma facoltà creatrice che è anche nostra, presente, storia. Quando vede in certe dee greche la solarità (esse sono figlie o parenti del Sole), mette in chiaro una nostra capacità di vivere come un tutto cosmico un nostro incontro umano". Cesare Pavese. Károly Kerényi (1897-1973), ungherese di nascita, è stato uno tra i più illustri interpreti del pensiero mitologico e filosofico antico, e tra i più autorevoli storici delle religioni classiche.

Bollati Boringhieri, Torino 2008, € 12,00

Károly Kerényi

***MITI E MISTERI**

Traduzione dal tedesco di A. Brelich

"Miti e misteri" apparve la prima volta nel 1951 nella collana einaudiana di studi etnologici cara a Cesare Pavese. Kerényi vi aveva raccolto quindici studi, frutto delle indagini sempre più approfondite e rivelatrici che aveva condotto sull'antica religione ellenica, tentativo originale di valorizzare l'eredità classica per l'uomo contemporaneo. L'incontro con la "grande mitologia" aveva portato Kerényi alla scoperta dei temi mitologici fondamentali, di cui tutti i miti tramandati sino a noi sono altrettante variazioni; l'incontro con Jung ebbe a chiarire in lui i rapporti tra gli archetipi psichici e le immagini storicamente concrete della religione greca. In Kerényi, peraltro, la teologia diventa antropologia: la religione greca non vi appare come il frutto di una fantasia sfrenata o di una ingenuità "primitiva", né come il casuale confluire di elementi culturali disparati, ma come una risposta coerente e articolata al problema della presenza dell'uomo nel mondo.

Bollati Boringhieri, Torino 2012 (prima edizione 1979), ISBN: 9788833920467, € 20,00

BOMPIANI, Milano (www.bompiani.rcslibri.it)

Diego Marani

***L'ULTIMO DEI VOSTIACHI**

Dopo anni di internamento in un Gulag, in un angolo recondito della steppa compare Ivan, l'ultimo dei vostiachi, antica tribù del ceppo protouralico. Ivan è l'unico depositario di un suono, la laterale fricativa con appendice labiovelare, e di una lingua che emergono dagli abissi della storia e che, forse, sono sul punto di tornarvi, per sempre. E' quel suono emesso dall'ultimo dei vostiachi ad accendere, in

una Helsinki gelida e lunare alla vigilia del XXI congresso di ugrofinnica, l'eroticismo e la rivalità di Olga, studiosa di dialetti scomparsi, e il professore Aurtova, cieco nazionalista e spietato seduttore. Ed è quel suono a gettare l'inconsapevole Ivan tra gli inganni del mondo civile. Un solo suono, anello di congiunzione tra le lingue, chiave per smascherarne il gioco.
Bompiani 2002, ISBN 88-452-5143-8, € 13,00

Antonello Biagini

***STORIA DELL'UNGHERIA CONTEMPORANEA**

Dal primo insediamento nel bacino dei Carpazi (IX. sec.) alla conversione al cristianesimo, dal re Santo Stefano all'umanista Mattia Corvino, dalla resistenza agli ottomani alla dominazione degli Asburgo, la storia degli ungheresi si snoda attraverso le complesse vicende della più generale storia europea. Influenzata dal Rinascimento italiano, la cultura ungherese risulta tra le più vivaci nel mantenere spirito e identità nazionale che trova uno dei momenti più significativi nella rivoluzione del 1948. Legata a Vienna dal Compromesso del 1867, subisce, dopo la prima guerra mondiale, mutilazioni significative del proprio territorio, l'esperienza di tipo bolscevico della Repubblica dei Consigli e il regime autoritario dell'ammiraglio Horthy. Occupata dall'Armata rossa, l'Ungheria diviene una democrazia popolare sotto l'egemonia sovietica. La morte di Stalin (1953) apre nuove speranze di libertà che sfociano nel 1956 nella rivoluzione democratica e nazionale contro l'Unione Sovietica. Repressa nel sangue la rivoluzione rappresenta uno dei momenti più alti della storia magiara. Dopo il crollo del muro di Berlino (1989) si apre la fase della ricostruzione democratica ed economica che determina l'ingresso del paese nell'Unione Europea.

Bompiani 2006, ISBN 88-452-5721-5, € 9,00

Imre Kertész

***IL SECOLO INFELICE**

Traduzione di Krisztina Sándor

Lungi dal considerare l'Olocausto come un'eccezione deviante rispetto al cammino della cultura occidentale, Kertész espone in questi tre saggi la concezione che vede in esso, piuttosto, il logico esito, la punta estrema della progressiva decadenza dell'occidente, che giunge a nullificare il valore della persona umana, fino a procedere con rigore fisico alla sua eliminazione fisica. Kertész, che ha vissuto la tragedia dei campi di concentramento sulla propria pelle, individua con grande lucidità le difficoltà di esprimere la verità dell'olocausto, di qualcosa che sfugge alla stessa „normalità” storica, con il linguaggio usuale.

Bompiani, 2007, ISBN 88-452-5800-9, € 18,00

Imre Kertész

IL VESSILLO BRITANNICO

Tre racconti che intrecciano fiction e memoria di esperienze autobiografiche, legate al tema dei tre totalitarismi che hanno segnato la storia del XX secolo. Dalla Budapest occupata dalle truppe sovietiche alle memorie di una donna scampata ai Lager nazisti, fino alle riflessioni sulla povertà materiale e spirituale del modello capitalista di uno scrittore in viaggio attraverso l'est europeo.

Bompiani, 2004, € 13,50

Giorgio Pressburger

***NEL REGNO OSCURO**

Il libro racconta la storia di un uomo che, rimasto solo al mondo, si rivolge a una chiromante per mettersi in contatto con il padre e il fratello defunti. L'unico risultato che raggiunge è però la perdita di tutti i suoi beni, sottrattigli dalla chiromante truffatrice. In cinque anni di duro lavoro riesce a rifarsi una vita decorosa, ma l'11 agosto 1999 si ritrova, nuovamente desolato e in solitudine, ad assistere all'ultima eclissi solare del millennio. Il protagonista ricorre questa volta alla psicanalisi, avviando un percorso attraverso tutto ciò che causa il suo tormento. Nella sua coscienza il Novecento prende la forma di un inferno dantesco, popolato da persone imprigionate, uccise, torturate, costrette al suicidio: grandi e piccole figure del XX secolo che gli rivelano il segreto della loro sofferenza e morte. Insieme al dolore affiorano tuttavia anche le loro passioni, gli ideali e gli amori. Lentamente il protagonista si avvierà così verso la guarigione, finalmente intravedendo nell'ultima seduta i suoi cari: il padre, il fratello, il nonno che appaiono nella luce del sole che si sta levando.

Bompiani 2008, ISBN 9788845261602 € 10,50

Imre Kertész

***DIARIO DALLA GALERA** (titolo originale: Galyanapló, 1992)

Traduzione di Krisztina Sándor

Dal 1964 Imre Kertész ha tenuto questo Diario che, per la prima volta, viene pubblicato in Italia. È, insieme, il suo libro più intimo e rivelatore. Vi riaffiorano rapidi e fulminei anche i ricordi più crudi della detenzione in campo di concentramento; poco più avanti appare l'invasione russa in una Ungheria appena uscita dal conflitto mondiale e già vessata da un nuovo totalitarismo; quindi il crollo del comunismo e le residue speranze di uno scrittore e di un popolo in una nuova Europa. Le pagine, infine, straordinarie, dedicate a sua madre che lo sta per lasciare. Ad ogni passo è un palpitar di riflessioni, esperienze vissute, improvvise accensioni, amori letterarie, cadute, passioni. Il Diario non è solo il racconto di un secolo sconvolto dalla furia umana, ma anche la chiave d'ingresso al mondo interiore di un grande scrittore.

Bompiani, 2009, ISBN 978-88-452-6338-5, € 18,00

Ferenc Körmendi

***UN'AVVENTURA A BUDAPEST** (titolo originale: *A budpesti kaland*, 1932)

Traduzione di Silvino Gigante

Con una postfazione di Giorgio Pressburger

Budapest, 1929. Un gruppo di amici ex liceali è solito, da anni, ritrovarsi in un caffè, per condividere sogni e delusioni, progetti e battaglie. Il leader del gruppo è Kelemen, il quale, casualmente, scopre che un loro vecchio compagno di scuola, piuttosto mediocre, Ionio Kádár, ha fatto fortuna in Sud Africa, dove è proprietario di ville e conduce una vita agiata. Il gruppo decide di scrivergli una lettera, all'indirizzo che compare in una foto, per invitarlo a Budapest e usufruire, con l'inganno, del suo potere e della sua ricchezza. Qualche anno prima, dopo la Prima guerra mondiale, Ionio era tornato dai parenti a Budapest con un solo desiderio: il successo. Non lo soddisfacevano gli amori fugaci con una ragazza ungherese e il posto da impiegato postale. Era andato a Vienna, dove oltre all'amore aveva trovato un giovane colto che lo aveva portato a Londra. E qui, dopo la morte dell'amico, senza un soldo, aveva sedotto la ricca possidente che lo avrebbe condotto in Sud Africa. L'incontro a Budapest tra il povero Kelemen e il ricco Kádár con sua moglie sarà fatale. E fatale sarà l'incontro tra Kádár e la giovane sorella di Kelemen. Le loro vite cambieranno per sempre.

Bompiani 2010, ISBN: 978-88-452-6508-2, € 19,00

Michele Campanella

***IL MIO LISZT. Considerazioni di un interprete**

Figura controversa, a fronte di un'indiscussa fama come virtuoso del pianoforte, per il suo talento compositivo Ferenc Liszt manca ancora oggi di una definitiva collocazione nella storia della musica. Michele Campanella, fra gli interpreti lisztiani più noti a livello internazionale, ne delinea un ritratto complesso e "vissuto" che parte dalla sua personale esperienza concertistica. Dall'esposizione del "caso" Liszt, attraverso un discorso metodologico sugli aspetti tecnici necessari a un'adeguata interpretazione dei testi, si sviluppa un percorso musicale che è anche un racconto biografico, sino alla definizione di una nuova immagine del compositore ungherese. Tascabili Bompiani 2011, ISBN: 978-88-452-6707-9, € 11,00

Imre Kertész

***IO, UN ALTRO. CRONACA DI UNA METAMORFOSI**

A cura di Giorgio Pressburger

Dopo i sommovimenti del 1989 e la caduta del Muro di Berlino, l'esistenza di Imre Kertész subisce un'accelerazione e diventa una vita nomade. Proporzionalmente alla sua fama di scrittore, aumentano i suoi viaggi e, fra il 1991 e il 1995, non fa che predere appunti, annotare osservazioni, fissare nel racconto le proprie impressioni. Il dialogo costante con se stesso e con gli autori amati si amplia nell'osservazione della vita oltre i confini dell'Ungheria, una patria avvertita sempre più in declino e percorsa da sentimenti xenofobi e antisemiti. I viaggi sono l'occasione per confrontarsi, ancora una volta, con la propria identità di ebreo, di ungherese, di europeo dell'Est, di intellettuale a contatto con la cultura tedesca. Ovviamente, la mente non può non tornare all'accadimento che ha marcato la sua esistenza e quella dell'intera umanità: Auschwitz. Bompiani, 2012, ISBN 978-88-452-6946-2, € 13,00

Ferenc Körmendi

***INCONTRARSI E DIRSI ADDIO** (Titolo originale: Találkozás és búcsú, 1937)

Traduzione di Silvino Gigante

Capri, anni Trenta. Uno scrittore disilluso e scontento di sé arriva a Capri in un giorno di pioggia e si stabilisce in una piccola pensione, scelta a caso tra le molte dell'isola, gestita da una famiglia molto singolare, su cui aleggia un'aria di mistero e di fascino. Il padrone, un anziano signore con una moglie giovanissima, Annetta, è una sorta di filosofo che conosce "il senso segreto della vita" e che emana uno strano magnetismo al quale tutti gli ospiti della pensione soccombono. L'incontro dello scrittore con Annetta, che subito gli appare come la donna del destino, lo coinvolgerà nell'eterno gioco del cedere e del negare, della passione e delle sue chimere. Bompiani 2012, ISBN: 978-88-452-6986-8, € 18,50

Giorgio Pressburger

***STORIA UMANA E INUMANA**

Nella regione profonda. Nei boschi felici

Giorgio Pressburger compie con questo libro un viaggio "dantesco", conducendo il lettore tra figure storiche, grandi dittatori, grandi filosofi e grandi artisti, personaggi della Divina Commedia, protagonisti della contemporaneità come il camorrista Sandokan e Nelson Mandela, figure amate e rimpiante come il nonno e il fratello Nicola... Tutte le presenze del libro vengono a costituire una galleria ricchissima e sfaccettata che impone al protagonista di ripensare alla propria vita collocandola sia all'interno della storia millenaria del popolo ebraico, sia sullo sfondo del recente "secolo breve" - quel Novecento che ha segnato la sua esistenza e che più che mai si è accanito contro i valori supremi cui Pressburger nonostante tutto crede: l'amore e la libertà. Il dialogo con i morti, la riflessione sulla storia, l'analisi critica di una realtà caotica e multiforme si risolvono in visione onirica, ma soprattutto poetica: e dichiaratamente poetica è infatti la prosa di Pressburger, scandita da spazi bianchi che accennano a un ritmo di versificazione e invitano a una lettura "inattuale", segnalando un progetto letterario contro corrente rispetto alle tendenze dominanti di questo inizio secolo.

NEW! Bompiani 2013, ISBN: 978-88-452-7310-0, € 19,00

BULZONI EDITORE, Roma (www.bulzoni.it)

Attila József

FLORA, AMORE MIO

Poesie e lettere d'amore di Attila József a Flóra Kozmutza

Introduzione, cura e note di Nicoletta Ferroni. Prefazione di Tommaso Kemény

Bulzoni Editore 1995, ISBN 88-7119-820-4, € 10,33

Gianpiero Cavaglià

***L'UNGHERIA E L'EUROPA**

A cura di Kathie Roggero, Péter Sárközy, Gianni Vattimo

Bulzoni Editore 1996, € 25,82

Nicoletta Ferroni – Péter Sárközy

***SENZA SPERANZA. ESISTENZIALISMO E SOCIALISMO NELL'OPERA DI ATTILA JÓZSEF**

Bulzoni Editore 1999, ISBN 88-8319-338-5, € 18,08

Miklós Radnóti

***POESIE**

Traduzione di Bruna Dell'Agnese e Anna Weiss Rado

Bulzoni Editore 1999, ISBN 88-8319-326-1, € 10,33

Antonella Ottai

***EASTERN. LA COMMEDIA UNGHERESE SULLE SCENE ITALIANE FRA LE DUE GUERRE**

Il rigoroso libro storiografico traccia la parabola dell'influenza di questo sofisticato genere sulla produzione teatrale e cinematografica internazionale, negli anni a cavallo dei due conflitti mondiali. Un vicenda complessa, scandita dal successo senza precedenti di un gran numero di autori, per lo più ebrei, emigrati in seguito alla promulgazione delle leggi razziali. Dall'Ungheria agli Stati Uniti, all'Italia, dove domina la scena teatrale nel ventennio fascista, la commedia ungherese diventa ben presto un fenomeno storico di eccezionale portata, contribuendo in maniera determinante all'elaborazione di quel linguaggio „comico" internazionale che ha la sua punta di diamante nel magico tocco di Ernst Lubitsch.

Bulzoni Editore 2010, ISBN: 978-88-7870-533-3, € 30,00

CASA EDITRICE CAFOSCARINA, Venezia

Francesco Leoncini

***L'EUROPA CENTRALE. CONFLITTUALITA' E PROGETTO**

Passato e presente tra Praga, Budapest e Varsavia

E' una raccolta di saggi dedicati ai momenti decisivi dello sviluppo storico dei paesi dell'Europa centrale (in particolare Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia) nei quali l'autore avvia un processo di revisione dei giudizi e delle interpretazioni che si sono stratificate nel corso del tempo. A partire dalla rivoluzione hussita e dalla storia dell'Europa centrale fra le due guerre, l'autore dedica le pagine centrali della sua analisi al dominio sovietico in quest'area fino ad affrontare il tema dell'Europa postcomunista e delle democrazie „da reinventare”.

Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 2003, ISBN: 88-85613-52-8, €15,00

CAROCCHI EDITORE, Roma (www.carocci.it)

Gianpiero Cavaglia

FUORI DAL GHETTO. LA QUESTIONE EBRAICA NELLA LETTERATURA UNGHERESE DEL XIX-XX SECOLO

Carocci Editore 1989

Péter Sárközy

LETTERATURA UNGHERESE – LETTERATURA ITALIANA. PROBLEMI E MOMENTI DEI RAPPORTI LETTERARI ITALO-UNGHERESI

Carocci Editore 1990

Péter Sárközy (a cura di)

RIVISTA DI STUDI UNGHERESI

Annuario del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia

Carocci Editore 1/1986 – 6/1991

Beatrice Töttösy (a cura di)

***SCRITTORI UNGHERESI ALLO SPECCHIO**

con testo ungherese a fronte

Autoritratti di cinquantatré scrittori ungheresi

Carocci Editore 2003, ISBN 88-430-2443-4, € 19,40

Mihály Babits

***STORIA DELLA LETTERATURA EUROPEA**

Traduzione dall'ungherese di Matteo Masini

Presentazione di Péter Sárközy

Carocci Editore 2004, ISBN 88-430-3170-8, € 29,40

Stefano Bottoni

***TRANSILVANIA ROSSA. Il Comunismo Romeno e la questione nazionale (1944-1965)**

Come hanno interagito nella seconda metà del Novecento classe e nazione, identità politiche e vincoli etnoculturali, in una regione multinazionale come la Transilvania? Il volume analizza la dimensione quotidiana della convivenza interetnica in una società di tipo sovietico cogliendo nella svolta post 1956 delle politiche nazionali romene, dovuta a una percezione „eticizzata” della rivoluzione ungherese, la radice di progetto di comunismo nazionale attuato dopo il 1965 da Nicolae Ceausescu.

Carocci Editore 2007, collana: Dip. Discipline storiche Univ. Bologna, ISDN 9788843043125, € 20,00

Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo

***L'UNGHERIA CONTEMPORANEA. Dalla monarchia dualista ai giorni nostri**

Il volume ricostruisce il cammino compiuto dall'Ungheria dal Compromesso con l'Austria del 1867 ai giorni nostri, passando attraverso una serie di tappe che corrispondono a momenti cruciali della sua ricca e variegata storia politica, economica e culturale il tracollo della duplice monarchia nel 1918, l'era horthyana, la dittatura stalinista, l'insurrezione del 1956, l'età kádáriana e, infine, la transizione del 1987-90, che ha riportato nel paese carpato-danubiano la democrazia e il liberismo dopo settant'anni di regimi più o meno autoritari e che è stata coronata dall'ingresso dell'Ungheria nell'Unione Europea il 1° maggio 2004.

Carocci Editore, Roma 2008, ISBN 9788843045297, € 13,50

Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo a cura di

QUEI BELLISSIMI ANNI OTTANTA

Una riflessione tra storia, politica e cultura. Il volume raccoglie gli atti di un convegno che si tenne a Trieste nell'autunno del 2009, in occasione del ventennale della caduta del Muro di Berlino. I contributi raccolti nel volume sono firmati, oltre che dai due curatori, da studiosi ed esperti del calibro di Antonio Macchia, Gabor Andreides, Luigi Vittorio Ferraris, Francesco Caccamo, Alberto Basciani, Davide Zaffi, Andrea Griffante, Stefano Lusa, Walter Goruppi, Imre Madarász, István Puskás, Antonio D. Sciacovelli e Alessandro Rosselli, che offrono una serie di approfondimenti mirati, utili a comprendere quali dinamiche hanno attraversato i Paesi dell'Europa orientale in un decennio decisivo del XX secolo che ha inciso profondamente sulla formazione della nuova Europa.

Carocci Editore, Roma 2010

Gizella Nemeth, Adriano Papo e Alessandro Rosselli a cura di

CHI ERA JÁNOS KÁDÁR? L'ultima stagione del comunismo ungherese (1956-1989)

Atti del convegno internazionale di studi (svoltosi a Trieste il 7 e 8 giugno 2012), dedicato a János Kádár nel centenario della nascita, con l'intento di offrire una prima valutazione d'insieme sulla figura dello statista ungherese e di contribuire ad una maggiore conoscenza degli avvenimenti del periodo che precede la caduta del Muro di Berlino e la fine del socialismo reale in Ungheria senza pregiudiziali ideologiche o di natura politica

Carocci Editore, Roma 2012

CASAGRANDE EDIZIONI, Bellinzona

Agota Kristof

***L'ANALFABETA. Racconto autobiografico** (titolo originale: L'analphabète. Récit autobiographique, 2004)

Undici capitoli per undici episodi della sua vita, dalla bambina che divora i libri in Ungheria alla scrittura dei primi libri in francese. L'infanzia felice, la povertà del dopoguerra, gli anni di solitudine in collegio, la morte di Stalin, la lingua materna e le lingue nemiche, la fuga in Austria e l'arrivo a Losanna, profuga con un bebè. Quella che Agota Kristof ci racconta è una storia tenera e spiritosa, asciutta, senza una parola di troppo.

Traduzione di Letizia Balzani.

Edizioni Casagrande, Bellinzona 2005, ISBN 88-7713-426-7, € 10,00

Agota Kristof

***DOVE SEI MATHIAS?** (titolo originale: Où es-tu Mathias?, 2005)

Racconti in versi e in prosa. Ritornano le ossessioni di Agota Kristof: l'infanzia e la sua terribile lungimiranza, la disperazione assoluta nei confronti della vita, l'inganno delle parole, la diluizione del tempo, ma anche lo humor e il sogno.

Traduzione di Maurizia Balmelli

Edizioni Casagrande, Bellinzona 2006, ISBN 88-7713-469-0, € 8,00

Imre Kertész – Péter Esterházy

***VERBALE DI POLIZIA** (titolo originale: Jegyzőkönyv, 1991 di Imre Kertész + Élet és irodalom, 1993 di Péter Esterházy)

Imre Kertész viaggia in treno da Budapest a Vienna. Ha un biglietto la prenotazione, il passaporto. Ma al momento del controllo doganale tutto precipita e ciò che avrebbe dovuto essere diverso si dimostra uguale a prima, uguale a sempre. Di colpo il protagonista è sopraffatto da quel terrore che lo ha tenuto in scacco per tutta la vita e di cui ora credeva di essersi liberato. E' questo meccanismo che porta unonorabile cittadino a sdoppiarsi e a diventare crudele spia di se stesso e nel contempo vittima kafkiana. Ma anche un racconto può sdoppiarsi dibattersi e cercare di liberarsi da se stesso: il divertito protagonista della seconda parte del libro, Péter Esterházy, anche lui in viaggio fra Budapest e l'Austria, sentirà il pericolo di un'altra frontiera, quella tra la vita e la letteratura.

Traduzione di Giorgio Pressburger

Edizioni Casagrande 2007, ISBN: 9788877134721, € 12,00

CONTRASTO CASA EDITRICE, Roma/Milano www.contrasto.it

Introduzione di Danièle Sallenave

***ANDRÉ KERTÉSZ**

André Kertész è tra coloro che hanno plasmato lo stile della fotografia moderna. Il suo spirito di indipendenza l'ha spinto, fin dal 1910, a mettere in pratica l'arte della spontaneità e della sincerità, alla ricerca di quegli istanti di grazia fortuita che "fissano le caratteristiche delle cose". Sensibile, nostalgico e pudico, ha rivelato delle nuove vie per la fotografia al confine poetico del realismo senza forzature né enfasi. Dice: "Io non documento mai; io do una interpretazione".

Contrasto DUE 2007, collana Foto Note, ISBN: 9788869650918, € 12,50

Robert Capa

***LEGGERMENTE FUORI FUOCO-SLIGHTLY OUT OF FOCUS**

Il diario di Robert Capa sulla sua partecipazione, come fotoreporter di guerra, alla Seconda guerra mondiale. Con uno stile accattivante e ironico, Capa ci racconta delle sue peripezie di viaggio, gli incontri fatti, l'atmosfera di quegli anni cruciali: l'Europa, l'Africa, la campagna d'Italia a fianco degli alleati, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia. Un diario particolare, scritto come una sceneggiatura, ricco di colpi di scena, di storie d'amore, di personaggi intensi, di esperienze forti e drammatiche.

Contrasto 2011 (1ª edizione Delpire editeur, Parigi 2002), ISBN: 9788886982344 € 30,00

Bernard Lebrun e Michel Lefebvre

***ROBERT CAPA**

Anche se apparentemente è stato detto tutto della vita di Robert Capa, Bernard Lebrun e Michel Lefebvre, attraverso una serie di documenti inediti, realizzano una affascinante biografia del "più grande fotografo di guerra". Foto, lettere, pubblicazioni, copertine e riviste, per un totale di oltre 300 documenti, ci permettono di scoprire in maniera più approfondita il lavoro di Capa e l'uomo straordinario che è stato. La sua storia è suddivisa in tre momenti principali: prima André, il rifugiato ungherese a Parigi (1933-1935); poi Robert, il fotografo di guerra Spagna (1935-1939); e infine Bob, il più francese dei giornalisti americani (1939-1954).

Contrasto 2012, ISBN: 9788869653896, € 21,90

Robert Capa

***ROBERT CAPA**

Introduzione di Jean Lacouture

Internazionalmente riconosciuto come il più grande fotografo di guerra, Robert Capa è diventato celebre per il suo stile di vita non meno che per il suo talento. Avventuroso e professionale, impegnato e ironico, pronto a tuffarsi in nuove storie e reportage. Soprattutto, pronto sempre ad avvicinarsi il più possibile al soggetto per scattare una buona foto. Le sue immagini della guerra civile in Spagna e dello sbarco alleato in Normandia sono celebri. Corrispondente delle grandi riviste illustrate, come LIFE, Collier o Holiday, ha seguito tutti i conflitti, in Cina, in Israele e in Indocina dove è morto tragicamente nel 1954. "Fotografo di pace" prestato alla guerra, Robert Capa ha lasciato un patrimonio di immagini e un'eredità preziosa. Per la loro carica emotiva, le sue foto travalicano la verità storica e aprono la strada al fotogiornalismo contemporaneo

NEW! Contrasto 2013, Collana Foto Note, ISBN: 8889032383, € 12,50

M. D'AURIA EDITORE, Napoli (www.dauria.it)

Collana „Hungarica et Slavica”, Editorial Board: Amedeo Di Francesco – Boris Uspenskij – Aleksander Wilkon

Amedeo Di Francesco – Arianna Quarantotto

***PRETI E NEGROMANTI.**

Il mito del *garabonciás* – *grabancijaš* in Ungheria e in Croazia

D'Auria Editore 2003, ISBN 88-7092-211-1, € 20,66

Amedeo Di Francesco
***UNGHERIA LETTERARIA**
Un viaggio nella intertestualità danubiana
D'Auria Editore 2004, ISBN 88-7092-232-4, € 40,00

Amedeo Di Francesco – Adelin Charles Fiorato (a cura di)
***LA CIRCUILATION DES HOMMES, DES ŒUVRES ET DES IDÉES ENTRE LA FRANCE, L'ITALIE ET LA HONGRIE (XVe-XVIe siècles)**
Actes du colloque international tenu à Paris, en Sorbonne (21-22 janvier 2000)
D'Auria Editore 2004, ISBN 88-7092-240-5, € 25,00

DEDALO, Bari (www.edizionidedalo.it)

László Méréö: matematico e psicologo ungherese, docente di psicologia sperimentale all'Università di Budapest, Méréö si è occupato a lungo di intelligenza artificiale e scienze cognitive. Da anni collabora con Ernő Rubik, inventore del celebre cubo, con il quale ha progettato software per videogiochi. È autore di libri di divulgazione scientifica di successo tradotti in numerose lingue.

László Méréö
CALCOLI MORALI. TEORIA DEI GIOCHI, LOGICA E FRAGILITÀ UMANA
Che cos'è il comportamento razionale e perché non sempre si dimostra il più utile ai nostri fini? L'autore ci inizia ai fondamenti della teoria dei giochi e ci spiega come una tecnica matematico-algoritmica altamente sofisticata riesca a far luce su delicati aspetti della psicologia umana come l'altruismo, la competizione, la politica. L'evoluzione darwiniana funziona anche nel mondo economico: il denaro determina lo sviluppo delle entità economiche seguendo gli stessi meccanismi che permettono ai geni di costruire gli esseri viventi.
Edizioni Dedalo 2000, collana: La Scienza Nuova, € 16,00

László Méréö
I LIMITI DELLA RAZIONALITÀ. INTUIZIONE, LOGICA E TRANCE-LOGICA
Traduzione di M. Buono
In questo libro l'autore offre una riflessione sulla natura della nostra mente, sull'indissolubile intreccio tra pensiero logico e pensiero intuitivo alla base della straordinaria capacità umana chiamata intelligenza.
Edizioni Dedalo 2005, collana: La Scienza Nuova, ISBN 8822002253, € 18,00

László Méréö
L'EVOLUZIONE DEL DENARO – Darwin e l'origine dell'economia
Traduzione di Andrea Rényi
L'evoluzione darwiniana funziona anche nel mondo economico: il denaro determina lo sviluppo delle entità economiche seguendo gli stessi meccanismi che permettono ai geni di costruire gli esseri viventi.
Edizioni Dedalo 2007, collana: La Scienza Nuova, ISBN 9788822002365, € 18,00

EDIZIONI DELL'ORSO, Alessandria (www.ediorso.com)

Augusto Carli, Beatrice Tóttösy, Nicoletta Vasta (a cura di)
***AMANT ALTERNA CAMENAE**
Studi linguistici e letterari offerti a Andrea Csillaghy
Edizioni dell'Orso, Alessandria 2000, ISBN 88-7694-489-3

Amedeo Di Francesco
***MITOGRAFIA LETTERARIA UNGHERESE**
In Ungheria il mito non racconta quasi mai storie sacre, ma invita alla conoscenza di un'avventura storica fieramente orgogliosa della propria specificità. Miti e archetipi, fra nostalgie e rimpianti, conducono talora a un'Eurasia rivissuta in dolci fantasie che contrastano con le dissolvenze di una Pest così spesso immalinconita nelle sue stanche emozioni di fine secolo.
Edizioni dell'Orso, Alessandria 2008, ISTER Collana di studi ungheresi, ISBN 978-88-6274-078-4, € 16,00

DONZELLI, Roma (www.donzelli.it)

György Dalos
***UNGHERIA, 1956**
Prefazione di Guido Crainz. Con 16 fotografie di Erich Lessing.
Nell'autunno del '56 György Dalos aveva 13 anni. Per lui l'insurrezione significò, allora, soprattutto il sollievo di aver evitato le interrogazioni a scuola. Ora, a distanza di 50 anni, ha scritto un bellissimo libro che riesce a coniugare il rigore dello storico con la sensibilità del romanziere. Dalos ricostruisce gli avvenimenti di quei giorni aggiungendo dettagli inediti grazie a nuovi documenti segreti riemersi dagli archivi. Descrive con incisività il durissimo scontro in seno alla dirigenza comunista ma anche le incertezze, le debolezze, gli errori commessi da Imre Nagy, che lo rendono ancor più eroico e utopistico nella sua umana debolezza.
Donzelli editore, Roma 2006, ISBN 88-6036-065X, € 24,50

György Dalos
***INNAMORARSI A LENINGRADO. ANNA ACHMATOVA E ISAIAH BERLIN**
Traduzione dal tedesco di Monica Guerra
23 novembre 1945. Sono le tre del pomeriggio quando Isaiah Berlin, uno dei massimi teorici del pensiero liberale contemporaneo incontra in una tetra stanza a Leningrado Anna Achmatova, grande poetessa russa del ventesimo secolo. È l'inizio di una straordinaria storia d'amore. Un incontro durato solo lo spazio di una notte e di un giorno, ma destinato a lasciare un segno indelebile nelle vite dei due protagonisti. Dopo quella sera la Achmatova divenne uno dei principali bersagli politici del regime e Berlin si trasformò per sempre agli occhi dei sovietici nella "spia britannica". Anna si sarebbe tormentata per il resto della vita e da quell'amore maledetto sarebbero nate alcune delle sue poesie più belle. György Dalos è riuscito a entrare negli archivi di Mosca avendo accesso per la prima volta alle carte della polizia sovietica del KGB relative al caso Achmatova. Il risultato è un ritratto della guerra fredda "dall'interno".
Donzelli editore, Roma 2007, ISBN: 88-6036-115-X, € 22,00

György Dalos

***GIÙ LA CORTINA. IL 1989 E IL CROLLO DEL COMUNISMO SOVIETICO**

Traduzione dal tedesco di Melania Traini

È il 1989: Polonia, Ungheria, Ddr, Cecoslovacchia, Bulgaria e Romania, dopo decenni di dominio sovietico, finalmente possono avviare un processo democratico. György Dalos, testimone privilegiato di quello straordinario momento storico, ricostruisce in dettaglio gli eventi che determinarono la caduta della cortina di ferro. Con l'ironia e l'acume che lo caratterizzano, Dalos dà voce ai protagonisti - uomini politici, ma anche gente comune - portando il lettore nei luoghi che fecero da scenario a quelle vicende. La fuga in massa dei cittadini della Ddr oltre il confine ungherese, Vaclav Havel e Aleksander Dubcek che si presentano dinanzi alla folla entusiasta di piazza Venceslao a Praga, Ceausescu e la sua dittatura processati sotto gli occhi del mondo furono l'esito di un susseguirsi di reazioni a catena che colsero impreparata l'opinione pubblica, sorpresa di fronte alla rapidità con cui crollò l'intero sistema. A distanza di vent'anni le contraddizioni non mancano, ma non c'è dubbio che il 1989 innescò un euforico e irrefrenabile senso di libertà. Proprio in quei giorni, sotto la spinta dell'impegno civile e delle lotte di milioni di persone, furono gettate le basi per la costruzione di una nuova coscienza europea.

Donzelli editore, Roma 2009, ISBN: 978-88-6036-390-9 € 25,00

Miklós Radnóti

MI CAPIREBBERO LE SCIMMIE. Poesie (1928-1944).

Testo ungherese a fronte

Uno dei massimi poeti ungheresi del novecento, è rimasto sino ad ora quasi sconosciuto in Italia. In occasione del centenario della nascita, il volume propone al lettore italiano una sua ampia antologia, curata e tradotta da Edit Bruck. Nato a Budapest nel 1909, Radnóti ha avuto una vita estremamente difficile, stroncata nel 1944, a soli 35 anni, nel modo più indegno. La sua è una lingua innovativa, ma universale che testimonia un cuore eroico, lo specchio di una personalità fuori del comune, quella di un uomo capace di rimanere fedele a se stesso e alla sua patria-patrigna fino all'ultimo giorno, fino alla pallottola che lo colpì alla nuca, quando ormai era già stremato dai lavori e dalle marce forzate nei diversi campi in Romania, Serbia, Ungheria. Eppure, né le umiliazioni, né i lavori disumani, a cui fu condannato per la sua origine ebraica, ne hanno mai piegato l'umanità e la libertà interiore, accrescendone piuttosto la coscienza civile ecumenica, la lucidità nello scrivere, nel testimoniare.

Donzelli, 2009, ISBN 978-88-6036-324-4 € 14,00

EDITORI RIUNITI, Roma

Tibor Déry

L'UOMO DALL'ORECCHIO MOZZATO

Traduzione di Margherita Stocco

Editori Riuniti 1975

Iván T. Berend – György Ránki

STORIA ECONOMICA DELL'UNGHERIA DAL 1848 AD OGGI

Editori Riuniti 1976

Tibor Déry

***CARO SUOCERO...! (titolo originale: Kedves bópeer...!, 1974)**

Traduzione di Margherita Stocco

Editori Riuniti 1981

Medvedev Roj. A.

NIKITA CHRUSCEV. ASCESA E CADUTA. DA STALINGRADO AL XX. CONGRESSO. DALL'INVASIONE DELL'UNGHERIA ALLA DESTITUZIONE

A cinquant'anni dal XX Congresso del Pcus e dall'invasione sovietica dell'Ungheria questa biografia di Nikita Chruscev restituisce intatta la complessità e contraddittorietà del personaggio. Avviò la destalinizzazione, ma fu lui stesso prodotto dell'era staliniana. Sua la responsabilità dell'invasione dell'Ungheria nel 1956.

Editori Riuniti 2006, € 16,00

EDIZIONI DEL LABIRINTO, Martignacco (UD) (www.pierocolle.it)

Andor Szilágyi

***SHALIM – Un grande romanzo sulla guerra nella ex-Jugoslavia**

Traduzione di Éva Gács

Edizioni del Labirinto 2001, ISBN 88-87877-09-2, € 12,91

Tibor Déry

***CARO BÓPEER...! (titolo originale: Kedves bópeer...!, 1974)**

Traduzione di Éva Gács

Edizioni del Labirinto 2002, ISBN 88-87877-03-3, € 11,88

Andor Szilágyi

***IL TESTIMONE OCULARE CIECO (titolo originale: A világtalan szemtanú, 1989)**

Traduzione di Éva Gács

Edizioni del Labirinto 2002, ISBN 88-87877-10-6, € 13,50

Magda Jászay

***VENEZIA E UNGHERIA. La storia travagliata di una vicinanza.**

(titolo originale: Velence és Magyarország. Egy szomszédság küzdelmes története. 1990)

Traduzione di Annamaria Venturini

Pubblicazione realizzata con il patrocinio della Regione Veneto e del Consolato Gen. On. di Ungheria in Venezia

Edizioni del Labirinto 2004 (edizione limitata)

EDIZIONI DELLA LAGUNA, Mariano del Friuli (Gorizia) (www.babbaiabba.com)

Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo

***LUDOVICO GRITTI**

Un principe-mercante del Rinascimento tra Venezia, i Turchi e la Corona d'Ungheria

Presentazione di Giorgio Dissera Bragadin, Prefazione di Amedeo Di Francesco

Italia-Ungheria. Collana di Studi e Documenti n°1

Edizioni della Laguna 2002, ISBN 88-8345-102-3, € 25,00

Adriano Papo e Gizella Nemeth, a cura di

***„HUNGARICA VARIETAS”. MEDIATORI CULTURALI TRA ITALIA E UNGHERIA**

Atti del convegno di studi tenutosi a Udine il 7-8 novembre 2002

Italia-Ungheria. Collana di Studi e Documenti n°2

Edizioni della Laguna 2003, ISBN 88-8345-148-1, € 20,00

Cristiano Caracci

NE' TURCHI NE' EBREI MA NOBILI RAGUSEI

Prefazione di Adriano Papo (La dedizione di Ragusa all'Ungheria)

Italia-Ungheria. Collana di Studi e Documenti n°3

Edizioni della Laguna, 2004

Gianluca Volpi

***L'AQUILA E IL LEONE – LA HONVÉDSÉG UNGHERESE 1848-1878**

Italia-Ungheria. Collana di Studi e Documenti n°4

Edizioni della Laguna, 2004, ISBN: 88-8345-187-2, € 24,00

Andrzej Litwornia, Gizella Nemeth e Adriano Papo (a cura di)

***„DA AQUILEIA AL BALTICO”. ATTRAVERSO I PAESI DELLA NUOVA EUROPA**

Atti del convegno di studi tenutosi a Udine il 23-24 settembre 2004

Italia-Ungheria. Collana di Studi e Documenti n°5

Edizioni della Laguna 2005, ISBN 88-8345-200-3, € 20,00

Gizella Nemeth e Adriano Papo, a cura di

***LA RIVOLUZIONE UNGHERESE DEL '56, OVVERO IL TRIONFO DI UNA SCONFITTA**

Raccolta di saggi di Federigo Argentieri, Stefano Bottoni, Guglielmo Cevolin, Amedeo di Francesco, Giovanni Forato, Massimo Greco, Francesco Guida, Thomas Kabdebo, István Kovács, Francesco Leoncini, László J. Nagy, Gizella Nemeth, Adriano Papo, Eliisa Pitkäsalo, Alessandro Rosselli, Marina Rossi, Fulvio Salimbeni, Antonio Donato Sciacovelli, Fulvio Senardi, Edda Serra, Géza Szócs, István Vig, presentati al convegno „Il trionfo di una sconfitta”. Prima parte: „Il '56 ungherese e la sua eco nel mondo”, Trieste 31 marzo 2006; Seconda parte: „Il '56 ungherese: storia e cultura a confronto”, Trieste 12-13 maggio 2006.

Edizioni della Laguna, 2006, ISBN 88-8345-240-2, € 20,00

Edizioni Elliot, Roma (www.elliotedizioni.com)

András Nyerges

***NON DAVANTI AI BAMBINI** (titolo originale: Voltomiglan, 2002)

Ambientato nella Budapest a cavallo fra la seconda guerra mondiale e l'occupazione sovietica, questo romanzo, che prende spunto dall'infanzia dell'autore, intreccia gli eventi storici con le vicende di una famiglia divisa dall'antisemitismo. Ne è protagonista il piccolo András, che cresce in un ambiente in parte cattolico, in parte di origine ebraica, anche se agnostico e massonico. I giovanissimi genitori sono costretti a vivere con la nonna paterna, una donna intollerante e antisemita, molto protettiva nei confronti del figlio e del nipote, ostile invece con la nuora. Durante i bombardamenti la famiglia ospita anche i nonni materni di András, ebrei liberati dal ghetto e senza più casa. Questo periodo di convivenza e la vita negli ultimi mesi di guerra sono visti con gli occhi di un bambino e raccontati con sensibilità rara, fino alla scoperta di una verità fatta da András, ormai divenuto adulto, di una verità che svela le origini dei suoi antenati, mutando così radicalmente la prospettiva.

Traduzione di A. Rényi

Editore Elliot Roma 2009, ISBN: 978-88-6192-059-0, € 16,00

Gyula Krúdy

***LE AVVENTURE DI SINBAD** (titolo originale: Szinbád Három Könyve, 1944)

Traduzione di V. Gheno

La figura di Sinbad, eroe - o forse antieroe - sognatore, a tratti indolente, in oscillazione perenne tra la realtà e la fantasia, tra la vita e la morte, nel corso dei secoli. È lui il protagonista di questi ventiquattro racconti di Gyula Krúdy, per la prima volta pubblicati in Italia. Amante focoso e ambito, amato a sua volta da centosette donne, ma desideroso di possederne ancora di più, Sinbad - nome che il protagonista sceglie per sé ispirandosi apertamente al noto marinaio delle fiabe delle Mille e una notte - vaga inseguendo l'essenza femminile stessa, senza riuscire a trovare pace neanche dopo la morte, perché ogni donna ha un particolare che lo colpisce e che la rende desiderabile, diversa da ogni altra amante precedente, e per questo lui dovrà possederla, seppure solo per il tempo di un breve incontro. La figura di Sinbad si rivela come un vero e proprio alter ego del grande autore ungherese, uomo affascinante e carismatico, spesso al centro delle cronache di inizio Novecento per le sue innumerevoli relazioni amorose e per i duelli che affrontava pressoché quotidianamente. "Le avventure di Sinbad" sono a tratti trasposizione di avvenimenti della vita di Krúdy, così come dei suoi desideri o sogni, raccontati con uno stile originalissimo, paragonato spesso a una vera e propria composizione musicale. La scrittura di questo autore anticipò, secondo alcuni, Marcel Proust, per la preminenza della memoria, del monologo, della nostalgia del passato e per la ricchezza delle associazioni d'idee.

Editore Elliot Roma 2012, ISBN: 978-88-6192-222-8, € 16,50

Edizioni e/o, Roma (www.edizionieo.it)

Béla Balázs

IL LIBRO DELLE MERAVIGLIE

e/o 1984

Géza Csáth

***OPPIO E ALTRE STORIE**

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro, Disegni di Attila Sassy

e/o 1985, ISBN 88-7641-339-1

M. Mészöly

SAULO

e/o 1987

Péter Esterházy

I VERBI AUSILIARI DEL CUORE

Traduzione e postfazione a cura di Marinella D'Alessandro

e/o 1988

György Kardos

I SETTE GIORNI DI AVRAHAM BOGATIR

e/o 1988

István Örkény

***NOVELLE DA UN MINUTO** (titolo originale: Egyperces novellák, 1968)

A cura di Gianpiero Cavaglia

e/o 1988, 1991, 1999, ISBN 88-7641-110-0, € 6,20

Antal Szerb

***LA LEGGENDA DI PENDRAGON** (titolo originale: A Pendragon legenda, 1957)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

e/o 1989, 1994, ISBN 88-7641227-1

Dezső Kosztolányi

***LE MIRABOLANTI AVVENTURE DI KORNÉL**

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

e/o 1990

István Örkényi

GIOCHI DI GATTI

e/o 1990

G. Ottlik

SCUOLA SULLA FRONTIERA

e/o 1992

Ferenc Molnár

***DANUBIO BLU** (titolo originale: Egy gazdatlan csónak története)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli (1993)

Traduzione e postfazione di Roberto Cagliero (1998)

e/o 1993, 1998, ISBN 88-7641-345-6, € 7,23

Antal Szerb

***IL VIAGGIATORE E IL CHIARO DI LUNA** (titolo originale: Utas és holdvilág, 1964)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

e/o 1996, ISBN 88-7641-276-X

Ádám Bodor

***IL DISTRETTO DI SINISTRA** (titolo originale: Sinistra körzet. Egy regény fejezetei, 1992)

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro

e/o 1999, ISBN 88-7641-368-5

Sándor Kopácsi

***ABBIAMO QUARANTA FUCILI COMPAGNO COLONNELLO**

I ricordi di Sándor Kopácsi, questore di Budapest nel 1956, testimonianza raccolta da Tybor

Traduzione di Angela Trezza

Appena trentaduenne Kopácsi è già capo della polizia di Budapest; nel 1956 deve affrontare la rivolta popolare, questa volta dall'altra parte della barricata...gradualmente il questore di Budapest passerà dalla parte dei ribelli e resterà al loro fianco. Un documento unico e avvincente sui fatti realmente accaduti nei dieci giorni dell'insurrezione di Budapest, scritto da un uomo che fu al centro della mischia e che solo vent'anni dopo ha potuto prendere la parola, dopo essere sfuggito alla condanna a morte.

e/o 2006, ISBN 88-7641-747-8, € 16,00

(Prima edizione 1980 con il titolo *In nome della classe operaia*)

EDIZIONI PERIFERIA, Cosenza (www.edizioniiperiferia.it)

I. Eördögh

L'ESPANSIONE RUMENA IN TRANSILVANIA

Periferia 1990

Francesco Guida e Rita Tolomeo (a cura di)

***ITALIA E UNGHERIA (1920-1960)** Storia, politica, società, letteratura, fonti

Atti dell'incontro di studio tenuto a Roma il 9-11 novembre 1989

Periferia 1991, € 17,00

Péter Sárközy e Rita Tolomeo (a cura di)

UN ISTITUTO SCIENTIFICO A ROMA, L'ACCADEMIA DI UNGHERIA 1895-1950

Periferia 1992, € 16,00

Rita Tolomeo (a cura di)

***UNGHERIA: ISOLA O PONTE?**

Atti del Convegno del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia, Roma 16-18 ottobre 1990. Accademia d'Ungheria. Università di Roma „La Sapienza”

Periferia 1993

Péter Kovács

***MATTIA CORVINO**

Questo libro, scritto per il 500° anniversario della morte di Mattia, è un tentativo di offrire un quadro completo dell'attività del re ungherese in base ai risultati degli studi scientifici e della vasta bibliografia sull'argomento. Un nuovo ritratto di Mattia Corvino.

Traduzione italiana a cura di Julia Sárközy

Periferia 2000, ISBN 88-87080-29-1, € 12,91

Graziano I.Eördögh

***JOSEF TISO E LA QUESTIONE EBRAICA IN SLOVACCHIA**

Il dibattito intorno a un personaggio tanto controverso come Tiso, Presidente della Repubblica indipendente Slovacca, alto dignitario della Chiesa Cattolica, nonché alleato o piuttosto vassallo di Hitler, imperversa tuttora fra i suoi fautori che lo considerano un martire e anelano alla sua beatificazione, e i suoi detrattori che in lui vedono il traditore filonazista.

Prefazione di Antonello Biagini

Periferia 2002, ISBN: 88-87080-72-0, € 12,21

L.J. Nagy

***GLI UNGHERESI E IL MEDITERRANEO**

Il Mediterraneo e l'Europa Centrale si toccano in un punto nevralgico: lo spazio balcanico i cui problemi ricordano il ritorno della famosa questione d'oriente. Questa raccolta di articoli presenta la percezione del Mediterraneo in Europa Centrale nell'epoca moderna e contemporanea e tratta i problemi e gli avvenimenti intervenuti, soprattutto nei paesi maghrebini.

László J. Nagy è professore di Storia Contemporanea all'Università di Szeged, Direttore-fondatore del Centro di Studi Europei e del Dipartimento di Storia Moderna e di Studi Mediterranei.

Periferia 2005, ISBN: 88-87080-50-X, € 12,00

Giulio EINAUDI, Torino (www.einaudi.it)

Massimo Mila

***L'ARTE DI BÉLA BARTÓK**

Con preveggenza intuizione critica, già negli anni Sessanta, Massimo Mila seppe cogliere l'attualità di Bartók nell'esemplarità di un'arte capace di trasformare le lotte politiche e civili in nuovi valori di stile, senza mai scambiare i meriti politici per meriti artistici. Al bivio in cui si venne a trovare la musica del nostro secolo, costretta ad una scelta fra l'indirizzo atonale dell'espressionismo e la conservazione tonale dell'oggettivismo neoclassico, Bartók scelse la seconda. Questo saggio inedito, nato come un corso universitario, sottrae Bartók al luogo comune di musicista „socialmente impegnato” e colma una lacuna dell'editoria italiana.

Einaudi 1996, ISBN 8806-140566, € 12,40

Piccola Biblioteca Einaudi, ISBN 978-88-06-14056-4, € 13,50

Agota Kristof

***IERI** (titolo originale: Hier, 1995)

Da questo libro è stato tratto il film "Brucio nel vento" di Silvio Soldini

Traduzione di Marco Lodoli

Einaudi 1997, 2002, ISBN 88-06-16413-9, € 8,80

Agota Kristof

***TRILOGIA DELLA CITTA' DI K. Il grande quaderno, La prova. La terza menzogna.**

(titoli originali: Le grand Cahier. La Preuve. La Troisième Meusonge, 1986)

Traduzioni di Armando Marchi, Virginia Ripa di Meana, Giovanni Bogliolo

Tutto ha inizio con due gemelli che una madre disperata è costretta ad affidare alla nonna, lontano da una grande città dove cadono le bombe e manca il cibo. Siamo in un paese dell'Est, ma né l'Ungheria né alcun luogo preciso vengono mai nominati. Un inizio folgorante che ci immette di colpo nel tempo atroce dell'ultima guerra raccontandolo come una metafora. La nonna è una "vecchia strega" sporca, avara e senza cuore e i due gemelli, indivisibili e intercambiabili quasi avessero un'anima sola, sono due piccoli maghi dalla prodigiosa intelligenza. Intorno a loro ruotano personaggi disegnati con pochi tratti scarni su uno sfondo di fame e di morte. Favola nera dove tutto è reso veloce ed essenziale da una scrittura limpida e asciutta che non lascia spazio a divagazioni.

Einaudi 1998, 2000, ISBN 88-06-15494-X, € 9,00

Agota Kristof

***LA CHIAVE DELL'ASCENSORE, L'ORA GRIGIA**

(titolo originale: La clé de l'ascenseur. L'heure grise ou le dernier client, 1998)

Traduzione di Elisabetta Rasy

Einaudi 1999, ISBN 88-06-15063-4, € 7,00

Giorgio e Nicola Pressburger

***STORIE DELL'OTTAVO DISTRETTO**

(Marietti Genova, 1986, € 9,30) – Einaudi, Torino 1999, 2001, ISBN 88-06-15763-9, € 8,26

Giorgio e Nicola Pressburger

***L'ELEFANTE VERDE**

(Marietti, Genova 1988, € 9,30) – Einaudi, Torino 2002, ISBN 88-06-16154-7, € 8,00

Giorgio Pressburger

LA NEVE E LA COLPA, Einaudi, € 6,46

DI VENTO DI FUOCO, Einaudi 2000, € 12,39

L'OROLOGIO DI MONACO, Einaudi 2003, € 15,00

SULLA FEDE, Einaudi 2004, € 7,50

Barabási Albert László

***LINK. LA SCIENZA DELLE RETI**

L'autore scienziato, che per primo è riuscito a „mappare” la struttura complessiva del world wide web, racconta nel suo saggio la storia dei sistemi connessi cominciata nel '700 con Eulero. Descrive le applicazioni concrete della nuova scienza, spiega come „Google” sia diventato il motore di ricerca più popolare e come la rete abbia condizionato l'economia americana.

Einaudi 2004, ISBN 88-06-16914-9, € 23,00

Magda Szabó

***LA PORTA** (titolo originale: Az ajtó, 1987)

Due vite diverse che si scontrano. L'autrice descrive la strana relazione che per vent'anni è intercorsa fra lei e la sua donna di servizio, una donna ruvida, senza età, con dei segreti gelosamente nascosti dietro “la porta”. Il loro rapporto difficile a poco a poco si distende, Emerence si vota alla narratrice, il loro legame diventa esclusivo, esigente...Pubblicato in Ungheria nel 1987 ma in qualche modo disperso negli anni della transizione politica, La Porta è il romanzo che ha rivelato la più grande scrittrice ungherese contemporanea

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2005, ISBN: 88-06-16963-7, € 17,00

Agota Kristof

***LA VENDETTA** (titolo originale: C'est égal, 2005)

In questa raccolta di racconti brevissimi e fulminanti, che parlano di solitudini, fratture, alienazioni, perdite (soprattutto la perdita delle proprie origini), la Kristof esprime il disagio più profondo con i toni del grottesco e del surreale e con la sua consueta capacità di arrivare all'anima delle cose.

Traduzione di Maurizia Balmelli

Einaudi 2005, ISBN 88-06-17323-5, € 8,50

Mauro Covacich

***A PERDIFIATO**

Dario Rensich, preparatore atletico triestino si reca in Ungheria, a Szeged, nel periodo della catastrofe ambientale del Tibisco inquinato dal cianuro, allo scopo di preparare per la maratona di Trieste, la famosa „Bavisela”, un gruppo di giovani mezzofondiste ungheresi determinate ad afferrare l'occasione per emergere.

Einaudi 2005, ISBN 9788806169848, € 12,50

(già edito da Mondadori nel 2003)

Magda Szabó

***LA BALLATA DI IZA**

Quando muore il marito Vince, un giudice che durante gli anni del fascismo ungherese aveva subito gravi torti, la vecchia signora Szócs si ritrova completamente sola nella modesta casa di famiglia nella campagna ungherese. E' allora che la figlia Iza, una dottoressa di successo che vive sola nel rigore di Budapest, decide di portare la madre a vivere con sé. Ma nella nuova casa, perfetta e confortevole come vuole la posizione di Iza, la signora Szócs non si trova a suo agio: tutto è troppo freddo e senza vita, proprio come Iza. Così, a poco a poco, la fragile donna si chiude in un mutismo impenetrabile, fino al giorno in cui decide di ritornare al suo villaggio per compiere un gesto inatteso e liberatorio.

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2006, ISBN: 978-88-06-17832-6, € 18,00

Miklós Vámos

***IL LIBRO DEI PADRI** (titolo originale: Apák könyve, 2000)

Dal 1700 ai giorni nostri, l'epopea di una famiglia ungherese che il destino dissemina in varie parti del mondo. I primogeniti della famiglia Csillag hanno il dono di sentire le voci dei loro antenati e di vedere il futuro. Posseduti dalla visione, ciascuno di essi, fin dal 1705, tiene un diario - il “libro dei padri”- che viene tramandato di generazione in generazione. E attraverso le pagine di questo diario Vámos ci trasporta nel cuore della storia intima e sociale dell'Europa degli ultimi tre secoli, in un affascinante mosaico di gesta quotidiane e di grandi eventi.

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2006, ISBN 88-06-17784-2, € 15,80

Magda Szabó

***VIA KATALIN** (titolo originale: Katalin utca, 1969)

Sono l'una adiacente all'altra le case degli Elekes, degli Held e dei Bíró in via Katalin, a Budapest. I bambini –Irén, Blank, Henriett e Bálint- giocano e crescono insieme in questo piccolo paradiso che nemmeno la guerra sembra intaccare. Con maggiore o minore consapevolezza e con modalità diverse, crescendo, le tre ragazze si innamorano tutte di Bálint. Il suo fidanzamento con Irén, nella primavera del 1944, segnerà per tutti la contraddittoria e dolorosa uscita dall'infanzia e dall'adolescenza. I Signori Held, vittime delle

persecuzioni antisemite di Horthy, non faranno mai più ritorno mentre la loro piccola Henriett in un primo momento si salva nascondendosi a casa del padre di Bálint, un maggiore dell'esercito ungherese. Con un arco temporale che si estende dal 1934 alla fine degli anni '70 Via Katalin è forse l'opera più corale di Magda Szabó: un romanzo di grande suggestione che coinvolge il lettore nella dolente nostalgia del ricordo e dei sogni non realizzati.

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2008, ISBN: 978-88-06-19064-4, € 17,00

György Dragomán

***IL RE BIANCO** (titolo originale: A fehér király, 2005)

A metà degli anni Ottanta, in una imprecisata città romena, tornando a casa da scuola l'undicenne Dzátá fa appena in tempo a salutare il padre scienziato che sta partendo per un lavoro urgente fuori città. All'inizio arriva qualche cartolina, poi le notizie si diradano fino a scomparire del tutto. Un giorno Dzátá scopre nel più brutale dei modi che il padre non sta lavorando in una stazione di ricerca in riva al mare, ma alla costruzione del Canale Danubio-Mar Nero, uno dei faraonici progetti di Ceausescu, che per realizzarlo utilizzò migliaia di prigionieri politici, molti dei quali morirono. Dzátá cerca di alleviare la solitudine della madre e cerca di proteggerla dalla realtà brutale di un paese ormai privo di leggi morali, dominato dalla crudeltà e dalla violenza pubblica e privata.

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2009, ISBN 978-8806-191283, € 19,00

Magda Szabó

***L'ALTRA ESZTER** (titolo originale: Az őz, 1959)

E' un lungo sfogo, crudele, e pieno di astio, quello con cui Eszter, fra le più affermate attrici teatrali nell'Ungheria del dopoguerra, si rivolge a Lórinç, il grande amore della sua vita. Astio che ha motivazioni antiche perché Eszter è figlia di due persone legate da una passione profonda, ma proprio per questo esclusiva ed escludente; perché pur di origini aristocratiche e di vecchia cultura mitteleuropea, la famiglia è poverissima e lei subisce tutte le frustrazioni legate a questa condizione, perché, infine, la sua compagna di giochi è Angéla Graff, incarnazione di tutto ciò che lei non è –bella, amabile e soave- e di tutto ciò che non può avere –famiglia ricca, vestiti, scarpe comode-. E' su Angéla che si concentra l'odio e la gelosia di Eszter: sentimenti tanto radicati da indurla a compiere, nel corso di tutta la vita, azioni moralmente inaccettabili. Straordinario quadro clinico di una gelosia incurabile, il romanzo anticipa tutti i temi che faranno di Magda Szabó una delle grandi scrittrici europee.

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2009, Collana: Supercoralli, ISBN: 9788806191986, € 20,00

Miklós Bánffy

DIO HA MISURATO IL TUO REGNO. UNA STORIA TRANSILVANA (titolo originale: Megszámláltattál, 1934)

Nell'Ungheria di inizio Novecento le crisi politiche si succedono: l'equilibrio della monarchia austro-ungarica è sempre più precario, l'instabilità sta portando il paese al collasso e l'aristocrazia, che fino ad allora ha retto i destini dello stato, dimostra tutta la sua inettitudine. Attraverso gli occhi dei tre protagonisti - il giovane Conte Bálint Abády, appena rientrato da una missione diplomatica all'estero, suo cugino László Gyeröffy, un artista promettente, e la sua amica Adrienne Miloth, una sposa infelice – il romanzo rivela al lettore gli avvenimenti politici e sociali che portano alla caduta dell'Impero. Grandi battute di caccia, balli sontuosi, duelli, corse a cavallo, banchetti, fortune dilapidate al tavolo da gioco, sono lo sfondo di questo appassionante e profetico romanzo: il perfetto ritratto di una classe sociale in procinto di scomparire per sempre. Scritto negli anni trenta, il romanzo è pervaso da un profondo senso di smarrimento e di perdita che accomuna i protagonisti.

Traduzione di Claudia Boday e Bruno Ventavoli

Einaudi 2010, ISBN 978-88-06-19880-0, € 24,00

Magda Szabó

***IL VECCHIO POZZO** (titolo originale: Ókút, 1970)

In un angolo del cortile della casa di Debrecen in cui Magda Szabó visse per molti anni, c'era un vecchio pozzo ricoperto ormai da tempo. Era un luogo al quale la bambina non poteva avvicinarsi e che per questo esercitava un fascino particolare. La vita condusse poi la scrittrice lontano dalla città natia, ma non per questo l'incanto di quel posto si fece meno intenso: il vecchio pozzo non era più una minaccia, anzi, le sue misteriose profondità custodivano intatti i frammenti dell'infanzia della donna ormai adulta e famosa. Accostandosi a quel pozzo, che è allo stesso tempo cifra dell'infanzia e del sup mondo interiore, capitolo dopo capitolo magda Szabó ci svela, con una delicatezza senza pari, l'origine di una esistenza artistica fuori dal comune

Traduzione di Bruno Ventavoli

Einaudi 2011, ISBN: 978-88-06-20264-4, € 19,50

ESTE EDITION, Ferrara (www.este-edition.com)

Ivan Plivelic

***LA MIA RIVOLUZIONE – DA BUDAPEST 1956 ALL'ITALIA**

Allo scoppio della rivoluzione del 1956, Plivelic amministrava il Reggimento artigliere contraereo 2960 di Pestszentlőrinc, un sobborgo di Budapest. Non partecipò alla prima fase della sommossa, ma, al vile tradimento dei sovietici del 4 novembre, insieme ad altri prese dei cannoni antiaerei di riserva e affrontò gli invasori. Per cinque giorni combatterono contro una forza superiore, l'ultimo giorno Ivan fu eletto comandante, ma poco dopo, sotto l'attacco di sei carri armati russi, dovettero desistere. Fuggito fortunatamente in Austria, approdò infine a Ferrara.

Este Edition, Ferrara 2006, ISBN 88-89537-27-2 € 15,00

Pongráz Gergely

***PASSAGGIO CORVIN 1956** (titolo originale: "Corvin Köz – 1956", 1981)

Traduzione di Anna Venturini

Presentazione di Francesco Leoncini

Drammatica cronaca della storia del Passaggio Corvin e del suo ruolo strategico nel '56, raccontata in occasione del 25° anniversario della Rivoluzione dal comandante dei corvinisti che ne fu protagonista oltre che eroe nazionale.

Il libro è realizzato con il contributo di Ascom Oderzo-Motta di Livenza, Associazione Oderzo E', Camera di Commercio di Treviso.

Este Edition, Ferrara 2008, Collana: La Scienza Nuova, ISBN 978-88-89537-62-6, € 15,00

FAZI EDITORE, Roma (www.fazieditore.it)

Márton Gerlőczy

***ASSENZA GIUSTIFICATA** (titolo originale: "Igazolt hiányzás", 2002)

"Assenza giustificata" è il racconto dei primi due decenni sprecati dall'autore e della sua completa inadattabilità a qualsiasi forma di vita sociale. Acuto e inclemente osservatore, Gerlőczy non assolve nulla e nessuno, tantomeno sè stesso. Racconta le sue bocciature, i continui cambi di istituto, gli atti di vandalismo, le cattiverie gratuite, le interminabili sbronze e il suo precoce rifiuto delle istituzioni. Questo giovanissimo e talentuoso scrittore, nato a Budapest nel 1981 da una famiglia di origine ebrea, offre al lettore il racconto sincero, costantemente ironico e sempre svergognato di una lunga e decisiva ribellione che ha fatto diventare Gerlőczy l'idolo di una intera generazione di ungheresi, quella nata negli anni Ottanta, la prima che da mezzo secolo a questa parte sia cresciuta in uno Stato libero, senza l'"ombra lunga" sovietica.

Traduzione di Andrea Rényi

Fazi Editore, Roma 2007, collana: Lain, ISBN 978-88-7625-025-5, € 14,50

Károly Pap

***AZAREL** (titolo originale: *Azarel*, 1937)

Tra Gyuri e la sua famiglia l'incomprensione è totale. Allevato secondo i principi della Torah dal nonno Geremia, un rabbino ultraortodosso, alla morte del vecchio ritorna dai genitori. Intelligente e fragile, Gyuri ben presto avverte il contrasto fra il mondo in cui era vissuto prima, incentrato su una fede primitiva basata sulla verità e sulla purezza, e la nuova realtà, fatta di una religione ipocrita e di continui compromessi con il mondo moderno. Inizia così a mettere in atto una ribellione che si fa sempre più scoperta, mentre con la sua logica infantile fa a pezzi il mondo degli adulti. Una storia realistica e potente che ci racconta la vulnerabilità e gli eccessi dell'animo infantile, il contrasto tra fede e libertà, la ricerca disperata di quell'amore che non sarà mai trovato.

Introduzione di Moni Ovadia, Traduzione di Andrea Rényi

Con un saggio di János Köbányai

Fazi Editore, Roma 2009, ISBN 978-88-8112-305-6, € 18,50

FRATELLI FABBRI EDITORI, Milano

Andrzej Zielinski

***ANTOLOGIA DELLE LETTERATURE POLACCA-UNGHERESE-CECA-SLOVACCA**

Fratelli Fabbri Editori, 1969

Andrzej Zielinski

***STORIA DELLE LETTERATURE POLACCA-UNGHERESE-CECA-SLOVACCA**

Fratelli Fabbri Editori, 1969

FAHRENHEIT 451, Roma

G.Toti – Péter Sárközy (a cura di)

***JANUS PANNONIUS, EPIGRAMMI LASCIVI**

Fahrenheit 451 1995, 1999

Miklós Radnóti

***ERO FIORE, SONO DIVENTATO RADICE**

Le poesie di Radnóti, poeta ungherese morto durante la deportazione nazista, sono una tragica e appassionata memoria degli anni del secondo conflitto mondiale; il ricordo, vivo e terribile, del clima culturale e politico, degli amici perseguitati, dei poeti esiliati e uccisi, della donna amata, della natura stravolta, in una poesia di raffinata qualità formale

A cura di Gianni Toti – Péter Sárközy

Fahrenheit 451 1995, ISBN: 888609524-4, € 4,50

G.Toti – Péter Sárközy (a cura di)

***LA GRANDE TRIADE DELLA POESIA RIVOLUZIONARIA UNGHERESE: PETŐFI, ADY, JÓZSEF**

Questa antologia raccoglie le poesie di tre fra i più grandi poeti ungheresi. La scelta delle liriche vuole semplicemente enucleare alcune suggestioni per un discorso sulla poesia rivoluzionaria, il più attuale che ancora oggi si possa tentare sui destini della poesia.

Fahrenheit 451 1999, ISBN 88-86095341, € 15,50

FELTRINELLI EDITORE, Milano (www.feltrinelli.it)

N.B. Riportiamo per scrupolo tutte le edizioni indicateci dalla Feltrinelli segnalando che quelle più datate sono fuori commercio.

György Lukács

THOMAS MANN E LA TRAGEDIA DELL'ARTE MODERNA, Feltrinelli 1956

CONTRIBUTI ALLA STORIA DELL'ESTETICA, Feltrinelli 1957

LA LOTTA FRA PROGRESSO E REAZIONE NELLA CULTURA D'OGGI, Feltrinelli 1957

REALISTI TEDESCHI DEL XIX SECOLO, Feltrinelli 1963

Mihály Károlyi
MEMORIE DI UN PATRIOTA, Feltrinelli 1958

Gyula Illyés
PETÓFI, Feltrinelli 1960

Tibor Déry
LA RESA DEI CONTI, Feltrinelli 1963
IL GIGANTE. NOVELLE RACCONTI ROMANZI (1937-1962), Feltrinelli 1963
IL SIGNOR A.G. NELLA CITTA' DI X, Feltrinelli 1966
LO SCOMUNICATORE, Feltrinelli 1969
***LA RESA DEI CONTI E ALTRI RACCONTI E ROMANZI BREVI**, Feltrinelli 1979

Magda Szabó
L'ALTRA ESTER, Feltrinelli 1964

Géza Roheim
ORIGINE E FUNZIONE DELLA CULTURA, Feltrinelli 1972

Rózsa Péter
GIOCANDO CON L'INFINITO. MATEMATICA PER TUTTI. Feltrinelli 1973

Ágnes Heller
LA TEORIA DEI BISOGNI IN MARX, Feltrinelli 1974
ISTINTO E AGGRESSIVITA'. INTRODUZIONE A UN'ANTROPOLOGIA SOCIALE MARXISTA. Feltrinelli 1978

András Hegedüs, Mária Márkus
SVILUPPO SOCIALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN UNGHERIA. GLI STUDI SOCIOLOGICI DELLA SCUOLA DI BUDAPEST. Feltrinelli 1975

András Hegedüs
LA STRUTTURA SOCIALE DEI PAESI DELL'EUROPA ORIENTALE, UN'ANALISI MARXISTA Feltrinelli 1977

David Rapaport
IL MODELLO CONCETTUALE DELLA PSICOANALISI. Scritti 1942-1960, Feltrinelli 1977

Miklós Haraszti
***A COTTIMO. OPERAIO IN UN PAESE SOCIALISTA**, Feltrinelli 1978

Ferenc Kárteszi
INTRODUZIONE ALLE GEOMETRIE FINITE, Feltrinelli 1978

Imre Lakatos
DIMOSTRAZIONI E CONFUTAZIONI. LA LOGICA DELLA SCOPERTA MATEMATICA, Feltrinelli 1979

Thomas A. Sebeok
CONTRIBUTI ALLA DOTTRINA DEI SEGNI, Feltrinelli 1979

Mihály Vajda
SISTEMI SOCIALI OLTRE MARX. SOCIETA' CIVILE E STATO BUROCRATICO ALL'EST, Feltrinelli 1980

Ervin László (Budapest, 1932) è un filosofo e pianista ungherese. Esperto di filosofia della scienza è considerato il fondatore della teoria dei sistemi. Ha pubblicato circa 75 libri tradotti in 19 lingue e oltre 400 pubblicazioni scientifiche. È stato candidato due volte (2004 e 2005) al premio Nobel per la pace, nel 2001 ha ricevuto il Goi Award e nel 2005 il Mandir of Peace Prize.

Ervin László
EVOLUZIONE, Feltrinelli 1986
I LIMITI INTERNI DELLA NATURA UMANA. PENSIERI ERETICI SUI VALORI, LA CULTURA, LA POLITICA, Feltrinelli 1990

Ervin László (a cura di)
PHYSIS: ABITARE LA TERRA, Feltrinelli 1988

Enrico Deaglio
***LA BANALITA' DEL BENE**
Storia di Giorgio Perlasca
Universale Economica Feltrinelli, Milano 2002 (prima edizione 1993), ISBN 88-07-81233-9, € 5,68

Judith Rotem
***LO STRAPPO** (titolo originale: Mourning, 1996)
Nata in una famiglia ortodossa di Budapest, una famiglia di sopravvissuti, Judith Rotem arrivò in Israele nel 1945. Sposatasi con uno studente ultraortodosso, per anni mantenne il marito e i sette figli con l'insegnamento. Nel 1983 decise di divorziare, di abbandonare la comunità e di portare con sé i figli lavorando come giornalista. "Lo strappo" (pubblicato in Israele nel 1996) è nato da questa sua esperienza ed ha riscosso un grandissimo successo.
Feltrinelli 2000, ISBN 88-07-70127-8, € 14,46

Della stessa autrice altri due romanzi:
UNA SORELLA LONTANA
IL MONDO DI UNA DONNA ULTRAORTODOSSA VISTO ATTRAVERSO GLI OCCHI DI CHI SI E' ALLONTANATO

Imre Kertész

***ESSERE SENZA DESTINO** (titolo originale: Sorstalanság, 1975)

Gyurka non ha ancora compiuto 15 anni, quando una sera deve salutare il padre costretto a partire per l'Arbeitsdienst. Alla domanda perché agli ebrei venga riservato un simile trattamento, il ragazzo rifiuta di condividere la risposta religiosa "Questo è il volere di Dio". Perché dovrebbe esserci un senso in tutto questo? Poco dopo Gyurka viene arruolato al lavoro forzato presso la Shell, e da lì, un giorno, senza spiegazione, viene costretto a partire per la Germania. La voglia di crescere, di vedere e imparare, l'impulso vitale di questo ragazzo sono così marcati prorompenti che la sua "ratio" trova sempre una buona ragione perché le cose avvengano proprio in quel modo e non in un altro.

PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 2002

Traduzione dal tedesco di Barbara Griffini

Feltrinelli, "I Narratori", 2002 (prima edizione 1999), ISBN 88-07-01561-7, € 15,49

Feltrinelli "Universale Economica", 2004, € 8,00

Ferenc Molnár

***I RAGAZZI DI VIA PÁL**

Traduzione e cura di Raffaele Borrelli

Introduzione di Michele Serra

Feltrinelli 2002 (prima edizione 1992), ISBN 88-07-82040-4, € 6,50

Péter Esterházy

***HARMONIA CAELESTIS** (titolo originale: Harmonia Caelestis, 2000)

Traduzione di Giorgio Pressburger e Antonio Sciacovelli

Feltrinelli 2003, ISBN 88-07-01627-3, € 22,00

Imre Kertész

***FIASCO** (titolo originale: A kudarc, 1988)

Traduzione dall'ungherese di Antonio Sciacovelli

Feltrinelli, "I Narratori" 2003, ISBN 88-07-01642-7, € 15,50

Imre Kertész

***LIQUIDAZIONE** (titolo originale: Felszámolás, 2003)

Traduzione dall'ungherese di Antonio Sciacovelli

Feltrinelli, "I Narratori" 2005, ISBN 88-07-01673-7, € 14,00

Chico Buarque

***BUDAPEST** (titolo originale: Budapeste, 2003)

Traduzione dal portoghese di Roberto Francavilla

Feltrinelli, "I Narratori" 2005, ISBN 88-07-01671-0, € 13,00

Péter Esterházy

***L'EDIZIONE CORRETTA DI HARMONIA CAELESTIS**

(titolo originale: JAVÍTOTT KIADÁS. Melléklet a Harmonia caelestishez, 2002)

Traduzione di Marinella D'Alessandro

Feltrinelli "I Narratori" 2005, ISBN 88-07-01684-2, € 18,00

Imre Kertész

***KADDISH PER IL BAMBINO NON NATO**

Nel culto ebraico il kaddish è una breve preghiera composta da piccole formule di lode a Dio in lingua aramaica. La prima parola del libro è "No!". E' così che il narratore, uno scrittore ebreo ungherese di mezza età, György Köves, risponde a un conoscente che gli chiede se ha un figlio. E' la stessa risposta data alla moglie (ora ex moglie) quando, anni prima, lei aveva espresso un desiderio di maternità. Mentre il narratore si rivolge al bambino che non si è sentito di mettere al mondo, introduce il lettore nei labirinti della sua coscienza, drammatizzando i paradossi che accompagnano la sopravvivenza alla catastrofe di Auschwitz.

Traduzione dall'ungherese di Mariarosaria Siglitano

Feltrinelli, "I Narratori" 2006, ISBN 88-07-01700-8, € 12,00

Imre Kertész

***STORIA POLIZIESCA** (titolo originale: Detektívtörténet, 1977)

Ambientato per via della censura non in Ungheria, ma in uno stato sudamericano non meglio specificato, Storia poliziesca è un romanzo giallo alla Edgar Allan Poe, condotto sul filo del brivido, che smonta gli ingranaggi della macchina totalitaria, rivelandone contraddizioni, paure, vertigini, crudeltà e stupidità.

Traduzione dall'ungherese di Mariarosaria Siglitano

Feltrinelli, "I Narratori" 2007, ISBN 978-88-07-01726-1, € 10,00

Imre Kertész

***DOSSIER K.** (titolo originale: K Dosszié, 2006)

Dossier K. È un romanzo autobiografico sotto forma di dialogo. Kertész mette in discussione se stesso e insieme i più grandi eventi della storia del Novecento. Un cuore messo a nudo, un mondo messo a nudo. L'infanzia a Budapest; il divorzio dei genitori; il rapporto con i nonni e la matrigna; l'esperienza ad Auschwitz e Buchenwald; il ritorno in Ungheria; il periodo nel Partito comunista; l'era Kádár; la caduta del Muro di Berlino; i due matrimoni; il premio Nobel; Berlino; la depressione; il ritorno alla scrittura. E ancora: la letteratura; la politica; i campi di concentramento e la dittatura comunista; la libertà; la voglia e la fatica di scrivere.

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro

Feltrinelli, "I Narratori" 2009, ISBN 978-88-07-01797-1, € 16,00

Péter Esterházy

***NON C'È ARTE** (Titolo originale: Semmi művészet, 2008)

a cura di Giorgio Pressburger, traduzione di Scigliano M.R.

Esterházy resuscita la madre perché racconti la sua amicizia o sarebbe meglio dire flirt con il "dio del pallone" Puskás, sfruttando così l'occasione per fare un ritratto di due eventi fondamentali della storia ungherese: la rivolta anti-sovietica del '56 e la leggendaria nazionale magiara del '54.

Due miti, due sconfitte, due rivoluzioni perse. Esterházy ci riporta a un'epoca romantica del calcio, quand'era infarcito di leggenda e morale, quand'era l'unico modo per sognare un avvenire diverso, o semplicemente l'unico sfogo per dimenticare povertà e sofferenza. Unire in un'autobiografia romanziata la figura aristocratica di Lili Esterházy con il mito Ferenc Puskás è un modo per fare un'apologia del calcio, nella sua dimensione estetica e in quella politica. Il calcio come evasione totale dall'asfissia della dittatura, il calcio come vita parallela per fuggire dalla paura. Piccoli aneddoti che raccontano la sopravvivenza, la resistenza del popolo ungherese. "Non c'è arte" è un romanzo dove si passa con semplicità disarmante dal dolore al sorriso, dalla paura della dittatura alla gioia di una partita di pallone.

Feltrinelli 2012, ISBN: 978-88-07-01847-3, € 16,00

FERRO EDIZIONI S.p.A., Milano

József Lengyel

***SORTILEGIO** (titoli originali: Igézó; Oldás és kötés; Wengráf, 1961)

Un comunista deportato nei campi di concentramento di Stalin

Traduzione di Eva Rossi

Ferro Edizioni S.p.A., 1965

József Lengyel

***DAL PRINCIPIO ALLA FINE** (titoli originali: Elejétől végig; Galambok; Tördeky úr attrakciói; 1963)

Un comunista convinto che ha collaudato la sua fede politica attraverso innumerevoli prove, non ultima, un lungo periodo in siberia

Traduzione di Eva Rossi

Ferro Edizioni S.p.A., 1965

FORUM, Editrice Universitaria Udinese, Udine (www.forumeditrice.it)

Gábor Bereczki

***FONDAMENTI DI LINGUISTICA UGROFINNICA**

Introduzione di Andrea Csillaghy

Questo volume è una agile guida scientifica per chi vuole capire le questioni reali dell'ugrofinnistica di oggi, partendo dal lavoro già acquisito. E' una puntuale silloge di elementi areali uf-altaici, o meglio di convergenze ugro-finno-turciche, e dà un indirizzo più preciso e fertile alle ricerche sulle corrispondenze fra queste due famiglie linguistiche, anche sul terreno morfosintattico e non più solo nel campo delle quéréelles sull'etimologia lessicale.

Forum 1998, ISBN 88-86756-56-9, € 14,50

Mauro Bertagnin, Vincenzo Broi

***SZEGED. LABORATORIO DEL LIBERTY**

Il volume è il risultato di un progetto, nato nel 1995, di valorizzazione e recupero del patrimonio architettonico liberty della città di Szeged, elaborato da un gruppo di lavoro dell'Università di Udine in stretta collaborazione con il comune e la locale università ungherese. L'indagine storico-tipologica ed il progetto di un piano di recupero sono alla base di questa pubblicazione che vuole testimoniare, attraverso le immagini raccolte durante il lavoro di ricerca, la qualità del patrimonio che si intende preservare e valorizzare anche attraverso la promozione della sua conoscenza a livello internazionale.

Forum 1998, € 7,80

Ákos Domanovszky

***FUNZIONI E OGGETTI DELLA CATALOGAZIONE PER AUTORE E TITOLO**

Un contributo alla teoria della catalogazione.

La pubblicazione rappresenta l'edizione italiana del volume *Functions and objects of author and title cataloguing* di Ákos Domanovszky (1902-1982), bibliotecario e studioso di biblioteconomia ungherese, considerato un maestro per i suoi studi sulle funzioni del catalogo di biblioteca. Il volume analizza in modo originale, acuto e dettagliato, gli oggetti della catalogazione e le funzioni del catalogo per autore, considerato più complesso e più importante del catalogo per soggetto e per classe. E' un'opera scritta in un linguaggio personale, con un taglio concettuale e stilistico peculiare e affascinante.

A cura di Mauro Guerrini

Forum 2001, ISBN 88-8420-062-8, € 21,00

Remo Faccani, a cura di

***STUDI IN MEMORIA DI NEVA GODINI**

Saggi di A. Csillaghy, R. Ruspanti, A. Foresto.

Forum 2001, ISBN: 88-8420-047-4, € 23,00

Annalisa Cosentino, a cura di

***CINQUE LETTERATURE OGGI**

Atti del Convegno Internazionale di Studi tenutosi a Udine nel novembre-dicembre 2001

Questo volume raccoglie gli interventi che numerosi scrittori e studiosi hanno tenuto all'Università di Udine in occasione di dieci giornate di studio e dibattito sulle tendenze più recenti nell'evoluzione di cinque letterature dell'Europa centro-orientale. La pubblicazione offre un quadro attuale e variegato delle culture russa, polacca, serba, ceca e ungherese, svelandone un nuovo stile, intriso di libertà e intensità che polemizza apertamente con il passato e con il presente, sollevando interrogativi radicali sul futuro.

Forum 2002, ISBN 88-8420-084-9, € 31,00

Péter Esterházy

***UNA DONNA**

Una donna. O novantasette differenti creature? Il libro si direbbe un inno all'eterno femminile nella sua inarrestabile e travolgente ricchezza di caratterizzazioni, un continuo ondeggiare fra il sublime, il divino, il comico, il grottesco, l'ovvio e il volgare del quotidiano. Ognuna di queste donne è un'anti-Barbie: ora amante capricciosa, ora moglie e madre detestabile, sa di Chanel n. 5 o di cipolle, ma è sempre irresistibile in tutte le sue metamorfosi. Travolto dalla vitalità di lei, il maschio narratore e personaggio di queste storie si tormenta nel desiderio languendo nella propria inabilità di eterno bambino-adolescente. La grazia del libro sta in questa galleria di figure femminili con le quali i lettori non possono non entrare in un ambiguo rapporto di fascinazione.

Traduzione di Marzia Sar. Fotografie di Man Ray

Forum 2006, ISBN 88-8420-340-6, € 16,00

Andrea/András Csillaghy

***SOTTO LA MASCHERA SANTA**

Poesia e storia ungherese dalle origini al novecento

Il volume presenta una ricca e affascinante selezione antologica della poesia ungherese dalle origini ai primi del Novecento. Non sintesi estetica a priori rispetto alla vita e alla storia degli ungheresi, ma parte integrante e funzionale di esse, la creazione poetica viene concepita come momento di furore tirataico e di orazione pubblica, o come pausa di intime confidenze e assorti contemplazioni d'amore o dolore. Al fondo vi è quella „gaia indiarvolata tristezza” che è l'ossimoro fondamentale dell'anima ungherese.

Forum 2009, ISBN 978-88-8420-580-3, € 28,00

Zsuzsanna Fábrián e Győző Szabó

***DALL'ITALIA ALL'UNGHERIA: PAROLE DI ORIGINE ITALIANA NELLA LINGUA UNGHERESE**

Revisione di Andrea Csillaghy

L'Italia ha largamente partecipato alla evoluzione della civiltà ungherese, per cui non fa meraviglia che nella tesoreria della lingua magiara si riscontri un ricco patrimonio italiano. Gli autori hanno redatto un inventario commentato e aggiornato di parole nate nell'italiano e approdate, talvolta con mediazioni complesse, nella lingua ungherese. Il lettore vi troverà tante curiose sorprese...

Forum 2010, ISBN 978-88-8420-629-9, € 16,00

Martina Bertoni

***MIKLÓS HÓRTHY, DITTATORE O GENTILUOMO?**

La vicenda storica di Miklós Horthy, reggente d'Ungheria tra il 1920 ed il 1944, rappresenta ancora oggi un capitolo controverso della storia europea del Novecento. Dittatore fascista o *gentiluomo* del dualismo, la figura dell'ex ammiraglio della flotta asburgica presenta molte zone d'ombra –i legami con la destra estrema, l'antisemitismo, l'avversione per la democrazia e il nazionalismo esasperato- che ne rendono assai complessa la collocazione nel programma storico e culturale ungherese ed europeo.

Forum 2010, ISBN 978-88-8420-659-6, € 18,00

GARZANTI, Milano (www.garzanti.it)

Péter Esterházy

IL LIBRO DI HRABAL

Garzanti 1991

Péter Esterházy

***LA COSTRUZIONE DEL NULLA**

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro

Garzanti 1992, ISBN 88-11-65195-6

Péter Esterházy

***LO SGUARDO DELLA CONTESSA HAHN-HAHN** -giù per il Danubio- (titolo originale: Hahn-Hahn grófnő pillantása)

Traduzione dall'ungherese di Mariarosaria Scigliano

Garzanti 1995, ISBN 88-11-66180-3

Claudio Magris

DANUBIO

Paesaggi, umori, incontri, riflessioni, racconti di un viaggiatore sterniano che ripercorre con pietas e humor il vecchio fiume, dalle sorgenti al Mar Nero, ripercorrendo insieme la propria vita e le stagioni della cultura contemporanea, le sue fedi e le sue inquietudini. Un itinerario fra romanzo e saggio che racconta la cultura come esperienza esistenziale e ricostruisce a mosaico le civiltà dell'Europa centrale, rintracciandone il profilo nei segni della grande Storia e nelle effimere tracce della vita quotidiana.

Garzanti, Milano 1997

Edith Bruck

***QUANTA STELLA C'E' NEL CIELO**

„Quanta stella c'è nel cielo” è il primo verso di una ballata amara del giovane Sándor Petőfi. Quei versi sono tra le poche cose che Anita, sopravvissuta ai campi di concentramento, porta con sé nel tentativo di ritornare alla vita. Fuggita da un orfanotrofio ungherese va a vivere da una zia in Cecoslovacchia, dove si trova clandestina in un mondo ancora in subbuglio. Un romanzo di straziante intensità. Nel gennaio 2014 è uscito al cinema “Anita B” che il regista Roberto Faenza ha tratto da questo libro della Bruck. Fra gli interpreti Robert Sheehan, Eline Powell, Andrea Osvar, Moni Ovadia.

Garzanti 2009, ISBN: 978-8811-68352-0, € 16,60

Edith Bruck

PRIVATO

Una resa dei conti in forma di romanzo: tenera e spietata, fatta di verità e di sentimenti, di personaggi ed emozioni. È un dialogo violento e amoroso della protagonista-narratrice con la propria madre, che l'ha fatta nascere in un mondo dove è stato possibile l'orrore di Auschwitz. È un confronto con la fede degli avi, quella che è assurdamente diventata una colpa. È la partita sempre aperta tra la storia e la vicenda di una sopravvissuta al cospetto della storia. È la conversazione impossibile con il fratello Ödön, che non ha mai voluto parlare del proprio passato e della morte del padre, nei campi. Una resa dei conti che attraversa l'Europa: dall'Italia alla Germania, il passato che non riesce a passare. Si spinge verso Israele, con il sogno di una nuova patria e un futuro che non può

mantenere le promesse. E giunge fino in Brasile, rifugio per un lontano esilio. In questo dialogo tra passato e presente emergono figure emblematiche. Non solo la madre, morta all'ingresso nel lager, e il fratello Ödön, scomparso alla fine di una vita di emigrazione in Sudamerica, ma la sorella sopravvissuta, l'amico scrittore, i vicini di casa dell'infanzia, il marito italiano: testimoni ognuno della propria esperienza, compresenti nel confronto continuo con la memoria. Di origine ungherese, l'autrice è nata in una famiglia ebrea. Nel 1944, poco più che bambina, il suo primo viaggio la porta nel ghetto e di lì alla deportazione. Dopo anni di pellegrinaggio, approda definitivamente in Italia e ne adotta la lingua.

Garzanti 2010, € 15,60

Edith Bruck

***LA DONNA DAL CAPPOTTO VERDE**

E' una mattina qualsiasi di un giorno qualsiasi. Lea Linder sta comprando il pane. Nel negozio la osserva una donna anziana. E' avvolta in un cappotto verde. Le si avvicina e quasi urla: „Sei Lea! La piccola Lea di Auschwitz!“ E fugge, scompare. Come ha fatto quella donna a riconoscerla dopo tanti anni? Chi è? Chi era? Lea non riesce più a darsi pace. La cerca. Vuole scovare quel fantasma. Cerca di ricordare. Se conosceva il suo nome può essere stata un'aguzzina nel luogo dell'ignominia? Riesce a individuarla. Incontrarla. E ancora a temerla come la bambina di allora, dibattendosi tra il perdono e la rivalsa. Edith Bruck, straordinaria testimone della più grande tragedia del nostro tempo, affronta con fine sensibilità due temi chiave che segnano l'esistenza di tutti noi: la memoria e la pietà. „La donna dal cappotto verde“ li indaga facendone il motore di una storia, la storia, -possibile e impossibile- di due donne che si cercano oltre il dolore e la colpa.

Garzanti 2012, € 15,60

Edith Bruck

IL SOGNO RAPITO

Tra Sara e il giovane medico Matteo l'amore è nato al primo incontro. La coppia senza figli -lui, con il suo egocentrismo, vuole la moglie tutta per sé - vive in armonia e reciproco rispetto, con qualche episodio di gelosia di Sara verso il bel marito pieno di vitalità e di fascino. Gli anni scorrono veloci e sereni, ma un mattino all'improvviso, mentre si avvia al lavoro, Matteo sulla soglia pronuncia una frase: "Presto sarò padre". Lì per lì a Sara, ancora in dormiveglia, quello che ha udito - o sognato? - non sembra verosimile. È un incubo? No. Quelle parole sono state pronunciate, e per Sara comincia un calvario di scontri e confronti con il marito che teme la verità ma confessa: la madre di sua figlia (ma sarà proprio sua?) è una giovane palestinese di nome Layla. Un doppio shock colpisce Sara, cresciuta nell'amore e nel passato-presente di un madre ebrea sopravvissuta alla Shoà e di un padre di famiglia cattolica. Ma lei non soccombe, e reagisce intraprendendo una missione di pace verso la bella musulmana che la vede con ostilità, pensando alla propria terra occupata dagli ebrei. Rappresentando solo sé stessa e il proprio pacifismo, Sara cerca il dialogo fino a smorzare la rivalità. Per lei la bambina, di chiunque sia, dovrebbe crescere senza odi, nella religione dell'amore universale, ma nel loro microcosmo dove fermenta la speranza entra una mano nemica: il vicino Oriente è di nuovo percorso da scontri feroci e sulla primavera araba si addensano le nuvole.

NEW! Garzanti 2014, ISBN: 978-88-11-682967 € 14,90

GUANDA, Parma (www.guanda.it)

Paolo Santarcangeli

LIRICA UNGHERESE DEL '900

Guanda 1962

Dezso Kosztolányi

POESIA

A cura di Guglielmo Capacchi

Guanda 1970

Béla Zsolt

***LE NOVE VALIGIE** (titolo originale: Kilenc koffer, 1980)

Traduzione di Bruno Ventavoli

Scritto da un ebreo ungherese, riaffiora dopo quasi sessant'anni un eccezionale libro testimonianza sull'Olocausto.

Guanda 2004, ISBN 88-8246-582-9, €16,50

György Spiró

***COLLEZIONE DI PRIMAVERA**

Traduzione di Bruno Ventavoli

La tempesta della Rivoluzione del 1956 sembra essere passata senza troppi danni per Gyula Fátay e la moglie Kati, una coppia di ebrei sopravvissuti alle persecuzioni naziste. Lui, ingegnere in una fabbrica di Budapest, ha trascorso i giorni della rivolta e della repressione sovietica in ospedale per i postumi di un'operazione; lei, funzionaria del fondo per le belle arti, è rimasta chiusa in casa. E così, mentre tutt'intorno a loro chi è restato fedele al regime scatena la vendetta contro anticomunisti e riformatori, Gyula torna al lavoro sperando in una promozione e in una carriera nel partito, e Kati si getta anima e corpo nell'organizzazione di una grande mostra, la sua Collezione di primavera. Basta però un oscuro articolo di giornale, in cui il nome di Gyula è inserito in un elenco di cospiratori al soldo delle potenze straniere, per farlo precipitare in un incubo kafkiano. Gyula viene bandito dalla mensa aziendale, sottoposto a un processo interno in cui i colleghi lo accusano di crimini inesistenti e infine cacciato dalla fabbrica. Perfino amici e parenti gli voltano le spalle. Comincia per lui una caccia disperata e surreale a un documento che certifichi la sua effettiva permanenza in ospedale nei giorni della rivolta. Ma in un mondo dominato dalla paura anche dimostrare una verità ovvia diventa un'impresa sovrumana. Finché tutto cambierà di nuovo...

Guanda 2012, ISBN: 978-88-6088-658-3, € 18,00

IL MULINO, Bologna, www.mulino.it

Giorgio Perlasca

***L'IMPOSTORE. Le memorie dello Schindler italiano**

Nella Budapest del 1944 occupata dai tedeschi un commerciante italiano, fingendosi addetto alla Ambasciata spagnola, pone sotto la sua protezione e salva dalla deportazione e dalla morte 5000 ebrei: è Giorgio Perlasca, lo "Schindler italiano". La sua vicenda drammatica, avventurosa e per certi versi paradossale è tutta raccontata in queste pagine, rimaste inedite per decenni e venute alla luce dopo la sua morte.

Il Mulino, Bologna 1997, ISBN: 978-88-15-11903-2, € 12,00

Mario Alinei

***ETRUSCO. UNA FORMA ARCAICA DI UNGHERESE**

Il Mulino, Bologna 2003, ISBN 88-15-09382-6, €34,00

A.A.V.V.

GUERRE E MINORANZE. Diritti delle minoranze, conflitti interetnici e giustizia internazionale nella transizione alla democrazia dell'Europa centro-orientale.

Introduzione di Gustavo Gozzi e Fabio Martelli

I saggi raccolti nel volume affrontano la realtà postcomunista nell'area balcanica e centro-europea (Bosnia-Erzegovina, Grecia, Serbia, Ungheria) e nei paesi dell'ex-Unione Sovietica. Di Stefano Bottoni è il saggio dal titolo „Un frammento di storia centroeuropea. Le minoranze ungheresi nel XX secolo”.

Il Mulino 2004, ISBN 88-15101144, € 32,00

LA TARTARUGA, Milano

Margit Kaffka

***IL FORMICAIO (titolo originale: Hangyaboly, 1917)**

Traduzione di Laura Sgaroto

Ungheria, primi del Novecento. In un convento femminile, dove la disciplina inflessibile e lo spirito conservatore affliggono da sempre suore e allieve, qualcosa è "in fermento, anche se dall'esterno si nota a malapena". Alla morte della madre superiora, le religiose, da sempre divise da conflitti repressi, si schierano tra quelle che promuovono un profondo rinnovamento - guidate da suor Magdolna - e le paladine della tradizione che vorrebbero eleggere al posto della defunta l'arcigna suor Leona. Su questo sfondo si intrecciano i destini delle donne rinchiusi in questo piccolo formicaio, gli inconfessabili, morbosi ardori tra consorelle - che paradossalmente trovano tra queste mura più libertà che non all'esterno - i goffi flirt tra due preti insegnanti e le allieve, mosse dall'impaziente desiderio di vivere. Ma anche l'ipocrita tentativo di persuadere la giovane Helén a prendere i voti per incamerare il suo patrimonio e la storia di Erzsébet Király, spregiudicata ventiduenne che, pur di diventare insegnante (le donne non avevano accesso all'università), si rassegna a vivere in questo ambiente soffocante, contando poi di ottenere una cattedra nella capitale con l'aiuto del suo amante, un deputato del parlamento...

Casa Editrice La Tartaruga 2010, ISBN: 978-88-7738-473-7, € 17,50)

Margit Kaffka

***COLORI E ANNI (titolo originale: Színek és évek, 1912)**

Traduzione di Marinella D'Alessandro

Magda Pórtelky, giunta alla soglia dei cinquant'anni, ripercorre la propria vita. Di nobile famiglia ungherese, orfana di padre sin dalla tenera età, vive con la madre e i di fratelli nella casa della nonna, in una cittadina di provincia moralista e regolata da severe norme patriarcali. Dalla bellissima madre, una vedova spregiudicata, impara l'uso del corpo come strumento di seduzione, esercitandosi con civetteria davanti allo specchio. Il suo debutto in società avviene in occasione di un grande ballo, che vedrà tutti gli aristocratici e i ricchi presenti inchinarsi allo splendore delle due donne. Innamoratasi del nobile Endre, è però costretta a sposare un insignificante ma benestante avvocato. Insoddisfatta, si ostina a mantenere lo stesso elevato tenore di vita portando così il marito, dopo la nascita di un bimbo, verso una tragica morte. Il figlio le verrà sottratto dai nonni paterni e Magda si ritroverà sola, seppur ancora giovane e bella, scatenando con il suo comportamento pettegolezzi e maldicenze. Un secondo matrimonio porrà fine a tutto ciò, ma si rivelerà un disastro: Magda diventerà serva del marito. Da questo ennesimo fallimento affiorerà una nuova donna madre consapevole e attenta di tre bambini a cui insegnerà quanto sia importante l'indipendenza economica, che si può raggiungere solo con lo studio e il rispetto di se stesse. Le basi per una reale emancipazione.

Casa Editrice La Tartaruga 2011, ISBN: 978-887738501-7, € 18,00

LINDAU, Torino (www.lindau.it)

G. Cavaglià, A. Csillaghy, A. Di Francesco, C. Franchi, M. Mihály, R. Ruspanti, P. Sárközy, J. Szauder, B. Töttösy, B. Ventavoli, A. Veres

***STORIA DELLA LETTERATURA UNGHERESE (primo volume e secondo volume)**

A cura di Bruno Ventavoli

Lindau, Torino 2004, ISBN 88-7180-422-8, € 34,00

Alessandro Frigerio

***BUDAPEST 1956. LA MACCHINA DEL FANGO**

La stampa del PCI e la rivoluzione ungherese: un caso esemplare di disinformazione

Prefazione di Paolo Mieli

La prima grande insurrezione contro il sistema sovietico dopo la fine della seconda guerra mondiale si consumò in Ungheria tra il 23 ottobre e il 4 novembre 1956. Di quel lontano episodio sono noti pressoché tutti gli sviluppi: dalla scintilla accesa con le manifestazioni studentesche a Budapest alla prima repressione all'alba del giorno successivo, dai vacillanti governi guidati da Imre Nagy al "fraterno" intervento dell'Armata Rossa. Nei confronti di quella tragica vicenda il PCI (e l'industria editoriale a esso collegata) adottò un atteggiamento fermo e intransigente, salutando benevolmente la sanguinosa repressione messa in atto dai sovietici. Ma non si limitò a questo. In realtà avviò un'opera di capillare disinformazione - tacendo alcuni fatti, falsificandone o distorcendone altri - organizzata con

la complicità di tutte le sue più autorevoli testate. Attingendo alle pagine de "l'Unità" e di periodici come "Rinascita", "Vie Nuove", "Nuovi argomenti", "Ragionamenti", "Realtà sovietica" e "Mondo Operaio" (rivista vicina al PSI), Alessandro Frigerio ricostruisce in questo libro la "macchina del fango" allestita a Botteghe Oscure, evidenziando non solo i dispositivi concettuali che la resero così efficiente ma anche il costante alimento fornito dal conformismo dottrinale di direttori, giornalisti e intellettuali di partito, pronti a mettere l'ideologia al servizio della delegittimazione della rivoluzione.
Lindau, Torino 2012, ISBN: 978-88-7180-978-6, € 21,00

LITHOS EDITRICE, Roma (www.lithoslibri.it)

Péter Sárközy

ROMA, LA PATRIA COMUNE

Saggi italo-ungheresi

Da Sagredo, figura di spicco fra gli esportatori del cattolicesimo in terra magiara, fino all'influenza esercitata dall'Arcadia romana sulla rinascita della letteratura ungherese, senza dimenticare la stagione più recente dei rapporti italo-ungheresi dopo il '56, i saggi qui presentati illuminano la peculiarità e, insieme, la condivisibilità dell'esperienza storico-letteraria ungherese.

Lithos 1996, ISBN 88-86584-11-3, € 15,00

Francesco Guida, a cura di

***DALLA LIBERAZIONE DI BUDA ALL'UNGHERIA DI TRIANON**

Ungheria e Italia tra età moderna e contemporanea

Lithos 1996, ISBN 88-86594-07-5, € 15,00

Péter Sárközy – Marta Dal Zuffo

AMORE E LIBERTÀ'. POETI UNGHERESI DI SETTE SECOLI

Antologia di poeti ungheresi

Lithos 1997

Francesco Guida, a cura di

***L'EPOCA HORTHY – L'Ungheria tra le due guerre mondiali**

Lithos 2000, ISBN 88-86584-45-8, € 11,00

Péter Sárközy

***CULTURA E SOCIETÀ' IN UNGHERIA TRA MEDIOEVO ED ETÀ' MODERNA**

Con un saggio di Andrea Carteny dal titolo "secolo breve" della cultura ungherese di Transilvania

Lithos 2003, ISBN 88-86584-80-6, € 13,00

Francesco Guida, a cura di

***L'UNGHERIA E L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

(Convegno di studi degli storici italiani e ungheresi, Szeged, 2-3 novembre 1988)

Lithos 2002, ISBN 88-86584-73-3, € 13,00

Bálint Balassi

***BELLA COMMEDIA UNGHERESE**

Traduzione di Romina Cinanni

Testo a cura di Romina Cinanni e Paolo Tellina

Lithos, Podium Pannonicum 2004, ISBN 88-86584-97-0, € 10,00

Attila József

***POESIE SCELTE**

Nella traduzione di Tommaso Kemeny, con testo originale a fronte

In occasione del centenario dalla nascita del poeta ungherese, questa raccolta di poesie scelte è un omaggio alla portata artistica di Attila József.

Lithos, Podium Pannonicum 2, 2005, ISBN 88-89604-06-9, € 10,00

Mikes Kelemen

***LETTERE DALLA TURCHIA** (titolo originale: Törökországi levelek)

A cura di Cinzia Franchi

Capolavoro della prosa settecentesca, non poterono esercitare alcuna influenza sulla letteratura magiara coeva, poverissima di scritti in prosa. Si dovette attendere il nuovo secolo perché quel mondo creato da Mikes diventasse oggetto di esperienza dapprima per il ristretto numero dei letterati e poi per tutta una nazione.

Lithos, Podium Pannonicum 3, 2006, ISBN 88-89604-05-0, € 12,00

György Somlyó

***FAVOLE CONTRO LA FAVOLA**

Testo bilingue a cura di Cinzia Franchi e Nóra Pálmai

Favola sulla scrittura: scaccio la disperazione per poter scrivere. Scrivo per scacciare la disperazione. Non dovrei consegnarmi completamente alla disperazione per poter scrivere? Non dovrei abbandonare del tutto la scrittura per poter scacciare la disperazione?

Lithos, Podium Pannonicum 2007, ISBN 88-89604-35-2, € 15,00

Éva Gács, a cura di

ANTOLOGIA DI TEATRO UNGHERESE CONTEMPORANEO

Lithos, Podium Pannonicum 2009, in due volumi, € 25,00 l'uno

László Sztano, a cura di
ANTOLOGIA DI POETI UNGHERESI CONTEMPORANEI
Lithos, Podium Pannonicum 2009, € 10,00

Péter Sárközy
***LA BEATA UNGHERIA. Saggi sulla cultura ungherese**
Raccolta di saggi italo-ungheresi, ovvero scritti e relazioni redatti dal 2004 al 2009 per vari convegni o volumi antologici.
Lithos 2009, ISBN 978-88-89604-618, € 16,00

LUCARINI EDITORE, Roma

Amedeo Di Francesco (a cura di)
POETI UNGHERESI DEL NOVECENTO. Ady, Babits, Juhász, Kosztolányi, József, Radnóti, Szabó, Illyés, Pilinszky.
Prefazione di Amedeo Di Francesco
Traduzione di Marta Köszegi
Lucarini Editore, 1990

Carlo Muscetta (a cura di)
PARNASO EUROPEO. Dal Protoromanticismo al Decadentismo, vol. 2
La poesia ungherese, a cura di Amedeo Di Francesco, è alle pp. 243-319, 499-509, con testi originali a fronte e profili bio-bibliografici e critici di: D. Berzsenyi, K.Kisfaludi, F.Kölcsei, M.Vörösmarty, S.Petőfi, J.Arany, M.Tompa, I.Madách, J.Vajda, J.Komjáthy.
Traduzioni e/o riduzioni in versi di Sauro Albisani, Giampiero Cavaglia, Angelo Cordani, Amedeo Di Francesco, Oscar Märffz, Stefano Markus, Ettore Moschino, Aldo Palatini, Salvatore Quasimodo, Giampiero Raspa, Paolo Santarcangeli, Folco Tempesti, Antonio Widmar.
Lucarini Editore, 1990

MARIETTI, Genova

Margit Kaffka
COLORI E ANNI (titolo originale: Színek és évek, 1912)
Traduzione di Marinella D'Alessandro
Casa Editrice Marietti, Collana Narrativa 1984, ISBN: 88-211-6166, € 12,39
(vedi Edizioni La Tartaruga, 2011)

Giorgio e Nicola Pressburger
***STORIE DELL'OTTAVO DISTRETTO**
Marietti Genova, 1986, € 9,30
(vedi Edizioni Einaudi, Torino 1999, 2001)

Giorgio e Nicola Pressburger
***L'ELEFANTE VERDE**
Marietti, Genova 1988, € 9,30
(vedi Edizioni Einaudi, Torino 2002)

Giorgio Pressburger
***LA LEGGE DEGLI SPAZI BIANCHI**
Marietti, Genova 1989, € 9,30
(Biblioteca Universale Rizzoli BUR 1992, ISBN 88-17-13797-9, € 4,00)

Erich Lessing, François Fejtő, György Konrád, Nicolas Bauquet
***BUDAPEST 1956 LA RIVOLUZIONE**
Fotografie di Erich Lessing
Le immagini di Erich Lessing, uno dei grandi reporter della Agenzia Magnum, si caratterizzano perchè, mentre documentano in tutta la loro durezza la ribellione di un popolo e la repressione del potere, insieme parlano di un desiderio di vita che trova modo di esprimersi anche nelle circostanze più drammatiche. Questo volume, pubblicato a 50 anni di distanza dagli avvenimenti dell'autunno 1956, non vuole solo riproporre il racconto di un evento storico, ma il grido che è in ogni uomo, in ogni tempo.
Casa Editrice Marietti 2006, ISBN 88-211-8932-5, €50,00

MARSILIO Editori, Venezia

Tibor Tombor
***IL VENETO, L'UNGHERIA, L'ADRIATICO**
I millenari legami storici artistici e umani veneto-ungheresi
Marsilio Editori 1989, ISBN 88-317-5269-3

Edit Bruck
NUDA PROPRIETA', Marsilio 1993
***CHI TI AMA COSI'**, Marsilio 1994, ISBN 88-317-6023-8, € 4,00
TRANSIT, Marsilio 1995, € 4,13
***L'ATTRICE**, Marsilio 1995
DUE STANZE VUOTE, Marsilio 1996
IL SILENZIO DEGLI AMANTI, Marsilio 1997
***SIGNORA AUSCHWITZ. Il dono della parola**, Marsilio 1999, ISBN 88-317-7058-6, € 9,30
L'AMORE OFFESO, Marsilio 2002

Stephen Vizinczey

***ELOGIO DELLE DONNE MATURE** (Titolo originale: „In praise of older women”)

Traduzione di Maria Giulia Castagnone

Marsilio Editori 2003, ISBN 88-317-8255-X, € 14,00

Stephen Vizinczey

***I DIECI COMANDAMENTI DI UNO SCRITTORE** (Titolo originale: „Truth and lies in Literature”)

Il libro contiene un saggio su Imre Nagy, il primo ministro della fallita rivoluzione ungherese del 1956

Traduzioni di Chiara Basso Milanese e Chiara Gizzi.

Marsilio Editori 2004, ISBN 88-317-8318-1, € 18,00

Stephen Vizinczey

***UN INNOCENTE MILIONARIO** (Titolo originale: „An innocent millionaire”)

Traduzione di Maria Teresa Marengo

Marsilio Editori 2005, ISBN 88-317-8582-6, € 20,00

István Bibó

***IL PROBLEMA STORICO DELL'INDIPENDENZA UNGHERESE.**

A cura di Federigo Argentieri e Stefano Bottoni

Al momento di fare il proprio ingresso nell'Unione Europea, l'Ungheria porta in dote anche l'eredità della rivoluzione antitotalitaria del 1956 e quella del pensiero politico di István Bibó (1911-1979) che per aver redatto questo ed altri coraggiosi appelli fu condannato all'ergastolo dal regime di Kádár. In questa raccolta di scritti risalenti al periodo 1946-1956 e relativi ai cento anni precedenti, egli analizza i problemi storici derivanti dalla supremazia asburgica, tedesca e sovietica sull'Ungheria ed esamina le possibili alternative.

Marsilio Editori 2004, ISBN 88-317-8509-5, €13,00

Daniela Brancati

***TUTTA UNA VITA”. Mille avventure e un solo amore**

La vita di una donna coraggiosa, nata nel 1922 da una famiglia ebrea ungherese, che si batte per il diritto di vivere e di amare.

Gli specchi della memoria, a cura di Frediano Sessi

Marsilio Editori 2005, ISBN 88-317-8794-2, €14,00

ARNOLDO MONDADORI EDITORE, Milano (www.mondadori.it)

David Irving

UNGHERIA 1956. LA RIVOLTA DI BUDAPEST

L'insurrezione del 23 ottobre 1956 e la successiva repressione sovietica sono raccontate con la passione del grande cronista e la visione dello storico. Rintracciando direttamente alcuni protagonisti degli eventi, Irving compie un'operazione di ricostruzione dei fatti che giunge fino al tragico epilogo, in un ritratto vivo e documentato che si inoltra anche nelle stanze del potere.

Mondadori, Milano 1982

Paolo Maurensig

CANONE INVERSO

Mondadori, 1996

Tibor Fischer

***SOTTO IL CULO DELLA RANA in fondo a una miniera di carbone** (titolo originale: Under the frog)

Nato in Inghilterra da genitori ungheresi, con questo primo romanzo Tibor Fischer offre ai suoi lettori un esilarante quanto doloroso quadro dell'Ungheria degli anni '40 e '50 che giunge fino ai tristi eventi del 1956.

Traduzione dall'inglese di Annamaria Biavasco e Valentina Guani

Mondadori, 1997, ISBN 88-04-43142-3

N.B. dello stesso autore: La gang del pensiero (Garzanti 1998), Il collezionista (Piccola Biblioteca Oscar 1999), Adoro esser uccisa (Fazi 2003), Viaggio al termine di una stanza (Mondadori 2006).

Leander Petzoldt, a cura di

***FIABE UNGHERESI**

Traduzione dal tedesco di Diego Pastorino

Arnoldo Mondadori Editore (collana Oscar) 1997, ISBN 88-04-42099-5

Ferenc Molnár

I RAGAZZI DELLA VIA PÁL

Traduzione di Roberto Brunelli. Introduzione di Gianguido Manzelli

Arnoldo Mondadori Editore 2002 (prima edizione 1966)

Attila József

***POESIE 1922-1937**

A cura di Edit Bruck

Arnoldo Mondadori Editore 2002, ISBN 88-0450515-X, € 6,80

Mauro Covacich

A PERDIFIATO

Dario Rensich, preparatore atletico triestino si reca in Ungheria, a Szeged, nel periodo della catastrofe ambientale del Tibisco inquinato dal cianuro, allo scopo di preparare per la maratona di Trieste, la famosa „Bavisela”, un gruppo di giovani mezzofondiste ungheresi determinate ad afferrare l'occasione per emergere.

Mondadori, 2003

(Einaudi 2005)

François Fejtő

***REQUIEM PER UN IMPERO DEFUNTO** (titolo originale: Requiem pour un empire défunt, 1988)

La dissoluzione del mondo austro-ungarico

Introduzione di Sergio Romano

Traduzione di Olga Visentini

Mondadori, 2004 (prima edizione 1990), ISBN 88-04-47288-X, € 8,80

Edit Bruck

***LETTERA DA FRANCOFORTE**

Vera Stein, una sopravvissuta ad Auschwitz, intraprende una vera odissea per ottenere da governo tedesco un misero risarcimento cui sa di aver diritto. Lo fa contro voglia, anche per non tenere aperte delle vecchie ferite. Ha così inizio una folle corrispondenza con una Fondazione che dura 7 anni e con il tempo Vera si rende conto che non è più una questione di risarcimento, ma è la sua identità e addirittura il suo vissuto che vengono messi in dubbio o negati. Esausta e incapace di arrendersi, pur di uscire dall'incubo decide di partire per Francoforte dove l'attende una verità sconvolgente.

Mondadori, 2004 (Collana: Oscar scrittori del Novecento), ISBN 88-04-53344-7, € 7,40

Enzo Bettiza

***1956 BUDAPEST. I GIORNI DELLA RIVOLUZIONE**

L'autore, che da molti anni segue le vicende dell'Europa orientale, rievoca, con tutta la sua competenza e partecipazione di "uomo dell'Est", quei giorni tragici e ne ricostruisce col piglio del polemista i traumatici effetti sui partiti di sinistra occidentali. Con sguardo attento si sofferma a descrivere i due maggiori protagonisti della tragedia: Imre Nagy, comunista della prima ora, antieroe della rivoluzione, che in una sorta di metamorfosi velocissima si schiera dalla parte della nazione martoriata; e János Kádár, "uomo d'apparato e d'intrigo", animale politico a sangue freddo, figura ambigua che consumerà un enigmatico tradimento a danno del proprio popolo consegnandolo agli aggressori di Mosca.

Mondadori, Milano 2006, ISBN 8804558687, €16,50

Riccardo Calimani

***EBREI ETERNI INQUIETI. INTELLETTUALI E SCRITTORI DEL VENTESIMO SECOLO IN FRANCIA E UNGHERIA**

In questo libro l'autore ricostruisce la tormentata storia della comunità ebraica in due paesi chiave nel panorama culturale del Novecento europeo e analizza la personale "inquietudine" e le trame esistenziali dei suoi esponenti più famosi.

Mondadori 2007, € 19,00

Mondadori 2009, ISBN 978-88-04-58562-6, € 10,00

Sándor Márai

***IL VENTO VIENE DA OVEST** (titolo originale: Der Wind kommt vom Westen, 1964)

Nel 1959 lo scrittore ungherese Sándor Márai intraprese un viaggio attraverso il vasto continente nordamericano, il Paese che lo aveva accolto come esule: quindicimila chilometri in aereo, bus, automobile e nave partendo dall'elegante San Francisco, giù per la costa californiana, fino al Messico „rumoroso e variopinto" e poi i deserti dell'Arizona e del New Mexico, la vastità del Texas, New Orleans, la Florida tropicale. In questo originale diario di viaggio, Márai descrive paesaggi e architetture, incontra uomini e donne, sfiora i luoghi degli scrittori protagonisti della cultura americana da Kerouac a Steinbeck, da Henry Miller a Faulkner. A mezzo secolo di distanza le sue osservazioni sulle abitudini sociali e politiche degli americani rimangono di straordinaria acutezza e contemporaneità.

Traduzione dal tedesco di Moica Pesetti.

Mondadori, Oscar bestsellers, 2009, ISBN 9978-88-04-58913-6, € 9,00

Edizioni NOTTETEMPO, Roma (<http://home.edizioninottetempo.it>)

Róbert Hász

***LA FORTEZZA** (titolo originale *Végyvár*, 2001)

A due settimane dal congedo, il tenente Livius viene trasferito in una sperduta guarnigione di montagna ai confini dello stato federale, dove la vita militare è sovvertita: i soldati vivono come principi delle favole, dormendo e mangiando i piatti succulenti preparati da un raffinatissimo capocuoco. In questa guarnigione fuori dal mondo il tempo sembra sospeso: gli uomini sono vittima di una violenta aggressione dei ricordi, rivivono costantemente il proprio passato incapaci di distinguere tra sogno e realtà. Tutti parlano di un Ordine supremo e si impegnano a scavare un tunnel per aggirare un nemico sconosciuto. Anche Livius ripercorre le vicende della propria famiglia, la storia d'amore con Antonia, la combattuta attrazione per Cecil –la sorella di lei- e la scoperta di un segreto che gli cambierà la vita. Racconta così anche la storia del paese dopo la morte del maresciallo, dittatore rampianto in uno stato allo sbaraglio. Nelle parole di Hász la storia si risveglia da un lungo letargo come un grosso animale che muove i primi passi verso la modernità

Editore Nottetempo, Roma 2008, ISBN: 978-88-7452-145-6, € 18,00

Kálmán Mikszáth (1847-1910)

***IL VECCHIO FARABUTTO** (titolo originale *A Vén gazember*, 1906)

Traduzione di A.Rényi

Nel castello del barone Inokay vive la bella Maria, sua figlia. Oltre le mura vive il vecchio factotum del barone, un furbacchione, con il nipote Laci, burrascoso come un brigante. Maria e Laci si incontrano bambini e a lui che le chiede un bacio che sia per sempre, il barone promette subito e per certo uno schiaffo. Il vecchio manda Laci a bottega da un fabbro, il barone, che è uno spendaccione, chiude Maria in collegio. Il vecchio, sotto il nero delle unghie, tiene la polvere delle vite di tutti. Tra cani rognosi, una fortuna persa e ritrovata, un vecchio che tutti credono un miserabile e una guerra, si rincorrono le peripezie amorose di Laci e Maria che, nonostante i tranelli del tempo, non smettono mai di cercarsi, e agisce avaro e incredibile il vecchio, sempre incompreso. Una storia di ironia, d'amore e di incastri che, scritta cento anni fa da un grande autore magiaro, ci seduce con la sua freschezza.

Nottetempo Editore, Roma 2010, ISBN: 978-88-7452-269-9, € 11,00

PALOMBI EDITORI, Roma

A cura di Gilda Cefariello Grosso

Testi di Gilda Cefariello Grosso, Roberto Cristini, Tamás Mattyasovszky-Zsolnay

***IL LIBERTY UNGHERESE NELLE CERAMICHE DELLA MANIFATTURA ZSOLNAY**

Palombi Editori, Roma 2001 (prima edizione 1997), ISBN 88-7621-225-6, € 18,08

György Réti

***ITALIA E UNGHERIA – CRONACA ILLUSTRATA DI STORIA COMUNE**

Palombi Editori, Roma 2002 (prima edizione 1997), ISBN 88-7621-878-5, € 30,00

RIZZOLI, Milano (www.rizzoli.rcslibri.it)

Kálmán Mikszáth

***L'OMBRELLO DI SAN PIETRO**

Traduzione di Alfredo Jeri e Ignazio Balla

Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1960

Kálmán Mikszáth

***IL FANTASMA DI LUBLÓ** (titolo originale: Kisértet Lublón)

Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri

Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1960

Imre Madács

***L'UMANA TRAGEDIA** (titolo originale: Az ember tragédiája)

Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri

Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1961

Kálmán Mikszáth

***II FABBRO CHE NON CI SENTE** (titolo originale: Prakovszky, a siket kovács)

Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri

Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1962

Giorgio Pressburger

***IL SUSSURRO DELLA GRANDE VOCE**

Rizzoli 1990, ISBN 88-17-66555-X

Giorgio Pressburger

***LA LEGGE DEGLI SPAZI BIANCHI**

(Marietti, Genova 1989, € 9,30)

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 1992, ISBN 88-17-13797-9, € 4,00

Giorgio Pressburger

LA COSCIENZA SENSIBILE

Rizzoli 1992

Giorgio Pressburger

I DUE GEMELLI

Rizzoli, 1996

Ferenc Molnár

***I RAGAZZI DI VIA PÁL**

Introduzione di Alfredo Barberis, traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2000 (prima edizione 1978), ISBN 88-17-15303-6, € 4,13

Artur Phillips

***PRAGA**

La storia è interamente ambientata a Budapest nei primi anni novanta. Cinque giovani nordamericani sono testimoni del mondo nuovo che sta nascendo dopo la caduta del comunismo

Rizzoli 2005, ISBN 88-17-00859-1, € 18,50

Victor Sebestyen

***BUDAPEST 1956. La prima rivolta contro l'impero sovietico** (Titolo originale: „Twelve days. Revolution 1956” - 2006)

Arricchito da preziosi documenti svincolati dal segreto di Stato soltanto dopo la caduta del comunismo, l'appassionato racconto di Victor Sebestyen svela i retroscena di quei e leggendari dodici giorni. La sua vigorosa testimonianza restituisce all'attualità l'anatomia di una disfatta, la storia della sconfitta che più di ogni altra ha segnato gli sviluppi della recente storia europea.

Traduzione dall'inglese di Emilia Ciamparella, Enzo Peru, Lucio Trevisan

Rizzoli, 2006, ISBN 88-17-01042-1, € 22,00

Indro Montanelli

***LA SUBLIME PAZZIA DELLA RIVOLTA. L'insurrezione ungherese del 1956.**

Prefazione di Miriam Mafai

Inviato dal “Corriere della Sera” a seguire le drammatiche giornate della rivolta in Ungheria, Indro Montanelli arriva a Budapest l'1 novembre, mentre i carri russi abbandonano la città dove rientreranno pochi giorni dopo. Raccoglie gli entusiasmi dei patrioti e assiste poi alla fulminea occupazione sovietica della città con 5000 carri armati. La riflessione politica dei suoi scritti, raccolti per la prima volta in questo volume individua con straordinaria preveggenza i semi del collasso del comunismo, che sopraggiungerà più di trent'anni dopo. Montanelli seppe trarre dalla rivolta ungherese un messaggio universale: la lotta contro l'oppressione, chiunque sia il tiranno, non può rimanere senza seguito.

Rizzoli, Milano 2006, ISBN 8817014443, € 17,00

Dacia Maraini

***IL TRENO DELL'ULTIMA NOTTE**

Emanuele è un bambino ribelle e pieno di vita che vuole costruirsi un paio di ali per volare come gli uccelli, si arrampica sui ciliegi e si lancia in bicicletta giù per le strade sterrate. Ma tutto ciò che resta di lui è un pugno di lettere e un quaderno nascosto in un muro nel ghetto di Lodz. Per ritrovare le sue tracce, Amara, l'inseparabile amica d'infanzia, attraversa l'Europa del 1956 su un treno che si ferma ad ogni stazione. Visita sgomenta i resti del girone infernale di Auschwitz-Birkenau, percorre le strade di Vienna alla ricerca di sopravvissuti, giunge a Budapest mentre scoppia la rivolta e trema quando i colpi dei carri armati russi sventrano i palazzi. Nella sua avventura, e nei destini degli uomini e delle donne con cui si intreccia la sua vita, si rivela il senso della catastrofe e dell'abisso in cui è precipitato il Novecento e insieme la speranza incoercibile di un mondo diverso.
Biblioteca Universale Rizzoli BURbig, 2008, ISBN: 978-88-17-03262-9, € 12,00

Gyula Krúdy (1878-1933)

***GIRASOLE** (titolo originale: Napraforgó, 1918)

Prefazione di Giorgio Pressburger

Traduzione di A. Sciacovelli

Aristocratici in rovina, zingari, giocatori, mogli in preda alla follia. E al centro, la giovane e delicata Evelin che, perseguitata dalla memoria del suo amore disperato, fugge dalla città di Pest e cerca ristoro nella campagna della sua infanzia. Nel silenzio innevato dell'inverno la sua vita si intreccia al mondo sospeso di Andor Almos che le insegna un amore paziente come il ciclo delle stagioni, alla realtà stregata di Malvina Maszkerádi, sorella e traditrice, e al passionale Fistoli, un vecchio nobilastro che insegue donne giovani e misteriose. „Girasole” è il capolavoro di un maestro della letteratura ungherese, venerato da Márjai, Kertész ed Esterházy. Con una prosa sorprendente per immagini e metafore, Krúdy porta il lettore nel suo universo onirico, lo trattiene lungo il labile confine del desiderio e lo immerge nel cuore fatato della sua terra

Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 2009, ISBN: 978-88-17-02855-4, € 10,80

Péter Nádas

***LA BIBBIA e altri racconti** (titolo originale: A Biblia, 1962; A kertész, 1964; Ma, 1973)

Con una prefazione inedita dell'autore

La Bibbia è l'intenso racconto di formazione che apre una raccolta incentrata sui temi cari a Péter Nádas: l'adolescenza, il desiderio e il ricordo. Al centro di tre racconti stilisticamente perfetti, altrettanti adolescenti lottano con un senso di misteriosa estraneità che li trattiene sulla soglia del mondo dei grandi, divisi tra rifiuto e attrazione. La narrazione magistrale e potente di Nádas smaschera senza appello una società e una intera epoca storica

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2009, (www.bur.eu) ISBN 978-88-17-03572-9, € 9,80

IL SAGGIATORE, Milano (www.saggiatore.it)

Károly Kerényi

***GLI DÈI E GLI EROI DELLA GRECIA**

Traduzione dal tedesco di V. Tedeschi

Punto più alto della ricerca filologica e storica di Károly Kerényi sulla genesi e le forme della mitologia. *Gli dèi e gli eroi della Grecia* narra le vicende degli dèi dalle origini del mondo alle complesse genealogie dell'Olimpo, e quelle degli eroi, figure "quasi storiche" e leggendarie, esseri umani che si scontrano con la divinità. In un continuo rimando ai testi originali, l'autore racconta gli antichi miti nella loro forma più autentica, depurandoli dalle interpretazioni delle epoche moderne. Emerge una narrativa in continua evoluzione, in cui gli amori di Afrodite e le lotte di Ares, le fatiche di Eracle e le imprese di Edipo prendono vita. *Gli dèi e gli eroi della Grecia* è un'opera completa sulla mitologia, ma è soprattutto un affascinante romanzo cosmico sulla nostra origine e il nostro destino.

Il Saggiatore, Milano 2009 (Prima edizione 1963), ISBN: 9788856501315, € 15,00

Anne-Marie Garat

***IL QUADERNO UNGHERESE** (Titolo originale: Dand la main du diable, 2006)

Autunno 1913. A Parigi e altrove - da Budapest alla Birmania, passando da Venezia - un'intrepida donna, Gabrielle Demachy, conduce un'indagine pericolosa per scoprire le cause della morte del suo fidanzato, Endre Luckács, aiutata in questo da uno scottante quaderno ungherese dove si nascondono molti "veleni", segreti del cuore e segreti di Stato. La giovane Gabrielle entra così nel romanzo della sua vita, pronta a spiccare il volo verso un nuovo amore o a finire sull'orlo di un precipizio... Sullo sfondo la Storia - con tutte le passioni, i complotti, i crimini e le avventure di inizio Novecento che iscrive i destini dei personaggi in un mondo cui la modernità sta sconvolgendo in maniera inesorabile ogni punto di riferimento.

Il Saggiatore, Milano 2009, ISBN: 978-884281500-6, € 22,50

Il Saggiatore tascabili, Milano 2010, € 12,00

SELLERIO EDITORE, Palermo

Emma Orczy

IL VECCHIO NELL'ANGOLO

Traduzione dall'ungherese di Giuliana Carraro

Sellerio Editore Palermo 1996

Emma Orczy

LA PRIMULA ROSSA

Traduzione dall'ungherese di Maria Eugenia Morin

Sellerio Editore Palermo 1997

Caroline Butini Boissier

***LISZT MAESTRO DI PIANO**

Carolina Butini Boissier era la madre di una pianista che, a Parigi nell'inverno del 1832, ricevette una serie di lezioni dall'allora ventenne Ferenc Liszt

A cura di Anna Rastelli

Sellerio Editore Palermo 1997, ISBN 88-389-1345-5

Dezső Kosztolányi
***ALLODOLA** (titolo originale: Pacsirta, 1923)
Traduzione dall'ungherese di Matteo Masini
Sellerio Editore Palermo 2000, ISBN 88-389-1557-1

Maurizio Serra, François Fejtő (a cura di)
***IL PASSEGGERO DEL SECOLO. GUERRE, RIVOLUZIONI, EUROPE**
François Fejtő, intellettuale francese, si interroga, con un amico di un'altra generazione, Maurizio Serra, sulle contraddizioni del secolo appena trascorso, un secolo che Fejtő non esita a definire „folle”. In queste pagine ritroviamo la lezione di una Europa libera che non cessa di interrogarsi sul bene e il male della nostra civiltà
Sellerio Editore Palermo 2001, € 18,08

Demetrio Volcic
***1956 KRUSCIOV CONTRO STALIN**
Questo racconto-inchiesta sul '56 ha due fuochi: uno, il rapporto Krusciov al XX congresso del Pcus, con il seguito rischioso e i cupi precedenti della destalinizzazione; l'altro, la rivoluzione di Ungheria, e l'ottusa e brutale invasione a Budapest da parte dei carri del Patto di Varsavia, cui servi da utile contraltare l'altrettanto ottusa aggressione di Suez di marca anglo-franco-Israelliana. Volcic ricostruisce i fatti con il temperamento narrativo del grande giornalista e con la vivida immediatezza di chi fu testimone diretto.
Sellerio, Palermo 2006, ISBN 8838921792, € 10,00

Clemente Manenti
***UNGHERIA 1956. IL CARDINALE E IL SUO CUSTODE**
Se non fosse passato per la tragedia ungherese e per la morte, il caso Antonio Pallavicini –alias Antal Pálinkás- potrebbe essere venuto dall'umorismo di Gogol: il destino sarcastico di un uomo che decise di cambiare nome perchè il suo, così aristocratico, gli sembrava ormai estraneo alla sua identità e finì schiacciato da quel nome abiurato. Antonio Pallavicini (1922-1957), figlio di un marchese ungherese di antiche origini italiane, aveva rinnegato il proprio nome e i propri avi per una regolare carriera di ufficiale dell'esercito. La sorte lo designò ad eseguire l'ordine di scarcerazione del cardinale primate d'Ungheria Mindszenty. Ciò bastò a travolgere il leale Pálinkás-Pallavicini nella sceneggiatura della vendetta comunista, nella parte del traditore smascherato. In questa minuziosa ricostruzione di un avvenimento capricciosamente lugubre e poco noto, l'illusione dell'alias Pálinkás offre una lente limpida per rivedere la ribellione di un popolo che credette possibile la libertà e l'autogoverno
Sellerio Editore, Palermo 2006, ISBN 88-389-2180-6, € 10,00

SOVERA MULTIMEDIA SRL / ARMANDO EDITORE / Roma

Péter Sárközy
***LETTERATURA UNGHERESE – LETTERATURA ITALIANA**
Momenti e problemi dei rapporti letterari italo-ungheresi
Sovera 1997, ISBN 88-8124-034-3, € 18,08

Péter Sárközy
RIVISTA DI STUDI UNGHERESI RSU
Annuario del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia
Sovera 7/1992 – 15/2000

Péter Sárközy
DAI FIUMI DI GIUSEPPE UNGARETTI AL „DANUBIO” DI ATTILA JÓZSEF
Saggi di comparatistica italo-ungherese
Sovera 1994 – 1995, ISBN 88-85119778, € 19,11

UNICOPLI, Milano (www.edizioniunicopli.it)

Andrea Panaccione
***IL 1956. UNA SVOLTA NELLA STORIA DEL SECOLO. Questioni di storia contemporanea 14.**
Il 1956 è una data cruciale nella storia europea del '900. Il volume fornisce un quadro internazionale di quella precisa congiuntura politica e culturale, presentando una documentazione che comprende diversi documenti d'archivio divenuti accessibili solo negli anni recenti, e alcuni risultati significativi della produzione storiografica sul tema.
Unicopli, Milano 2006, ISBN 978-88-400-1131-5, € 11,00

Pasquale Fornaro
***STORIA D'EUROPA NEL XX SECOLO. UNGHERIA**
L'Ungheria del '900 ha conosciuto una serie di esperienze istituzionali e politiche che l'hanno portata ad essere uno dei Paesi più duramente colpiti dagli esiti negativi di due guerre mondiali e dalle conseguenze di regimi politici autoritari e totalitari. Nell'arco di meno di un secolo si è passati dagli splendori della “Grande Ungheria” alle speranze e alle contraddizioni di un piccolo Paese che, tra quelli dell'ex blocco sovietico, meglio degli altri ha saputo adattarsi alle regole del libero mercato e della democrazia riuscendo a conseguire l'ambito traguardo dell'ingresso nella Unione Europea.
Unicopli, Milano 2006, ISBN 978-88-400-1135-6, € 15,00

Andrè Reszler
***BUDAPEST. I luoghi di Sándor Márai**
„Non posso che vivere in città” fa dire Sándor Márai a un suo personaggio. E dopo aver letto le sue *Memorie di un borghese* oppure *Terra. Terra!...*, si può vedere confermato il carattere squisitamente urbano del pensiero letterario dello scrittore magiaro. Al pensiero urbano di Márai, concretizzato nel luogo Budapest, sua città di elezione, lo storico ungherese Andrè Reszler, da decenni trapiantato in Svizzera, dedica questo nuovo libro, dispiegando i suoi molteplici sapere sulla capitale e sullo scrittore.
Presentazione di Gianni Contessi
Edizioni Unicopli 2008, Le Città Letterarie, ISBN 978-88-400-1267-4, € 12,00

VALLECCHI, Firenze (www.vallecchi.it)

Folco Tempesti
LIRICI UNGHERESI
Vallecchi 1950

Gyula Illyés
POESIE DI GYULA ILLYÉS
A cura di Umberto Albini
Vallecchi 1967

János Arany
BALLATE
Traduzione, introduzione e note di Sauro Albisani
Vallecchi 1987

VELAR EDIZIONI, Roma (www.velar.it)

László Imre Németh
***BEATO ZOLTÁN LAJOS MESZLÉNYI**
Un vescovo martire "senza nome"
Editrice Velar 2007, ISBN 978-88-01-04863-6, € 3,50

Luigi Cavagna
***SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA**
Agile e veloce biografia della santa, corredata da immagini.
Editrice Velar 2007, ISBN 978-88-01-03747-0, € 3,50

GianMaria Polidoro
***SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO**
Editrice Velar 2009, ISBN 978-88-01-04337-2, € 3,50

László Imre Németh
***BEATO VILMOS APOR**
Vescovo e martire nella tragedia del XX secolo
Editrice Velar 2011, ISBN 978-88-01-04663-2, € 3,50

Kornél Szovák
***SANTO STAFANO RE D'UNGHERIA**
Fondatore dello Stato e apostolo della Nazione
Editrice Velar 2012, ISBN 978-88-01-15182-7, € 3,50

László Imre Németh
***BEATO LÁSZLÓ BATTHYÁNY STRATTMANN**
Il medico dei poveri
Editrice Velar 2013, ISBN 978-88-01-05398-2, € 3,50

VOLAND EDIZIONI, Roma (www.voland.it)

Victor Cholnoky (1868-1912)
***L'ISOLA DEI REIETTI**
Traduzione di Stefano De Bartolo
Voland (Roma) e Masszi (Budapest), 2002, ISBN 88-86586-99-X, € 13,00

Ferenc Karinthy (1921-1992)
***ÉPÉPÉ** (titolo originale: *Epepe*, 1970)
Metafora feroce del divenire estraneo di un mondo apparentemente familiare
Traduzione di Agi Berta
Casa Editrice Voland, Roma 2003, ISBN 88-86586-92-2, € 13,50

Melinda Nadj Abonji
***COME L'ARIA**
La famiglia Kocsis - padre, madre e due figlie, Nomi e Ildikó - torna dopo anni in Voivodina, nel nord della Serbia, regione dove vive la minoranza ungherese a cui appartiene. Questo è solo uno dei tanti viaggi di ritorno alla propria terra che i Kocsis compiranno. Emigrati tempo prima in Svizzera, dopo vari lavori precari i Kocsis riescono a farsi una posizione prendendo in gestione un'elegante caffetteria sul lago di Zurigo. Ma quello che sembra il risultato finale di un lungo processo di integrazione si rivela solo un'illusione. Con lo scoppio della guerra in Jugoslavia e il successivo arrivo di profughi in Svizzera, riemergono tutti i problemi di identità che parevano superati. Un romanzo sulla difficile ricerca di una nuova patria e nello stesso tempo sul legame indissolubile con le proprie radici. E la voce è quella della giovane Ildikó, che osserva con occhio ironico la storia della sua famiglia mentre conduce una vita in bilico tra due realtà: quella svizzera a cui non è mai davvero appartenuta, e quella della minoranza ungherese in Serbia a cui già non appartiene più.
Traduzione dal tedesco di Roberta Gado
Voland (Roma), 2012, ISBN 978-88-6243-118-7, € 14,00

Péter Nádas

***MINOTAURO**

Traduzione dall'ungherese di Andrea Rényi

Suscitano una sottile inquietudine questi labirintici racconti di Péter Nádas, perché scavano nel profondo delle nostre paure. Soprattutto quella che dovremmo avere di noi stessi, incapaci come siamo di conoscere e rispettare i nostri limiti, e sempre in procinto di cader vittime di un elemento mostruoso che può culminare in follia distruttiva. Nádas esplora con rara penetrazione psicologica quel fragile spazio interiore nel quale conformismo e repressione sociale possono facilmente incidere solchi di violenza e abuso. Lo sperimentano soprattutto i suoi giovani protagonisti, costretti a confrontarsi con l'enigmaticità delle azioni degli adulti, e con una delle tentazioni più radicate nell'animo umano: esercitare voracemente il potere assecondando il minotauro che è in noi.

Zandonai 2010, ISBN: 978-88-95538-471, € 16,00

László Krasznahorkai

***MELANCOLIA DELLA RESISTENZA** (titolo originale: Az ellenállás melankóliája, 1994)

Traduzione dall'ungherese di D. Mészáros; B. Ventavoli

L'arrivo in piena notte di un circo che esibisce il corpo di una gigantesca balena diffonde un'ondata di gelo e di timori tra gli abitanti di una cittadina ungherese scossa da una catena di funesti accadimenti. Una schiera di misteriose figure sta per mettere a ferro e fuoco la città terrorizzata che rischia di sottomettersi a un grottesco Movimento per la Pulizia e l'Ordine. Su questo scenario si staglia una galleria di personaggi indimenticabili: la crudele signora Eszter, che architetta la sua avida scalata al potere e Valuska, eroe sfortunato con la testa fra le nuvole, la sola anima pura che si aggiri tra queste pagine. A questa situazione di catastrofe incombente László Krasznahorkai contrappone una macchina narrativa di stupefacente bellezza e profondità, una rappresentazione dell'apocalisse fondata sulla sproporzione e sull'allegoria, una scrittura infallibile che trascina il lettore in un vortice ammaliante. "Melancholia della resistenza" - da cui Béla Tarr ha tratto il film cult "Le armonie di Werckmeister", su sceneggiatura dello stesso Krasznahorkai - ha raccolto gli elogi di Imre Kertész, W.G. Sebald e Susan Sontag che ha definito il romanzo "un'anatomia della desolazione nella sua forma più spaventosa e un commovente manuale per resistere a quella desolazione".

NEW! Zandonai 2013, ISBN: 978-88-98255-01-6, € 18,00

ALTRE PUBBLICAZIONI (saggistica, narrativa, poesia etc. di autori ungheresi)

Alberto Berzeviczy

BEATRICE D'ARAGONA

traduzione dall'ungherese di Rodolfo Mosca

Dall'Oglio, Milano 1962

Paolo Ruzicka

STORIA DELLA LETTERATURA UNGHERESE

Nuova Accademia Editrice, Milano 1963

Endre Ady

***POESIE**

Prefazione, traduzione, nota e bibliografia a cura di Paolo Santarcangeli

Lerici Editori, Milano 1964

János Berecz

LA CONTRORIVOLUZIONE UNGHERESE

Napoleone, Roma 1972

Endre Ady

SANGUE E ORO

A cura di Paolo Santarcangeli

Edizioni Accademia, Torino 1974

Tibor Klaniczay

***MATTIA CORVINO E L'UMANESIMO ITALIANO**

Conferenza tenuta nella seduta del 9 marzo 1974

Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1974, quaderno n. 202

László Tóth

GRAMMATICA TEORICO-PRATICA DELLA LINGUA UNGHERESE

Istituto Universitario Orientale di Napoli, Napoli 1974

József Mindszenty

MEMORIE

Figura di primo piano nel panorama del 900 ungherese, il Cardinale Mindszenty getta una luce sulle vicende della storia del suo paese nell'arco delle due guerre, facendo importanti rivelazioni sulle sopraffazioni menzogne del comunismo di quegli anni. Imprigionato e poi liberato durante la rivolta popolare del '56, continua la sua opera di testimonianza anche durante l'occupazione sovietica, fino a spingere le sue riflessioni negli anni dell'esilio.

Rusconi, Milano 1975

György Lukács

CULTURA E RIVOLUZIONE (SAGGI 1919-1921)

Newton Compton, Roma 1975

Gyula Illyés

***LA VELA INCLINATA. Testo ungherese a fronte**

San Marco dei Giustiniani 1980, (collana: quaderni di poesia) € 10,00

János Pilinszky
POESIE. Testo ungherese a fronte
La Nuova Agape 1983, € 6,61

Ferenc Fehér e Ágnes Heller
UNGHERIA 1956. IL MESSAGGIO DI UNA RIVOLUZIONE OLTRE UN QUARTO DI SECOLO DOPO
Sugarco, Milano 1983

Irén Kiss
***L'ARCADIA CAPOVOLTA**
Poesie con testo a fronte e e prose poetiche nella traduzione dell'autrice
con un „preludio” di Edoardo Sanguineti
La Cinque Vie, Bergamo 1987

Jenő Rejtő
QUARANTENA AL GRAND HOTEL
Traduzione di Bruno Ventavoli
Il Quadrante, Torino 1988

A.A.V.V.
EUROPA IN VERSI. LA POESIA FEMMINILE DEL '900
Traduzioni di Luce d'Eramo e Gabriella Sobrino
Il Ventaglio, Roma 1989

György Lukács
L'ANIMA E LE FORME
Traduzione dal tedesco di Sergio Bologna.
Con un saggio di Franco Fortini su Lukács giovane
SE, Milano 1991

István Lázár
***UNA STORIA ILLUSTRATA D'UNGHERIA**
Traduzione dall'ungherese di Anna Marengo e Lavinia Sándor
Corvina 1993, ISBN 963-13-3851-7

Bálint Balassi
CANZONI PER JULIA
A cura di Armando Nuzzo.
Traduzione di Carlo Camilli e Armando Nuzzo
In „IN FORMA DI PAROLE”, per le cure di Rolando Gualerzi, Adriano Marchetti e Gianni Scalia.
Crocetti Editore, Milano, aprile maggio giugno 1994

Péter Sárközy
***DA I FIUMI DI UNGARETTI AL DANUBIO DI JÓZSEF - Saggi di comparatistica italo-ungherese**
A cura di Armando Gnisci.
Nella prima parte del libro viene sottolineato il ruolo dell'Italia nel rinnovamento culturale ungherese del Sei-Settecento mentre i saggi della seconda parte analizzano il complesso trapasso della letteratura italiana dal Classicismo arcadico al Romanticismo
Sovera Multimedia, Roma, 1994, ISBN 88-85119-77-8, € 19,00

György Lukács
***ESISTENZIALISMO O MARXISMO?**
Saggio.
Traduzione di Francesco Mario Ausilio
Acquaviva 1995, ISBN 88-8872274-2, € 7,50

Mihály Vörösmarty
IL GIOVANE E LA FATA (titolo originale: Csongor és Tünde)
Traduzione di Edoarda Dala Kisfaludi
Giorgio Barghigiani Editore 1996

A.A.V.V.
Péter Sinkovics (a cura di)
***L'ARTE UNGHERESE ALLE BIENNALI DI VENEZIA** (trilingue: ungherese, italiano, inglese)
Új Művészet Alapítvány, Budapest 1997, ISBN 963-7792-10-4

Tomaso Kemeny
***MELODY**
„Aspetto la rara scintilla anarchica in grado di mutare il 'deserto che avanza' in un bosco di rose ardenti”, dichiarava Tomaso Kemeny nel 1976, alla pubblicazione del suo primo libro. Oggi, nella sua poesia, sensualità e fisicità balzano subito all'occhio. Poesie che corrono come cavalli in fuga, in cui si inseriscono sprazzi vivaci di memoria, capaci di trasformare cose piccole o ciclopiche in 'essenze' indimenticabili.
Marcos y Marcos 1998, ISBN 88-71682149, € 8,26

Edith Bruck
***ITINERARIO / ÚTIRÁNY (Poesie scelte)**
Gemina 4, Poeti in due lingue
Quasar Roma 1998, ISBN 88-7140-122-0, € 10,32

Zsuzsanna Rozsnyói

***POESIA E IDENTITA' NAZIONALE**

Forme arcaiche della lirica popolare ungherese e letteratura moderna
Clueb, Bologna 1999, ISBN 88-491-1413-3, € 14,46

Zsuzsanna Rozsnyói, a cura di

***RE BARBAVERDE**

Favole popolari ungheresi in lingua italiana con testo ungherese a fronte
Maurizio Tosi Editore Ferrara, 2000 (Associazione Culturale italo-ungherese – Bologna)

József Kiss

***FUOCHI**

Prefazione e traduzione di Carla Corradi Musi, con testo a fronte.

Dalle composizioni scelte, risalenti a periodi diversi, emergono le singolari capacità di József Kiss, autore di ballate e poeta della malinconia, che, attraverso il ricordo e il sogno, rievoca in forma melodica ogni sua sensazione.

Panozzo Editore, Rimini, 2000, € 7,75

Loránd Benkő

LE BASI DELLA LINGUISTICA STORICA

Traduzione e cura dell'edizione italiana di Danilo Gheno

Consulenza di Katalin Keresztesi

Unipress, 2000

Zsolt Bayer

***1956 „...PERCHE' RIMANGA UN SEGNO”**

Istituto per il Secolo XX ed Ufficio per la Storiografia

Traduzione italiana di Lajos Németh

Budapest, 2001

László Szegfű

***L'EREDITÀ SPIRITUALE PIU' ANTICA I**

Riflessioni sulle antiche credenze ungheresi

Belvedere, Szeged 2001

A.A.V.V.

István Zombori (a cura di)

***LE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA L'UNGHERIA E LA SANTA SEDE, 1920-2000**

Società di S.Stefano,

Società Internazionale per l'Enciclopedia della Storia Ecclesiastica in Ungheria (METEM), Budapest 2001

Stefano di Ungheria

***ESORTAZIONI AL FIGLIO. LEGGI E DECRETI**

Introduzione, traduzione e note di Dag Tessore

Città Nuova 2001, ISBN: 88-311-9515-8, €14,50

Mária Szepes

IL LEONE ROSSO. ELISIR DI VITA ETERNA

Traduzione di Laura Sgaroto

All'alba della seconda guerra mondiale un uomo misterioso, che si presenta come Adam Cadmon, consegna ad uno studioso il manoscritto di una storia fantastica: quella di Hans Burgner, un giovane tedesco che agli inizi del XVI secolo diviene allievo di Anselmus Rochard, un alchimista che possiede il segreto dell'Elisir di Vita Eterna. Al rifiuto di consegnarglielo, Hans lo uccide e se ne impossessa. Ma sopraffatto dalle tremende forze evocate, il giovane è costretto ad una lunga serie di drammatiche reincarnazioni durante le quali incontra personaggi straordinari come Cagliostro, Casanova e Saint-Germain. E, proprio grazie all'aiuto di Saint-Germain, Hans riesce a trovare la strada della vera iniziazione.

Tre Editori, 2001, € 18.81

Márk Aurél Érszegi (a cura di)

***SAN GERARDO FRA VENEZIA E UNGHERIA – SZENT GELLÉRT, VELENCE ÉS MAGYARORSZÁG**

Atti del convegno internazionale svoltosi a Venezia il 29 marzo 2000 (edizione bilingue italo-ungherese)

TSZK-Cortex, Budapest 2002 (pubblicato dalla Associazione Culturale italo-ungherese del Triveneto – Venezia)

Aurél M. Milloss

***COREOSOFIA – Scritti sulla danza**

a cura Stefano Tomassini

Collana „Linea Veneta”

Editori Olschki, Firenze 2002, ISBN 88-222-5132-6

Katalin Mellace

ITALIANI E UNGHERESI NELLE LOTTE RISORGIMENTALI

La partecipazione dei fiumani 1848-1868

Società di Studi Fiumani, Roma 2002

Sándor Csoóri

***COSI' MI VEDA CHI VUOL VEDERMI (ÍGY LÁSSON AKI LÁTNI AKAR)**

Edizione bilingue a cura di László Sztanó

Editore Hungarovox, Budapest 2002, ISBN 963-9292-48-6

Andrea Ubrizsy Savoia

***RAPPORTI ITALO-UNGHERESI NELLA NASCITA DELLA BOTANICA IN UNGHERIA**

Con il contributo del Ministero per il patrimonio Culturale Ungherese

Università degli Studi di Pécs 2002, ISBN 963-641-906-X

Ferenc Molnár
***I RAGAZZI DELLA VIA PÁL**
Traduzione di Filippo Faber
Biblioteca Economica Newton, Newton Compton Editori, Roma marzo 2003 (prima edizione 1995)

István Fekete
***VUK LA VOLPE**
Traduzione di Éva Kérész
Antonio Stagno, 2003, ISBN 88-87274-92-4, € 7,50

Arthur Koestler
***LA TREDICESIMA TRIBU'** (titolo originale: The thirteenth Tribe. The Kazhar Empire and its heritage, 1976)
Storia dei cazari, dal Medioevo all'Olocausto ebraico
Traduzione di Matilde Segre Ottino
Tra il quinto e il dodicesimo secolo il leggendario popolo dei cazari domina un ampio territorio tra il mar Nero e il mar Caspio. E' una civiltà fiorente e un regno prospero. Intorno all'ottavo secolo i cazari, originariamente di stirpe turca, abbandonarono lo sciamanesimo per abbracciare la religione ebraica. Lo scrittore di origine ungherese ripercorre la storia di questo popolo.
UTET Libreria, Torino 2003, ISBN € 16,50

Caterina Fűredy Allegri
***ÉDESAPÁM** (Mio Padre), romanzo
Raccontando la storia del padre, l'autrice affronta anche il tema della rivoluzione ungherese del 1956
Silva Editore, Parma 2003, ISBN: 8877651105, € 15,00

István Golarits (foto) e Mária Prokopp (testo)
ÁRPÁD-HÁZI SZENT ERZSÉBET
SANT'ELISABETTA D'UNGHERIA
Testo quadrilingue: ungherese, tedesco, italiano, inglese
Tertia Kiadó, 2003 (www.tertia.hu), ISBN 963-9387-045, € 40,00

Péter Zilahy
***L'ULTIMA FINESTRAGRIRAFFA** (titolo originale: Az utolsó ablakzsiráf, 1998)
Traduzione di Bruno Ventavoli
Traendo spunto dall'abecedario ungherese Ablak-Zsiráf, scritto negli anni '70 dallo psicologo Ferenc Mérei e tuttora in dotazione nelle scuole ungheresi, l'autore ci parla del periodo che dagli anni '70 arriva ai grandi cambiamenti storici del 1989. Questo libro ci insegna qualcosa, con leggerezza e ironia e in ordine alfabetico. Ci racconta che nel centro dell'Europa sono nati i ragazzi che hanno saputo cambiare il mondo senza spargere sangue. I genitori avevano fallito una rivoluzione nel '56, loro si sono congedati dal comunismo insieme alle cene della maturità nella mite estate del 1989. Senza sparare neanche una fucilata. Il governo dei comitati centrali non poteva più funzionare. La generazione dell'Ablak-Zsiráf lo sapeva, aveva imparato la saggezza da un manuale colorato. Le lettere dell'alfabeto sono proprio come il cubo di Rubik: se le combini nel modo giusto tutto torna in ordine.
Alet, Padova 2004 (www.aletedizioni.it), ISBN 88-7520-002-5, € 18,00

Amedeo Boros
***VIAGGIO IN BARCA DOPO LA MORTE**
Antropologia della negoziazione e della continuità culturale in un sistema funerario dell'Ungheria rurale.
Prefazione di Gian Luigi Bravo
Partendo dallo studio e dall'analisi di uno specifico simbolo tombale ungherese detto csónakalakú fejfa (cippo funerario a forma di barca), presente solo nel piccolo cimitero calvinista della cittadina di Szatmárcseke (Ungheria nord-orientale) l'autore mette in relazione fra loro numerose problematiche che coinvolgono l'esistenza tutta della comunità, dalle questioni delle identità culturali a quelle relative alla continuità ed alla negoziazione culturale.
Omega Edizioni, Padova 2004, ISBN 88-7241-490-3, € 18,00

György Lukács
***TEORIA DEL ROMANZO** (titolo originale: Theorie des Romans, 1920)
A cura di Giuseppe Raciti
SE srl, Milano 2004, ISBN 88-7710-608-5, € 17,00

Sándor Kovács István Gaál Judit Várbíró
***SULLE STRADE DI BÉLA BARTÓK**
Epilogo al film „RADICI” di István Gaál
Holnap, Budapest 2004 ISBN 963-346641-5

Tomaso Kemeny
***LA TRANSILVANIA LIBERATA – Poema epiconirico**
Questa favola onirica, elaborata per lunghi anni dall'autore nella forma desueta del poemetto, esprime soprattutto lo strazio dell'io poeta, esule dall'amata Ungheria e pellegrino di una terra sempre più prosciugata di energia.
Lo stesso poeta si incarna nel guerriero Vayk della tradizione magiara per combattere la morte. Lo stile è sublime, nelle varie tappe del volo visionario si affollano dèi e demoni, re ed eroi leggendari, vendicatori angeli contro popoli invasori e tiranni, nostalgie patrie ed affetti famigliari.
Effigie 2005, € 8,00

Edith Bruck
***SPECCHI**
Specchi è una prova lirica ininterrotta che ha la sua origine da un'ennesima sopravvivenza. Dalla necessità di ricostruire stralci di un passato e di un presente attraverso gli oggetti in una stanza che raccontano all'autrice il proprio cammino. Storie di chi ha compiuto il grande viaggio della vita che si prolunga a ritroso nell'infanzia, per allargarsi divagando nel mondo. E per fare ritorno a un sè più profondo, a una nuova esistenza ancora da percorrere.
Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2005, ISBN 88-8498-268-5, € 12,00

Miklós Hubay

***LA SFINGE** (titolo originale: *Játékok Életré-Halálra*, Budapest 1968)

La sfinge che propone gli enigmi è essa stessa un enigma eterno. Chi era questa donna geniale alla quale la ragione di stato, a Tebe, aveva dato il compito di vagliare i forestieri? Chi era la Sfinge? Miklós Hubay, rivisitando il mito di Edipo, in questa opera riscrive il mito della Sfinge e vi scopre una donna: Giocasta, la regina di Tebe. Solo la regina poteva amare a tal punto Edipo, da essere capace di tutto pur di salvargli la vita, pur di salvare la vita di suo figlio.

Traduzione e prefazione di Umberto Albini

Prima edizione: Caocelli, Bologna 1970

Nardini Editore 2005, ISBN 88-404-7004-2, € 8,00

Margit Kaffka

***DESTINO DI DONNA** (titolo originale: "Mária évei", 1964)

Traduzione e prefazione di Roberto Ruspanti

Qual era il destino di una giovane donna all'inizio dello scorso secolo? Negli anni del tramonto dell'impero austro-ungarico solo uno: il matrimonio. Mária rifiuta questo ruolo ascrivibile e fugge dalla piccola provincia a Budapest. Un rifiuto accompagnato dalla ricerca dell'uomo ideale...finendo per rifugiarsi, delusa, nel luogo più segreto: il sogno. Mária è un personaggio attualissimo che riesce a impersonare tutti i malesseri delle donne di oggi: insoddisfazioni, idealismi, ambizioni mancate.

Alberto Gaffi Editore, Roma, 2006, ISBN 88-87803-76-5, € 14,00

András Ferenc Kovács – Albino Comelli

***TORONY ÉS TÖVIS - TORRE E SPINA** con testo italiano a fronte

***TEMPO E AMORE - IDŐ ÉS SZERELEM** con testo ungherese a fronte

MEF L'Autore Libri Firenze, 2006, ISBN 88-517-1039-2, € 12,50

Attila Csörgő

***ATTILA CSÖRGŐ**

De Bastiani, Vittorio Veneto TV, 2006, € 8,00

Cs. Beatrix Lengyel

***OLASZHONI EMLÉK – RICORDO DALL'ITALIA**

Az itáliai magyar emigráció fényképeinek katalógusa

Catalogo delle fotografie degli emigranti ungheresi in Italia

Testo bilingue, traduzione di Maurizio Ceccarelli

Magyar Nemzeti Múzeum, Budapest 2007, ISBN: 978-963-7061-325

Edith Bruck

***ANDREMO IN CITTA'**

Andremo in città ha anticipato di gran lunga La vita è bella di Benigni e Cerami. Il racconto, che dà il titolo alla raccolta, compone assieme ad altre storie un libro poetico, dominato da atmosfere dolci e tranquille, ma al tempo stesso permeate dall'angoscia per una tragedia imminente. La memoria si fa letteratura e la scrittura diventa un mezzo per testimoniare al mondo contemporaneo una ferocia umana difficile da raccontare.

Già edito nel 1962

Nuova edizione: l'ancora del mediterraneo, 2007, ISBN 978-88-8325-208-2, € 14,00

Péter Sárközy e Paolo Tellina (a cura di)

***POETI UNGHERESI E LA RIVOLUZIONE NEL 1956**

Magyar írók emlékezése 1956-ra

Supplemento al n. 6-2007 della „rivista di studi ungheresi”

Casa Editrice Università La Sapienza, Roma 2007, ISBN: 978-88-87242-89-8, € 20,00

Attila József

***IL MENDICANTE DI BELLEZZA**

Sette poesie, testo originale, traduzione a fronte di Tomaso Kemeny

Sette dipinti di pittori ungheresi della prima metà del XX secolo.

Edizioni Il Faggio, Milano 2008 (www.ilfaggio.it) ISBN 978-88-901811-9-1, € 12,00

Sándor Lénárd

ROMA 1938-1943. DIALOGHI CLANDESTINI DEL TEMPO DI GUERRA (titolo originale: *Római történetek*, 1969)

Sándor Lénárd, ungherese di nascita con una sensibilità tutta mediterranea, ci descrive una Roma scomparsa ma pur sempre viva nell'animo dei romani. E' uno scrittore di gran classe ed è forse il primo globe-trotter a percorrere le strade d'Europa, e in particolare le strade della città eterna, senza il denaro di tutti quegli intellettuali che sostavano a Parigi in quel tempo. Il libro racconta le sue picaresche avventure e presenta una borghesia non troppo ricca, ma che nulla prende sul serio e valica il fascismo con quella ironia, che ancor meglio, dopo, saprà esprimere Flaiano. Lénárd dà voce al sommesso mascherato bisbiglio dei popolani antifascisti, in una splendida Roma che, con le sue parole-verità, colora e fa grande la città e come un quadro di Mafai, da Trinità dei Monti tutta la città ci appare con i suoi lucidi paesaggi nei suoi meravigliosi colori. Lénárd racconta con perizia tecnica, le strade, i quartieri, i palazzi, con pagine potenti ed affascinanti.

Ciolfi Editore 2009, € 16,00 www.ciolfieditore.it

László Földényi

***DOSTOEVSKIJ LEGGE HEGEL IN SIBERIA E SCOPPIA A PIANGERE**

(titolo originale: *Dosztójevszkij sziberiában hegelt olvassa és sírva fakad*, 2009)

E' possibile che Dostoevskij, durante gli anni di prigionia in Siberia, avesse letto le lezioni di filosofia della storia di Hegel? L'autore di questo breve saggio propone questa suggestiva ipotesi, sostenendo che il grande romanziere russo, recluso in un villaggio siberiano circondato dalla desolazione, si ispirò proprio alla concezione storica di Hegel per creare il suo tragico mondo letterario dominato dall'incessante lotta tra bene e male, profetizzando le miserie dell'attuale società contemporanea.

Traduzione di A. Rényi

Il Melangolo, 2009, (www.ilmelangolo.com) ISBN: 978-88-7018-711-3, € 8,00

Gyula Krúdy

***IL GIORNO DELLE DONNE** (titolo originale: Asszonyások díja, 1919)

Il giorno delle donne, fino ad oggi inedito in Italia, è il romanzo vortice in cui tutto può accadere, il lecito e l'illecito, in cui ogni attimo della vita si vive come se fosse l'ultimo in un'euforia selvaggia e senza freni. E' la festa, ma anche la tragedia, è il tripudio dei sensi e il sogno, finalmente realizzabile, di fare ciò che è proibito. In tutte le pagine di questo geniale romanzo, la cui trama si svolge nella Budapest dei primi del Novecento, il corpo della donna è esaltato in ogni suo piccolo dettaglio, in modo quasi ossessivo e maniacale. E ogni parola di questa storia è la certezza assoluta che anche il più innocuo centimetro di pelle femminile può scatenare l'inferno.

Traduzione di Alessandra Olivieri Sangiacomo

Editore: Cavallo di Ferro 2010, (www.cavallodiferro.it) ISBN: 978-88-7907-066-9, € 16,50

Johanna Adorján (nata nel 1971 a Stoccolma da madre tedesca e padre ungherese)

***UN AMORE ASSOLUTO – Una storia vera**

Questa è la storia di un uomo e una donna che si sono amati per tutta la vita, sono invecchiati insieme e insieme hanno deciso di morire. Una domenica d'autunno del 1991, marito e moglie vanno incontro alla fine tenendosi per mano, scrivendo l'epilogo appropriato di un amore assoluto. István, affermato ortopedico ormai in pensione va spegnendosi giorno dopo giorno per una subdola malattia. Vera, moglie provvida e decisa, di innata eleganza e di maniere brusche e dirette, apparecchia la loro fine senza alcun cedimento all'autocommiserazione: tira a lucido la casa, pota le rose per l'inverno, porta il cane dalla vicina, sceglie con cura la camicia da notte di pizzo con cui farsi trovare, e non si astiene dalle usuali, benevole scaramucce coniugali. Agisce con la solennità, il puntiglio e la calma di un gran maestro di cerimonie. Perché Vera e István, ebrei ungheresi scampati alla Shoah, quindi emigrati rocambolescamente in Danimarca dopo i fatti del '56, sono vincolati da un antico patto. Il patto di morire insieme. Ed ecco che in un atto di amore postumo, la nipote Johanna si tuffa anima e corpo nell'impresa struggente di ricostruire passo passo, con empatia quasi da medium, le ultime ore della loro esistenza. Un'operazione da funambolo, sul sottile crinale che separa affetto, nostalgia, ammirazione e rabbia per un abbandono patito come ingiusto. Come può scegliere di togliersi la vita chi ha superato esperienze simili? Come può non pensare ai figli?

Cairo Publishing 2012, ISBN: 978-88-6052-405-8 € 15,00

Dezső Kosztolányi

***KORNÉL ESTI** (Titolo originale: Esti Kornél. 1933)

Traduzione a cura di Alexandra Foresto

Postfazione di Péter Esterházy

Che cos'è "Kornél Esti"? Un romanzo, una raccolta di novelle, una biografia? Niente di tutto questo e tutto questo insieme. Nel mezzo del cammino della sua vita Kosztolányi abbandona l'arte della composizione romanzesca di matrice realista per lanciarsi in un nuovo esperimento. Come spesso accade il nuovo non è altro che la rielaborazione dell'antico. E infatti Kosztolányi, riorganizzando molte delle sue novelle, compone un libro diviso in diciotto capitoli ciascuno con un suo titolo alla maniera dei romanzi antichi, dove la varietà delle vicende è controbilanciata dall'unità tematica, dalla tonalità stilistica e dalla presenza del protagonista. Così l'autore crea una forma romanzesca dove il narratore, liberandosi dalle pastoie dell'impersonalità, dialoga con i personaggi e interpella il lettore. "Kornél Esti" narra le sue storie. Non è spinto da nessuna morale, da nessuna ideologia. L'esperienza di un individuo ha ancora un po' di autorità. I suoi amici lo rimproverano di aver fatto il suo tempo. Esti fa orecchie da mercante, e con lui Kosztolányi che per esplorare il suo presente ritorna non solo all'infanzia e alla giovinezza del suo eroe ma alle radici dell'arte del romanzo. Questo libro è un serbatoio di disincanto e humour, dove un Don Chisciotte ungherese si aggira in una Budapest reale e fantastica in un'epoca in cui la Storia non si è ancora incaricata di rendere le avventure dell'uomo completamente incredibili o soltanto verosimili.

Mimesis Edizioni (www.mimesisedizioni.it), 2012, ISBN: 978-88-5750-758-3, € 18,00

Agi Berta

***CONFINI INCERTI**

Agli inizi del '900 a Cakovec – città della Croazia settentrionale al confine con l'Ungheria – coabitano croati, ungheresi, sloveni, tedeschi e serbi. E' qui che vivono gli Harmath, una famiglia della piccola nobiltà ungherese, di origine croata. Nándor, la moglie Cecilia e i figli Eugenio, Irene, Dusi e Nándor Junior. Dopo la prima guerra mondiale, con le nuove frontiere decretate a Versailles, gli Harmath diventano profughi, perdono tutti i loro beni e si trasferiscono a Budapest. I ragazzi vivono in modo diverso questo declassamento, ma su tutti pesa il rimpianto per il passato trasmesso loro dalla madre. Irene cerca un riscatto attraverso la bellezza, e un buon matrimonio. Nándor Jr. sceglie la carriera militare che nel '44 lo porta a schierarsi con i nazisti, mentre Eugenio rifiuta di seguire la strada tracciata per lui e diventa socialista. Dusi, sfidando le tradizioni familiari, decide di lavorare e fare liberamente le proprie scelte. Una nuova guerra, un nuovo sistema sociale travolgeranno anche questi fragili equilibri. Sullo sfondo di quasi un secolo di avvenimenti, Agi Berta narra le vicissitudini della sua famiglia intrecciando i fili della storia con il microcosmo familiare. Confini incerti è un libro complesso, drammatico, dove l'incertezza dei confini non è soltanto geografica, ma alberga nel cuore stesso dei personaggi, alla ricerca di un loro posto nel mondo.

Uniboros 2012, ISBN: 978-88906989-0-3, € 13,00

Zsuzsa Bánk

***I GIORNI CHIARI** (titolo originale: Die hellen Tage, 2011)

Ai margini di un villaggio nel sud della Germania degli anni Sessanta, là dove cominciano i campi, c'è una casetta di assi sgembe circondata da un giardino di alberi da frutta. La casa è talmente povera che le porte non hanno serratura e al cancello non c'è nemmeno una casetta per le lettere. Là abitano Aja e sua madre Évi. Un vecchio cappello giallo in testa sottratto all'armadio della mamma, le mani piccole e i piedi minuti, Aja trascorre gran parte del suo tempo nel giardino. Ritta sulle sue lunghe gambe smilze, che sembrano tagliate nel legno, le unghie smaltate fin sopra la pelle, Évi sorveglia la sua bambina mentre con la mano sfiora le lettere di Zigi, suo marito, spedite da qualche remoto angolo del mondo, dove ogni sera si esibisce come trapezista. Le rare volte in cui Zigi compare al cancello di casa, è una festa. I capelli sulla faccia, i ricci arruffati che se ne vanno in tutte le direzioni, un paio di scarpe scure con il cuoio crepato sui lati che, con le stringhe slacciate, misteriosamente non scappano via, Zigi salta indietro sulle mani e torna sui piedi come se volasse per il giardino di Évi. Allora Aja lo guarda orgogliosa e Seri e Karl, i suoi piccoli amici, sgranano gli occhi per lo stupore.

Ma poi ad Aja non restano che giorni, settimane e mesi in cui di Zigi vi è solo un fascio di disegni tra le tazze del mattino o tra le calze e le camicie riposte nei cassetti. Anche Seri e Karl, tuttavia, devono fare i conti con mancanze dolorose. Seri era nata da poco...

Neri Pozza, Vicenza, 2012, ISBN: 978-88- 545-0568-1 € 18,00

Magda Szabó

DITELO A SOFIA (titolo originale: Mondjék meg Zsófikának, 1958)

Traduzione di Antonio Sciacovelli

Budapest, estate 1957. Sofia ha undici anni e non riesce a capire il difficile mondo dei grandi intorno a lei. Timida e impacciata, studentessa mediocre e delusione continua per sua madre, Sofia ha un buon rapporto solo con il padre, giovane medico stroncato da

un infarto. "Ditelo a Sofia" sono le sue ultime parole, che diventano per la ragazzina un'ossessione. "Ditelo a Sofia"; ma cosa? Il desiderio spasmodico di conoscere l'ultimo messaggio del padre la spinge sulle tracce dell'unico testimone che era in ambulatorio in quel momento, il terribile signor Pongráz, l'anziano usciere della sua scuola. L'uomo nasconde, dietro la rabbia, un doloroso segreto, Sofia vede gli errori degli adulti, ma non giudica e cerca qualcuno che le voglia bene per quello che è. Insieme, l'anziano scontroso e la bambina troppo sensibile, cercheranno risposta alla loro silenziosa domanda d'amore.

NEW! Salani, Firenze 2013, ISBN: 9788867153466 € 14,90

Péter Farbaký, Dániel Pócs, Magnolia Scudieri, Lia Brunori, Enikő Spekner, András Végh, a cura di

***MATTIA CORVINO E FIRENZE. Arte e umanesimo alla corte del Re di Ungheria.**

Catalogo della mostra presentata presso il Museo di San Marco a Firenze, 10 ottobre 2013-6 gennaio 2014

Giunti Editore, Firenze 2013, ISBN: 978-88-09-78750-6, € 38,00

Géza Gardonyi

STELLE DI EGER (titolo originale: Egri Csillagok, 1899)

Traduzione di Patricia Nagy, a cura di Guido Tanca

E' un romanzo storico che evoca il patriottismo magiaro contro l'impero ottomano che nel XVI secolo minacciava l'Europa intera. Nell'azione si intrecciano vari elementi: la lotta eroica dei difensori ungheresi, l'amore, l'enigma di un amuleto turco, la prigionia nello spaventoso carcere di Yedikula, l'avventuroso viaggio dei protagonisti ad Istanbul e l'assedio di Eger, del 1552, che durò 38 giorni. Nel 2005 il celebre romanzo storico di Gardonyi venne premiato come „il libro più amato dai lettori ungheresi”

NEW! Stampato presso Tipografia Bocz Srl Pécs, 2013, ISBN: 978-963-08-7311-6,

Dezső Kosztolányi

***NERONE** (titolo originale: Nero, a véres költő, 1921)

Traduzione di S. De Massimi

Prefazione (all'edizione originale) di Thomas Mann

Imperatore controverso e poeta senza talento, Nerone lascia dietro di sé una scia di sangue, che termina soltanto con la sua morte solitaria e violenta. Eppure la sua non è la storia di un mostro, ma quella di un giovane che s'interroga attonito sull'esistenza e, inseguendo la propria ambizione, fallisce. Questo Nerone - lontano dallo stereotipo tramandato da contemporanei non troppo neutrali e ripreso da tanti romanzi - è schiavo della sua fragilità emotiva e prigioniero di una corte corrotta. Lo opprimono la sete di potere della madre Agrippina, l'ombra ambivalente di un Seneca saggio e cortigiano e, più di ogni altra cosa, il senso d'inferiorità nei confronti del fratellastro Britannico, che sembra possedere tutte le doti che a lui sono precluse, a cominciare dalla poesia. Tra i grandi romanzieri europei del primo Novecento, Dezső Kosztolányi evita di ricostruire la Roma antica accumulando nozioni e dettagli: la fa semplicemente vivere, nella perfezione dei dialoghi e dei gesti. Cosparge la crudezza della vicenda di malinconica ironia e racconta il groviglio inestricabile dei sentimenti attraverso una scrittura limpida, che coglie ogni sfumatura della voce interiore dei suoi personaggi. Così, per magia della scrittura, diventa facile identificarsi con un tiranno vissuto duemila anni fa, riconoscere in lui le nostre paure e le nostre domande, e vedere nell'orrore crescente che lo circonda lo specchio mutevole della condizione umana.

NEW! Castelvecchi 2014, ISBN:978-8876157, € 17,50

Libri di argomento ungherese (di autori non ungheresi)

Folco Tempesti

LE PIU' BELLE PAGINE DELLA LETTERATURA UNGHERESE

Nuova Accademia, Milano 1957

Mario De Micheli e Eva Rossi

POESIA UNGHERESE DEL '900

Schwarz, Milano 1960

Enzo Santarelli

ITALIA E UNGHERIA NELLA CRISI POSTBELLICA (1918-1920)

Argalia, Urbino 1968

Folco Tempesti

***LA LETTERATURA UNGHERESE**

Sansoni: Firenze e Edizioni Accademia: Milano, 1969

Carla Corradi

PARMA E L'UNGHERIA

Artegrafica Silva, Parma 1975

Umberto Albini

POETI UNGHERESI DEL '900

ERI, Torino 1976

Roberto Ruspanti

HALOTTI BESZÉD

Il primo monumento linguistico ugro-finnico

Istituto di Glottologia

Università degli Studi di Roma, Roma 1980

Antonio Jannazzo

LA CRISI DEL MARXISMO NELL'UNGHERIA DELLE RIFORME

Bonacci, Roma 1980

Mauruce Duverger

GLI ARANCI DEL LAGO BALATON

Nuova Guaraldi, Firenze 1984

Mario Valente (a cura di)
LUKÁCS E IL SUO TEMPO. LA COSTANZA DELLA RAGIONE SISTEMATICA
Atti del Convegno di Roma, dicembre 1981
Tullio Pironti Editore, Napoli 1984

***UNGHERIA 1956. Necessità di un bilancio**
Supplemento a „Lotta Comunista”, numero 194, ottobre 1986
Edizioni Lotta Comunista, 1986

Federigo Argentieri
L'OTTOBRE UNGHERESE
Valerio Levi edizioni, Roma 1986

Carla Coco
***DA MATTIA CORVINO AGLI OTTOMANI. RAPPORTI DIPLOMATICI TRA VENEZIA E L'UNGHERIA 1458-1541**
Prefazione di Lajos Tardy, traduzione dei testi ungheresi di Flora Manzonetto
Collaborazione fra Comune di Venezia, Università ELTE di Budapest, Università degli Studi di Udine e Venezia.
Tipografia Commerciale Venezia 1990

Roberto Ruspanti
***SICILIA E UNGHERIA – Un amore corrisposto.**
Echi letterari della presenza magiara in Sicilia nell'ottocento
Samperi, Messina 1991, ISBN 88-86038-00-3

Vittorio Peri (a cura di)
LE „MINORANZE” NELLA MITTELEUROPA (1900-1945), IDENTITA' E CONFRONTI
Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei, Atti del XXIV Convegno, Gorizia 6-7-8- dicembre 1990

Piero Rattalino
***LISZT. O il giardino d'Armida**
L'autore, insegnante di pianoforte e saggista, propone al lettore un meditato e „spregiudicato” ritratto d'artista.
E.D.T. Edizioni di Torino 1993, ISBN; 88-7063-179-6, € 10,50

Marcello Bellina
*** FRATELLO MARCO**
Revisione del testo a cura di p. Venanzio Renier, vice-postulatore della causa di beatificazione di p. Marco d'Aviano
Edizioni Segno, Udine 1994 (prima edizione 1991)

Antonio Castronuovo
***BARTÓK**
Studio biografico e stilistico. Catalogo ragionato delle opere
Gioiosa Editrice, Sannicandro Garganico (FG) 1995, ISBN 88-86403-02-X

Giorgio Dissera Bragadin
***LA SANTA INTRADA 31 luglio 1409**
Dalmazia: quattro secoli di guerre veneto-ungare - Re e regine dell'Europa danubiano-balcanica
Grafiche Veneziane, Venezia 1995

Giovanni Netto
***LA „LEGIONE ITALIANA” IN UNGHERIA**
Riguardante le gesta della Legione Italiana che resistè alle forze austriache e russe sotto gli ordini del legittimo governo ungherese nel 1848-49.
Estratto da: Atti e Memorie dell'Ateneo di Treviso, anno accademico 1995/96 – numero 13

Antonello Biagini e Rita Tolomeo (a cura di)
L'UNGHERIA DAL SOCIALISMO ALL'ECONOMIA DI MERCATO
E.G.E.A., Milano 1996

Ruggiero Marconato
***IL SANTUARIO DELLA CROCETTA A CASTELLO DI GODEGO**
Storia e fede. Il racconto della storia del santuario che si dice venne eretto sul luogo dove nel 1420 la Vergine Maria apparve a „Pietro Tagliamento, unghero, mercante di buoi”.
Madonna della Crocetta, Castello di Godego 1996

Patrizia Veroli
***MILLOSS**
Un maestro della coreografia tra espressionismo e classicità
Con uno scritto di Roman Vlad
Libreria Musicale Italiana Edotrice, Lucca 1996, ISBN: 88-7096-174-5,

Patrick Howarth
***ATTILA RE DEGLI UNNI**
Edizione speciale per IL GIORNALE, Biblioteca Storica, 1997

Enzo Bettiza e altri
***Annali della Fondazione Ugo Spirito (1996). Vol. 8: LA CREPA NEL MURO: UNGHERIA 1956**
Editore Luni, Roma 1999, € 28,41

Giorgio Magri

***PUCCINI Lucca-Budapest andata e ritorno**

Maria Pacini Fazzi editore, Lucca 1999, ISBN 88-7246-355-6, € 10,33

Maria Héyret

***PADRE MARCO D'AVIANO**

Edizione italiana a cura del "Comitato Padre Marco d'Aviano" per il terzo centenario e la beatificazione.

Prefazione di Carlo Sgorlon

Editori Messaggero, Padova 1999, ISBN 88-250-0793-0

Gabriele Mazzucco

***RITRATTO DELL'UOMO DI DIO: SAN GERARDO SAGREDO. Vescovo di Csanád e martire**

Parrocchia dei Santi Maria e Donato

Ed. G. Deganello, Padova 2000

Anna Maria Habermann

***L'ULTIMA LETTERA PER TIBOR**

Una delicata storia d'amore si intreccia drammaticamente alla storia della Rivoluzione ungherese del 1956. Filo conduttore del racconto è l'ultima lettera che Chiara scrisse, nel 1956, a Tibor, il giovane ungherese di cui era innamorata. La lettera, che non giunse mai a destinazione, verrà resa a Chiara da un messo dell'ambasciata ungherese, solo 12 anni dopo. Rileggendola, Chiara rivive il passato e trascina il lettore in una atmosfera carica di tensione che, attraverso una progressiva introduzione al clima politico dell'epoca, sfocerà nella Rivoluzione. In un crescendo, ritmato dalle trasmissioni radio che invocano l'aiuto dell'Occidente al popolo in rivolta contro l'occupazione sovietica, si giunge alla fuga di Chiara da Budapest.

La Giuntina, 2001, € 10,33

A.A.V.V.

QUASIMODO. Ediz. Ungherese

A cura di P. De Micheli, A. Quasimodo

Il volume è il catalogo della mostra di Budapest (Palazzo Karol, 12 ottobre-2 novembre 2001)

Mazzotta 2001, € 12,91

Maria Santini

***LISZT „Ti manderò i miei angeli”**

Tutto il racconto della vita e degli appassionati amori del famoso compositore ungherese

Simonelli Editore, Milano 2002, ISBN 88-86792-42-5, € 20,00

Carla Corradi Musi (a cura di)

LO SCIAMANO E IL SUO DOPPIO

Carattere, Bologna 2002

Iacopo Zetti

***LA CITTA' POST SOCIALISATA. Il caso di Budapest fra globalizzazione ed eredità passate.**

Alinea Editrice, Firenze 2002, ISBN 88-8125-626-6, € 20,00

Autore non specificato

NEL SEGNO DEL CORVO. LIBRI E MINIATURE DELLA BIBLIOTECA DI MATTIA CORVINO RE D'UNGHERIA (1443-1490)

Il Bulino, Collana: Il giardino delle Esperidi 2002, ISBN: 8886251521, € 75,00

Cura e progetto grafico del catalogo: Agenzia Pallino & Co. Padova

***PERLASCA. Il silenzio del giusto.**

Mostra antologica su Giorgio Perlasca.

Edizioni papergraf, 2002, ISBN: 88-87264-47-3, € 8,00

Claudia Sugliano

***UNGHERIA. I LUOGHI E LA STORIA**

White Star, Vercelli, 2003 (www.whitestar.it) ISBN 88-8095-858-5, €30,00

White Star, Vercelli, 2006, € 18,00

Stefano Loreface

BUDAPEST SWING LOVERS (poesia)

Edizioni Clandestine 2004, € 7,00

Vittorio Giardino

***RAPSDIA UNGHERESE. Una storia di Max Fridman**

6 febbraio 1938. E' un sabato qualunque nella vita di Max Fridman. Ma una visita imprevista lo costringerà a inseguire, da Ginevra a Budapest, dalla Romania alla Grecia fino a Parigi, qualcosa che non conosce e che gli sfugge continuamente, coinvolto in un gioco molto più grande di lui.

Lizard 2004, ISBN 88-88545-55-7, € 19,90

A.A.V.V.

***LA CATASTROFE SUL DANUBIO. Retorica visiva, stampa popolare, spirito dell'epoca nell'Ungheria della Grande Guerra. Il caso di „Érdekes Újság, 1913-1925”**

La rappresentazione fotografica della grande guerra è un tema tuttora poco studiato, ancor meno nella sua dimensione comparativa. Questo volume presenta una serie di fotografie tratte da un periodico ungherese di larga diffusione „Az Érdekes Újság” (Il Giornale Interessante) dove la rappresentazione della grande guerra presenta caratteri molto diversi da quelli che si possono riscontrare ad esempio nelle contemporanee e analoghe riviste italiane

A cura di Luigi Tomassini

Lacaita 2004, ISBN 88-88546-30-8, € 20,00

Valentine Penrose

***LA CONTESSA SANGUINARIA**

La Francia ebbe Gilles de Rais, l'Ungheria Erzsébet Báthory, la Contessa sanguinaria, la Belva di Csejthe. La scrittrice surrealista Valentine Penrose (1898-1978) ci fa rivivere questa storia di sangue, di morte e di delirio inserendola in un grandioso affresco dell'Ungheria tra il XVI e il XVII secolo, illustrando i motivi che resero possibili, e forse ineluttabili, questi tragici eventi.
Editore ES 2004, ISBN 88-87939624, € 18,00

Ronald Zweig

***IL TRENO DELL'ORO** (titolo originale: The gold train, 2002)

Alla fine del 1944, parti da Budapest, diretto in Austria, un treno su cui era stata caricata una enorme quantità di valori sequestrati agli ebrei ungheresi prima di deportarli ad Auschwitz. Il carico era costituito da lingotti d'oro, diamanti, argenteria, tonnellate di gioielli e orologi, denaro contante, dipinti e migliaia di tappeti per un valore stimato in un miliardo e trecento milioni di euro. Il Treno dell'Oro agli ordini di un gerarca ungherese (poi sparito), vagò per molti giorni prima di bloccarsi non lontano da Berchtesgaden, in Baviera, per finire, ormai svuotato, nelle mani delle autorità di occupazione francesi. Su questa emblematica vicenda il libro di Zweig, frutto di 15 anni di ricerca e di interviste, cerca di fare luce.

Longanesi, Milano 2003, € 18,00 (collana: il Cammeo)

TEA 2005, ISBN 88-502-0822-7, € 8,50 (collana: Tea storica)

Alessandro Schwed

***LO ZIO COSO**

L'autore proviene da una famiglia ebraica di origine ungherese e propone al lettore, fra il riso e il pianto, un romanzo visionario sull'oblio della Storia e le amnesie della vita...

Ponte alle Grazie, Milano 2005, ISBN 88-7928-484-3, € 13,00

Maurizio Tani

***LA RINASCITA CULTURALE DEL '700 UNGHERESE**

Le arti figurative nella grande committenza ecclesiastica

Gregorian University Press, Roma 2005, ISBN: 88-7839-018-6

Angelo Quattrocchi

***ELISABETH BATHORY. La torturatrice.**

Elisabth (o Erzsébet) Bathory, nata nel 1560 da una delle più illustri famiglie d'Ungheria e moglie di un grande condottiero, morì nel 1614 murata viva per decisione del massimo tribunale del tempo. Nel suo inaccessibile castello dei Carpazi, prigioniera di fosche magie, di assurde superstizioni, di costumi e uomini a un tempo rigidi e crudeli, la contessa sevizia e uccide innumerevoli donne al suo servizio. L'autore ci conduce nelle sinistre camere di tortura dove perirono più di seicento fanciulle.

Maltempora 2005, ISBN 88-84250056, € 10,00

Ferdinando Celi

***SOLDATO PÉTER PAN**

E' la storia, volutamente romanzata, del ventenne ungherese morto in combattimento sul Grappa il 19 settembre 1918, negli ultimi terribili giorni della Grande Guerra. Il nome che richiama il Peter Pan della celebre favola e il fatto che sulla tomba del soldato-fanciullo al Mausoleo del Grappa mani anonime posino sempre dei fiori, hanno dato lo spunto al giornalista Celi per narrare una storia commovente a ricordo di tutti i giovani, italiani, austriaci, ungheresi e rumeni che perirono nella Grande Guerra.

A.i.Sol. o.n.l.u.s. Veneto 2005, ISBN 88-7526-014-1, € 15,00 (www.soldatopeterpan.it)

Venanzio Fortunato

***VITA DI SAN MARTINO** (nato nel 315 o 316 in Pannonia)

Cura, introduzione e traduzione di Gian Domenico Mazzocato

Ricerca iconografica di Ivano Sartor

Piazza Editore (www.piazzaeditore.it), Silea TV 2005, ISBN: 88-87838-61-65, € 43,00

Paolo Pozzato – Tibor Balla

***IL PIAVE. L'ULTIMA BATTAGLIA DELLA GRANDE GUERRA**

Gino Rossato Editore, Valdagno VI 2005, www.edizionirossato.it ISBN: 88-8130-097-4, € 19,00

Federico Argentieri

***UNGHERIA 1956. La rivoluzione calunniata.**

Perché Togliatti aveva brindato nel 1956 dopo la repressione sovietica a Budapest, e perché solo 12 anni dopo, in una simile situazione a Praga, il PCI avrebbe „riprovato” l'occupazione? Certo non perché la dinamica dei fatti era stata diversa, ma perché era cambiato il PCI, che con Longo aveva cominciato a prendere le distanze da Mosca... Ma ancora oggi, molti storici e qualche politico esitano o rifiutano di prendere atto delle „dure repliche della storia” soprattutto per quanto riguarda Togliatti.

Introduzione di Giancarlo Bosetti, con un'intervista inedita a Miklós Vásárhelyi

- L'Arca, Società editrice de L'Unità, Roma 1996

- Reset Milano 1998

- Marsilio Venezia 2006, € 10,00

Alberto Compagnoni

***ATTILA. PASSAGGIO A SUD-OVEST**

Editoriale Sometti (www.sometti.com), Mantova 2006, ISBN 88-7495-188-4, € 12,00

Carlo Attilio Cadderi

***SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA**

Figlia del re d'Ungheria Andrea II e sposa di Ludovico IV di Turingia, uno dei principi più potenti della Germania, ancora Giovannissima vide nei "minori" di Francesco d'Assisi l'ideale della sua vita. Questa biografia si presenta con una documentazione storica rigorosa, sia per le vicende della vita di Elisabetta sia per l'ambiente e il periodo storico in cui ella visse tra fatti e personaggi di grande rilievo. Un vasto affresco in cui la figura della santa emerge con il fascino di una spiritualità intensa e ricca.

Edizioni Porziuncola, Assisi 2006, ISBN: 88-270-0565, € 10,00

(già edito nel 1976 da Edizioni Messaggero Padova)

Adriano Ardovino e Emilio Carnevali, a cura di

MicroMega 9/2006 L'INDIMENTICABILE '56

Con la consulenza di Federigo Argenitieri

Questo numero della rivista è dedicato interamente alla rivoluzione ungherese del 1956 e contiene le testimonianze di Cornelius Castoriadis, Marco Travaglio, Albert Camus, Pietro Ingrao, Paolo Flores d'Arcais, Alessandro Natta, Paolo Bufalini, Pietro Fassino e molti altri.

MicroMega 9/2006, Roma, ISBN 8883711866 € 10,00

Giorgio Cirillo

***BUDAPEST 1956-2006**

Sulla Rivoluzione Ungherese del 1956 c'è ancora molto da scrivere, poiché l'ottobre ungherese, a cinquant'anni dal suo divampare, continua a offrire occasioni di riflessione, di scoperta, di ricerca. Questo libro è stato "scritto" con le immagini per rispondere all'ambizioso intento di rendere compiuto il racconto della Rivoluzione Ungherese e affinché profonda l'analisi della importante eredità del '56 nella Budapest del terzo millennio.

Rai Eri 2006, ISBN 88-397-1407-3 € 26,00

Sandro Chierici, a cura di

***BUDAPEST 1956. ANTOLOGIA DI DOCUMENTI**

Questa antologia di documenti attraverso i comunicati delle radio, testi poetici, gli interventi del cardinale Mindszenty e di Pio XII, il dibattito all'interno della sinistra italiana e la voce decisa della Chiesa, ci fa rivivere in presa diretta il dramma che si consumò in Ungheria. A distanza di cinquant'anni il grido di amore e libertà del popolo ungherese conserva piena attualità.

Itaca, Castel Bolognese 2006, ISBN 88-526-0128-7 € 10,00

Jean-Pierre Pedrazzini

URSS-BUDAPEST 1956

Ultimi reportage oltre la cortina di ferro. Edizione italiana e francese

Casagrande 2006, € 26,00

Simona Cappellari (a cura di)

***LETTERATURA DELL'UNGHERIA**

Quaderni del premio letterario Giuseppe Acerbi

Raccolta molto interessante di studi e saggi di autori vari fra cui László Csorba, Carla Corradi Musi, Amedeo Boros, Antonello Biagini, Amedeo di Francesco, György Bodnár, Roberto Ruspanti, Péter Sárközy, Tomaso Kemeny, Danilo Gheno, Antonio Sciacovelli etc.

Edizioni Fiorini, Verona 2006, ISBN 88-87082-54-5, € 23,00

Alessandra Farkas

***PRANZO DI FAMIGLIA**

In occasione della morte di Paolo Farkas, un ultimo, simbolico pranzo di famiglia offre l'occasione alla figlia Alessandra Farkas di risalire lungo la linea del tempo e di raccontare le grandi figure che hanno fatto dei Wolfner-Farkas un'influente dinastia mitteleuropea. A partire dai bisnonni, la storia si concentra poi sul nonno István, importante pittore e stimato editore, che troverà la morte ad Auschwitz, seguendo il destino di innumerevoli altri ebrei ungheresi, fino ad arrivare alla storia del padre Paolo, giunto orfano e spiantato nell'Italia povera del dopoguerra.....

Sperling & Kupfer Editori, Milano 2006, ISBN 88-200-4059-X, € 16,00

Camillo Bianchi e Lajos Okolicsányi (a cura di)

UNGHERIA 1956-2006 BUDAPEST VIENNA PADOVA

Atti del convegno, Università degli Studi di Padova, 10 novembre 2006

Il Prato casa editrice, Padova 2007 www.ilprato.com ISBN 978-888956687-9 € 15,00

Giuseppe Di Vittorio

***GIUSEPPE DI VITTORIO E I FATTI D'UNGHERIA DEL 1956**

E' il 27 ottobre del 1956. Davanti alla decisione dei sovietici di intervenire militarmente in Ungheria, la Segreteria della CGIL assume una posizione di radicale condanna dell'invasione destinata a stroncare nel sangue la domanda di democrazia reclamata dal popolo ungherese e dal legittimo governo di Imre Nagy. La condanna non è soltanto dell'intervento militare: il giudizio investe tanto i metodi antidemocratici di governo di quella società, quanto l'insufficienza grave dello stesso movimento sindacale di quei paesi. Queste posizioni saranno difese con coerenza e determinazione da Giuseppe Di Vittorio nello scontro durissimo che si aprì nel PCI e che oppose il segretario generale della Cgil a Togliatti.

A cura di Carlo Ghezzi

Ediesse 2007, ISBN 88-230-1175-2 € 8,00

Hans Sokol

LA GUERRA MARITTIMA DELL'AUSTRIA-UNGHERIA 1914-1918

Editrice Goriziana, 2007, € 70,00

Manuela Martellini

***ANTONIO BONFINI, un umanista alla corte di Mattia Corvino**

Edizioni SETTE CITTA' www.settecitta.it, 2007, ISBN 978-88-7853-074-4, € 10,00

Giovanni Mangione

***LA PEDAGOGIA DELLA MUSICA SECONDO ZOLTÁN KODÁLY**

Dedicato al maestro dell'autore: László Agócsy.

Giovanni Mangione aprì nel cuore di Firenze, nel 1975, il Centro di Studi Musicali metodo Kodály che nel 1990 divenne Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale (AIKEM)

Prima edizione: 1975

Nuova edizione a cura di Giusi Barbieri

Editrice Uni Service 2007, ISBN 978-88-6178-058-3, € 11,00

Luigi Bolognini

***LA SQUADRA SPEZZATA. L'Aranycsapat di Puskás e la rivoluzione ungherese del 1956.**

E' la sottile linea rossa che lega l'Aranycsapat (squadra d'oro), la Nazionale ungherese di Puskás e Hidegkuti, con la rivoluzione del 1956, repressa dall'Unione Sovietica con i carri armati. Quella squadra, come la Honvéd, il club di Budapest in cui militano Puskás e Bozsik, è l'ambasciatrice del paese nel mondo, macina gol e spettacolo e viene acclamata ovunque. E regala bellezza e gioia agli ungheresi, oppressi da un regime grigio e sanguinario, gli dà la speranza di un futuro diverso. Il giovanissimo Gábor, fanatico di Puskás, vive i trionfi alle Olimpiadi e contro l'Inghilterra come il segno che il comunismo, di cui è un convinto seguace, sia destinato a vincere. Ma la sconfitta nella finale della Coppa Rimet del 1954 (l'unica partita persa dall'Aranycsapat su 50, fra il 1950 e il 1956) manda in frantumi i suoi sogni e quelli di un intero Paese. La delusione serve a farlo riflettere e mettere in dubbio tutto quello in cui credeva. Quando il 23 ottobre 1956 scoppia la sommossa contro la dittatura comunista, il sedicenne Gábor perde ogni punto di riferimento: approva la rivolta, ma si sente sempre socialista. E lotta per creare un socialismo nuovo, democratico e liberale. Fino a quando i carri armati sovietici invadono Budapest e soffocano nel sangue la rivoluzione.

Limina Editore, Arezzo 2007, ISBN: 10-88-6041-095-5, € 14,00

Nico Pirozzi

***FANTASMI DEL CILENTO**

Da Altavilla Silentina a Lenti, un'inedita storia della Shoah ungherese

Alla vigilia di quello che è stato uno dei maggiori massacri della storia dell'umanità –la deportazione di quasi mezzo milione di ebrei magiari nei campi di sterminio della Polonia del Governatorato Generale, nell'estate del 1944 – trenta ebrei di Lenti, una cittadina del Transdanubio occidentale ungherese, vennero in possesso di altrettanti certificati, probabilmente trafugati dal Municipio di Altavilla Silentina, in provincia di Salerno. Chi, come e perchè li abbia portati a quel minuscolo villaggio, posto in prossimità del confine di tre Stati (Slovenia, Croazia e Austria), è probabilmente destinato a rimanere un enigma. Un mistero che nessuno dei 30 ebrei di Lenti potrà mai svelare, essendo la loro vita drammaticamente giunta al capolinea prima che la guerra finisse. Fanno da sfondo al raccontole paradossali vicende di un Paese che non si è mai riconosciuto nei progetti antisemiti di Mussolini, ma anche la determinazione di un giovane vescovo, Giuseppe Maria Palatucci, che assieme al nipote Giovanni, responsabile dell'Ufficio Stranieri della Questura di Fiume, potrebbe essere stato il principale regista di un progetto realizzatosi solo in parte.

Prefazione di Roberto Olla

Edizioni Cento Autori, Villaricca NA 2007, www.centoautori.it, ISBN: 978-88-95241-34-0, € 15,00

Fabio Paolo Costanza

***BUDAPEST o lamentazioni notturne (perché il vero dramma non è morire ma nascere)**

Raccolta di poesie di varia ispirazione.

Phasar Edizioni 2008, ISBN 978-88-87911-96-1, € 10,00

Gianluca La Villa

***LA SALA BIANCA DELLA MUSICA.**

Jenő Hubay e la scuola ungherese del violino. Capriccio narrativo e documenti storici

Il libro è in sostanza un originale e inedito catalogo a posteriori della mostra documentaria che ebbe luogo nel 2003 a Ferrara, organizzata dal musicologo László Gombos, per appassionato impulso di Gianluca La Villa.

Il Segno dei Gabrielli Editori, 2008, ISBN 978-88-6099-043-3, € 15,00

Arnold Zweig

***OMICIDIO RITUALE IN UNGHERIA.** Tragedia ebraica in cinque atti (titolo originale: *Ritualmord in Ungarn*, 1913)

il 1° aprile 1882 nella cittadina ungherese di Tisz a Eszlar scompare Eszter Solymosi, una giovane contadina cristiana. E' il sabato che precede la Pasqua ebraica e, per l'antico pregiudizio del sangue, la piccola comunità ebraica locale viene accusata di omicidio rituale. Moritz Scharf, un ragazzo ebreo, è il teste chiave del processo. Sotto tortura testimonia di aver assistito dal buco della serratura della Sinagoga a un rito di sangue per il quale è stata sacrificata Eszter Solymosi. Il rischio è che il mito del sangue nel tribunale di Nyíregyháza si confonda con la storia.

Traduzione italiana dal tedesco: Paola Paumgardhen

Alfredo Guida Editore, Napoli 2008, ISBN 978-88-6042-302-3, € 11,00

Maria Grazia Sità

***BÉLA BARTÓK**

Della vicenda umana e artistica di Béla Bartók, così ricca e complessa nello scenario culturale dell'Ungheria e dell'Europa della prima metà del Novecento, il volume è descrizione minuziosa e resoconto dettagliato, forte di un nucleo di apparati di consultazione che ne fanno il più ampio contributo pubblicato in lingua italiana su questa importante figura.

Casa editrice L'Epos, Palermo 2008, ISBN: 9788883023712, € 42,80

Katalin Botos e Sandro Serenari

***ELEMENTI DI STORIA ECONOMICA UNGHERESE: DAL CONGRESSO DI VIENNA ALLA CADUTA DEL MURO**

Prefazione di Vittorio "Bobo" Craxi

"Resta il fatto che la storia d'Ungheria dell'ultimo secolo descrive, anche attraverso gli indici e gli strumenti quantitativi dell'economia, prima di tutto la sofferenza di un popolo, i sacrifici eroici dei pochi immolati alla causa dei tanti, l'orgoglio di una nazione comunque mai doma e mai supina. A loro questo libro rende merito, per loro dobbiamo dare seguito a quella favolosa avventura chiamata progresso".

Edizioni Pendragon, Bologna 2008, www.pendragon.it, ISBN: 978-88-8342-613-1, € 14,00

Alessandro Vagnini

***MOMENTI DI STORIA UNGHERESE. POLITICA E DIPLOMAZIA**

L'Ungheria ha svolto a partire dal Medioevo un importante ruolo politico e culturale nel bacino danubiano sviluppando intensi e proficui rapporti con l'Italia che specialmente nel corso del ventesimo secolo hanno rappresentato un elemento di grande rilievo nel quadro della politica estera italiana. Il presente volume ripropone alcuni temi di rilievo nell'ambito della storia ungherese che spaziano dall'esperienza della Repubblica dei Consigli ai drammatici avvenimenti della Rivoluzione del 1956 fino a giungere al recente processo di integrazione del Paese nelle strutture euro-atlantiche

Edizioni Nuova Cultura, Roma 2008, ISBN: 978-88-6134-216-3, € 11,00

Fabio Grosso

L'ULTIMA FATA – Fiabe, leggende e racconti della tradizione magiara
AZ UTOLSÓ TÚNDÉR – A magyar néphagyomány meséi, mondái és elbeszélései

Una breve raccolta di fiabe, leggende e racconti con la quale poter avvicinare l'affascinante ed originalissimo universo culturale ungherese. L'ultima fata non è propriamente un volume di fiabe per bambini: l'apparente semplicità dei testi selezionati dal vastissimo repertorio tradizionale magiara, non deve trarre in inganno. Molte delle più note e popolari fiabe ungheresi custodiscono infatti gelosamente un segreto prezioso e cioè la cultura magiara delle origini, eurasiatica e pre-cristiana. Da oltre un millennio, ormai, gli ungheresi hanno scelto con convinzione di vivere in un orizzonte europeo e di dividerne fortune e sventure. Ma sarebbe un vero delitto dimenticare quello spaccato di mondo lontano, ma non scomparso, fatto di vita nella steppa, di cavalli, di abilissimi cavalieri e di misteriosi sciamani. Un mondo mitico che ancora oggi sopravvive dopo secoli, anche grazie a "L'ultima fata", testimone di questa meravigliosa eredità lontana nel tempo e nello spazio, ma ancora viva nella lingua e nella cultura ungheresi e naturalmente nell'animo di tanti ungheresi.

Paola Caramella Editrice, Torino 2009, ISBN 88-901751-5-N € 13,00

Tibor Balla, Patrizia Dal Zotto, Paolo Pozzato (a cura di)

***L'INFERNO DI PIETRA. AUSTRIACI ED UNGHERESI SUL CARSO**

Le memorie austriache della Grande Guerra hanno trovato in questi anni un'eco sempre maggiore anche in lingua italiana, modificando in modo significativo la nostra percezione del conflitto. In questo quadro, la guerra carsica, cioè il fronte più sanguinoso e cronologicamente lungo dello scontro tra Italia ed Impero austro-ungarico, brillava però per la sua assenza. Questo testo ripercorre per la prima volta le vicende di 29 mesi di guerra dando voce tanto alle più diverse fonti austro-tedesche, quanto – e si tratta di una novità pressoché assoluta – alle fonti ungheresi. Il quadro che ne emerge è quello di un dramma collettivo di dimensioni immani in cui comunque non si smarrisce mai quanto meno la passione per l'umanità del singolo individuo.

Itinera Progetti, Bassano del Grappa VI 2009, ISBN: 88-88542-29-9, € 22,00

Dalbert Hallenstein e Carlotta Zavattiero

***GIORGIO PERLASCA. Un italiano scomodo**

Giorgio Perlasca. Lo Schindler italiano per troppo tempo dimenticato da tutti: dai fascisti (era contrario alle leggi razziali e non aveva aderito a Salò), dai democristiani (senza risposta una sua lettera a De Gasperi), dai comunisti (era di destra). E dalla Chiesa. Un uomo libero che mai rinnegò la sua storia.

Chiarelettere, Milano 2010, www.chiarelettere.it, ISBN: 978-88-6190-098-7. € 14,00

Anna Maria Hábermann

***IL LABIRINTO DI CARTA**

Il silenzio non risolve. Separa, rimanda, lacerata. Non è stato facile accettarlo...

Un libro toccante, nel quale l'autrice, figlia di padre ungherese e madre italiana, racconta la lenta e tardiva scoperta di un fratello mai conosciuto, di un passato terribile e negato, rubato alla sua memoria.

Proedi Editore, Milano 2010, www.proedi.it, ISBN: 9788890160066, € 15,00

Proedi Editore, Milano 2011 nuova adizione aggiornata, ISBN: 978-88-97350-08-8, € 15,00

T. Cavasino, H.E. Rudolf

***PENSI CHE CI SAREMMO POTUTI CONOSCERE IN UN BAR? RACCONTI DALL'EUROPA DELL'EST**

Un uomo trascorre i pomeriggi seduto una panchina dello zoo di Zagabria, lì riesce a sentirsi libero, a respirare, ad annusare l'aria che gli manca nella vita di tutti i giorni. Cerca le parole senza trovarle, per scrivere una lettera, per raccontare quello che lo unisce e quello che lo separa dal suo amore, per capire cosa è successo realmente a sé, alla sua compagna, al suo paese. Quest'uomo è il protagonista di uno dei quattordici racconti di questa raccolta. Quattordici storie di incontri e di scontri tra le persone che popolano le città dell'Est Europa. Questo libro ci accompagna per le strade di Bucarest e Salonico, andiamo a finire dentro le case di Budapest, i condomini di Cracovia e gli alberghi di Atene, entriamo nei locali notturni di Brno e ci ritroviamo a bere nelle osterie di Praga. E così, per la durata di un racconto, ce ne andiamo in giro per le vie delle metropoli dell'Est Europa, con le gambe, con gli sguardi di chi queste città le conosce, le ama e le odia, ci vive e convive. Città dell'Est, lontane e vicine al contempo, mondi un po' vecchi e un po' nuovi, realtà diverse, ma di una disarmante familiarità.

Caravan Edizioni 2011, ISBN: 978-88-96717-03-5, € 12,50

C. Collodi, F. Pintér

***PINOCCHIO**

Illustrazioni di Ferenc Pintér

Testi di Giampiero Mughini e Antonio Pintér

Lo Scarabeo, Torino 2011, ISBN: 9788865-271193, € 29,50

Francesco Spilotros (a cura di)

***FIABE UNGHERESI. principesse, magia, numeri e tracce di oralità tra sacro e profano**

Le fiabe ungheresi hanno l'ardire di affrontare in campo aperto questioni pedagogiche di alto profilo. Con una lettura trasversale che coinvolge tutte le fiabe, si può affermare che il progetto educativo che portano avanti, unitariamente, è quello per una società democratica che faccia del dialogo la sua dimensione fondativa. Le fiabe ungheresi spingono verso una educazione che sia impegno a elaborare e coltivare una tensione infinita sia verso la realtà esterna sia verso se stessi. E lo fanno preparando alla vita i piccoli lettori attraverso mille temi, svariati personaggi, infinite avventure, multiformi situazioni

Besa Editrice 2011, ISBN: 978-88-497-0777-9, € 14,00

Marco Sonseri e Ennio Bufi

***GIORGIO PERLASCA. Un uomo comune**

Nella Budapest della seconda guerra mondiale, mentre i morti e le deportazioni continuano senza sosta, un uomo italiano braccato dal regime nazista decide di dedicare le sue energie alla salvezza degli ebrei, fingendosi ciò che non è: un diplomatico del Governo di Spagna. La faccia tosta, la grinta e il coraggio non gli mancano di certo e così, tra gerarchi nazisti invasati, alti rappresentanti politici, spargimenti di sangue e bugie ben architettate, riesce a intrecciare il suo destino con quello di tanti condannati. L'Ungheria e la Spagna lo ricordano con il nome di Jorge Perlasca, mentre per Israele è un Giusto delle Nazioni. Ma per la Storia è Giorgio Perlasca, un uomo comune.

Prefazione di Franco Perlasca

ReNoir, Milano 2011, ISBN: 978-88-6567-022-4, € 12,50

Luca Bassanese con Elisa Bedin (www.lucabassanese.it)

***OGGI HO IMPARATO A VOLARE**

ad ogni creatura ferita nel tentativo di un volo

Prefazione di Eugenio Finardi

„...le farfalle hanno le ali viola e volano verso il cielo quando, stanche di sbattere contro la lampada, capiscono finalmente che la luce, la vera luce, è al di là del vetro”. Breve romanzo sulla prostituzione e la tratta delle schiave. A raccontare la storia è Katalin, una giovane prostituta ungherese.

Buenaonda edizioni 2012, ISBN: 978-88-904080-2-1, € 14,00

Matteo Ferrazzi – Matteo Tacconi

***ME NE VADO A EST – Imprenditori e cittadini italiani dell'Europa ex comunista**

Introduzione di Federico Ghizzoni

Postfazione di Angelo Tantazzi

Migliaia di imprenditori e cittadini italiani hanno lasciato il Belpaese per andare a vivere e a produrre nei Paesi dell'Europa orientale e balcanica. Questo libro racconta le storie di chi ce l'ha fatta e di chi non ce l'ha fatta -imprenditori e manager, calciatori e veline- e spiega le economie e i sistemi politici di questi paesi, mettendo in evidenza luci e ombre di un processo che sta cambiando l'industria italiana e tutte le nostre vite. Il testo mette insieme elementi di economia, di storia, di cultura e di politica, aneddoti, vicende sociali. E' una piccola enciclopedia, adatta ai curiosi come ai viaggiatori, che aiuterà a riscoprire l'Est, una regione che è ormai parte integrante del nostro panorama produttivo e culturale.

Infinito edizioni, Roma 2012 (www.infinitoedizioni.it) ISBN: 978-88-97016-41-C, € 12,00

Maria Grazia Sità – Corrado Vitale

I QUARTETTI DI BÉLA BARTÓK – Contesto, testo, interpretazione

LIM Libreria Musicale Italiana, Lucca 2012 ISBN:978-88-7096-696-1, € 30,00

Vesna Maria Brocca

***LISZT FERENZ 200**

Prima edizione assoluta del *Vexilla Regis prodeunt* per orchestra, dall'inno di San Venanzio Fortunato

Una biografia essenziale ed emozionante, un viaggio inconsueto e affascinante alla scoperta di un artista che si è posto al di sopra dei limiti umani nell'arte delle note. Un libro per tutti, nato per avvicinare alla grande musica e ai suoi interpreti, ma allo stesso tempo adatto a docenti e studenti di ogni ordine e grado, grazie al rigore scientifico con il quale sono state indagate le fonti. Liszt viene riproposto nella sua essenziale compiutezza di genio romantico, pianista, compositore, direttore e critico musicale ungherese. In allegato la prima edizione assoluta di un'opera per orchestra dal sapore di eternità: il *Vexilla Regis prodeunt* dal celebre inno di san Venanzio Fortunato

Publimedia 2012, ISBN: 978-88-907-7130-9, € 17,00

Giuseppe Dimola

***AFFIDA IL CAVOLO ALLA CAPRA –KECSKÉRE BIZZA A KÁPOSZTÁT**

1001 proverbi e detti ungheresi – magyar közmondás és szólás

Con traduzione ed equivalenti italiani

Questa raccolta è la prima in Italia, in cui vengono pubblicati proverbi e modi di dire ungheresi con gli equivalenti italiani. E' un libro unico nel panorama editoriale italiano anche perché contiene la traduzione fedele dall'ungherese. Può rendere piacevole l'apprendimento linguistico: si rivolge sia agli italiani che desiderano famigliarizzare con la lingua magiara, sia agli ungheresi che studiano l'italiano o vivono in Italia. Nel 2013, Anno Culturale Ungheria-Italia, pubblicare questi proverbi è come gettare un piccolo ponte per favorire lo scambio interculturale e la conoscenza tra i due popoli. Da molti proverbi si può intravedere il modo di pensare di un altro popolo. E conoscere meglio il proprio.

NEW! Youcanprint 2013, ISBN: 978-88-91109-92-7, € 9,90

Matteo Luigi Napolitano

***I GIUSTI DI BUDAPEST. Il ruolo dei diplomatici vaticani nella Shoah**

Durante la seconda guerra mondiale due diplomatici della Santa Sede, monsignor Angelo Rotta, nunzio apostolico a Budapest, e monsignor Gennaro Verolino, uditore nella stessa Nunziatura, salvarono molti ebrei ungheresi destinati al lager utilizzando le armi della diplomazia e gli inganni della giustizia. Se di Rotta si è già scritto, specialmente grazie ai documenti diplomatici vaticani, la messa a disposizione dell'intero archivio di Verolino da parte della famiglia apre oggi nuovi orizzonti e svela i retroscena di ciò che si fece a Budapest durante la Shoah. Sono documenti freschi e immediati che, raccordati con quelli vaticani consentono di ipotizzare l'esistenza di una vera e propria rete diplomatica attiva per difendere gli ebrei dalla follia nazista e fascista, in cui i rappresentanti del Vaticano furono in prima linea.

NEW! Edizioni San Paolo, Torino 2013, ISBN: 9788821590702, € 16,00

Libri sul cinema ungherese

A.A.V.V.

***CINEMA MAGIARO. L'UOMO E LA STORIA**

Volume progettato dalla Direzione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema svoltasi a Pesaro il 12-20 giugno 1982.

Marsilio Editore, Venezia 1982, ISBN 2-288831-745323, € 12,39

Emanuela Imparato (a cura di)

***DIARIO PER IL CINEMA UNGHERESE**

Il cinema in Ungheria tra gli anni Ottanta e Novanta

Pubblicato in occasione della rassegna „Diario per il cinema ungherese” svoltasi nell'ambito di „Massenzio '94”

AIACE, Associazione Italiana amici del Cinema d'Essai, Roma 1994

Vincenzo Cavandoli e Paolo Vecchi (a cura di)

***DA EST A OVEST – Cinema ungherese 1987-1994**

Ufficio cinema del comune di Reggio Emilia, 1995

Paolo Vecchi (a cura di)
***SCIOGLIERE E LEGARE. IL CINEMA UNGHERESE DEGLI ANNI '60**
Lindau, Torino 1996, ISBN: 88-7180-164-4, € 10,33

Di autori vari
***ILLUSIONI E REALTA' – CINEMA UNGHERESE 1989-2001**
Presentazione di Fiorano Rancati
U.C.C.A. Unione Circoli Cinematografici Arci, Roma 2001

Alessandro Rosselli
***QUANDO CINECITTÀ PARLAVA UNGHERESE. GLI UNGHERESI NEL CINEMA ITALIANO 1925-1945**
(edizione originale: Amikor Cinecittà magyarul beszélt. Magyarok az olasz filmművészetben –1925-1945)
Sin dai primi anni della storia del cinema in Italia, diversi sono stati i contributi che l'Ungheria ha saputo dare alla crescita di questo importante mezzo nella penisola italiana. Fra tutti spicca quello rappresentato dalla attività di Gábor Pogány che esordisce nel '41 come direttore della fotografia e rimane a lavorare in Italia fino al 1990; altro contributo importante è quello offerto dalla cosiddetta *commedia all'ungherese* che prende l'avvio in Italia dalla diffusione durante gli anni '20 e '30 di una certa letteratura magiara. Il libro dedica un capitolo anche a tutti gli operatori ungheresi nel cinema italiano e si conclude con una intervista al critico cinematografico Prof. Mario Verdone.
Rubbettino 2005, ISBN 88-498-1598-0, € 28,00

PUBBLICAZIONI EDITE O PROMOSSE DALLA ACCADEMIA DI UNGHERIA, ROMA

A.A.V.V.
***LE RELAZIONI TRA L'ITALIA E L'UNGHERIA I. e II.**
In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura per l'Ungheria e l'Accademia d'Ungheria in Roma.
Il Velcro, Roma 1992-1993

János Kelemen (a cura di)
***BENEDETTO CROCE 40 ANNI DOPO** – Annuario della Accademia di Ungheria, Roma 1993
Atti del congresso internazionale „Benedetto Croce (1866-1952)”
Roma, 1993

Gábor Hajnóczy (a cura di)
***LA PANNONIA E L'IMPERO ROMANO** – Annuario dell'Accademia di Ungheria, Roma 1994
Atti del convegno internazionale „La Pannonia e l'Impero Romano”
Electa, Milano 1994

János Kelemen – József Pál (a cura di)
VICO E GENTILE – Annuario dell'Accademia di Ungheria, Roma 1995
Atti delle giornate di studio sulla filosofia italiana organizzate dall'Accademia di Ungheria in occasione degli anniversari di morte di Giovanni Gentile e Giambattista Vico.
Rubbettino 1995

József Pál (a cura di)
ANNUARIO dell'Accademia di Ungheria – Studi e documenti italo-ungheresi
Lo studio della presenza ungherese nella millenaria storia di Roma e in quella della Chiesa attraverso i contributi di insigni studiosi.
Rubbettino 1997

László Csorba (a cura di)
***CENTO ANNI AL SERVIZIO DELLE RELAZIONI UNGARO-ITALIANE**
Gli Istituti Ungheresi Scientifici, Culturali ed Ecclesiastici di Roma
Edizioni HG & CO., Budapest 1998

Imre Madách
***LA TRAGEDIA DELL'UOMO** (titolo originale: Az ember tragédiája, 1861)
Traduzione di Umberto Viotti e Vittoria Curlo. Premessa di Attila Fáj
Edizione della Accademia di Ungheria in Roma, 2000

Amarylisz Walcz
***LA RIVOLUZIONE UNGHERESE DEL 1956 E L'ITALIA**
Supervisione storica di László Csorba, traduzione di Nóra Pálmai
Accademia di Ungheria in Roma, 2001

László Csorba
***RICORDI UNGHERESI IN ITALIA**
Benda Foto, 2003

József Pál (a cura di)
***ANNUARIO dell'Accademia di Ungheria** – Studi e documenti italo-ungheresi
Roma-Szeged 2004

Accademia di Ungheria in Roma
***ARCHEOLOGIA IN UNGHERIA ALLA SVOLTA DEL MILLENNIO**
Stampato in occasione dell'allestimento della mostra intitolata „Archeologia in Ungheria alla svolta del millennio”.
Con il contributo del Ministero del Patrimonio Culturale Ungherese.
Traduzione di Annamária Fazekas

III. EDITORE AKADÉMIAI KIADÓ, Budapest

M. Horányi – T. Klaniczay (a cura di)
ITALIA E UNGHERIA, DIECI SECOLI DI RAPPORTI LETTERARI
Akadémiai Kiadó 1967

Vittore Branca – T. Kardos (a cura di)
IL ROMANTICISMO
Atti del VI. Convegno dell' AISLLI
Akadémiai Kiadó 1968

T. Klaniczay – Péter Sárközy (a cura di)
RAPPORTI VENETO-UNGHERESI ALL'EPOCA DEL RINASCIMENTO
Akadémiai Kiadó 1976

B. Köpeczi – Péter Sárközy (a cura di)
VENEZIA, ITALIA, UNGHERIA TRA ARCADIA E ILLUMINISMO
Akadémiai Kiadó 1982

Zsuzsa Kovács – Péter Sárközy (a cura di)
VENEZIA, ITALIA, UNGHERIA TRA DECADENTISMO E AVANGUARDIA
Akadémiai Kiadó 2000

IV. EDITORE UNIVERSITAS, Budapest

Péter Sárközy (a cura di)
***ITALIA ED UNGHERIA DAGLI ANNI TRENTA AGLI ANNI OTTANTA**
Atti del convegno di studi promosso e organizzato dall'Accademia Ungherese delle Scienze in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia
Editore Universitas 1998, ISBN 963-9104-19-1

J.Jankovics – I. Monok – P. Sárközy (a cura di)
LA CIVILTÀ' UNGHERESE E IL CRISTIANESIMO
Atti del IV Congresso Internazionale di Studi Ungheresi, Roma, 1996
Editore Universitas 1998

Péter Sárközy e Vanessa Martore (a cura di)
L'EREDITA' CLASSICA IN ITALIA E IN UNGHERIA DAL RINASCIMENTO AL NEOCLASSICISMO
Atti del convegno di studi organizzato nel 2001 dall'Accademia Ungherese delle Scienze in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia
Editore Universitas 2004

Pubblicazioni della Associazione Culturale Italoungherese del Friuli Venezia Giulia

"Pier Paolo Vergerio" www.adria-danubia.eu

QUADERNI VERGERIANI

Annuario della Associazione Culturale Italoungherese del Friuli Venezia Giulia "Pier Paolo Vergerio"
Rivista delle relazioni storico-culturali tra l'Italia e i Paesi del bacino carpatodanubiano, fondata da Gizella Nemeth e Adriano Papo
Anno I.-V. Nn. 1-5 – 2005-2009
Anno V, n. 5-2009
Anno VI, n. 6-2010
Anno VII, n. 7-2011

STUDIA HISTORICA ADRIATICA AC DANUBIANA

Periodico dell'Associazione Culturale „Sodalityas Adriatico-Danubiana”
Anno III. N. 1/2-2010

Gizella Nemeth e Adriano Papo (a cura di)
I TURCHI, GLI ASBURGO E L'ADRIATICO

Prefazione di Franco Cardini, Postfazione di Giuseppe Trebbi

Atti del Convegno Internazionale di Studi "I Turchi, gli Asburgo e l'Adriatico", svoltosi a Trieste il 10-12 maggio 2007
Civiltà della Mitteleuropa, Collana di Studi e Documenti, n°3
Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio", Duino Aurisina (Trieste) 2007, ISBN978-88-902217-5-0

Gizella Nemeth, Adriano Papo, Gianluca Volpi (a cura di)

UNITA' ITALIANA INDIPENDENZA UNGHERESE, Dalla primanera dei popoli alla "finis Austriae"

Scritti di: Kristjan Knez, Imre Madarász, Dénes Mátyás, Gizella Nemeth, Adriano Papo, László Pete, Antonio Donato Sciacovelli, Gigliola Squarzoni, Gianluca Volpi, Davide Zaffi.

Atti dei convegni internazionali di studi "Unità italiana e indipendenza ungherese", Trieste-Aurisina, 9-10 novembre 2007, e "L'Epoca della Duplice Monarchia e la Finis Austriae", Trieste-Duino, 14-15 novembre 2008.

Civiltà della Mitteleuropa, Collana di Studi e Documenti, n°4

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio", Duino Aurisina (Trieste) 2009, ISBN 978-88-902217-7-4

Gizella Nemeth, Adriano Papo (a cura di)

STUDIA HISTORICA ADRIATICA AC DANUBIANA

Periodico dell'Associazione Culturale „Sodalitas Adriatico-Danubiana”

Anno III, n.1/2 – 2010

Atti del Convegno Internazionale di Studi „Viaggi e Viaggiatori nella Mitteleuropa”, Trieste-Pirano, 17-18 settembre 2010

Gizella Nemeth, Adriano Papo(a cura di)

IL TRIANON E LA FINE DELLA GRANDE UNGHERIA

Scritti di: Gábor Andreides, Aron Coceancig-Neiner, Luigi V.Ferraris, Kristjan Knez, Andrea Kollár, Gizella Nemeth, Adriano Papo, Alessandro Rosselli, Enikő A. Sajti, Antonio D. Sciacovelli, Mária Szabó, Gianluca Volpi, Davide Zaffi.

Atti del Convegno Internazionale di Studi „Il Trianon e la fine della Grande Ungheria”, Trieste, 27-28 maggio 2010

Civiltà della Mitteleuropa, Collana di Studi e Documenti, n. 6

Associazione Culturale Italoungherese “Pier Paolo Vergerio”,

Luglio Editore, 2010

Adriano Papo (con la collaborazione di Gizella Nemeth)

***GIORGIO MARTINUZZI**

FIGURA E RUOLO POLITICO DI UN MONACO-STATISTA DALMATA NELLA STORIA UNGHERESE DEL CINQUECENTO

Presentazione di László J. Nagy, Prefazione di Teréz Oborni

Civiltà della Mitteleuropa, Collana di Studi e Documenti, n. 5

Associazione Culturale Italoungherese “Pier Paolo Vergerio”,

Savaria University Press, Szombathely 2011, ISBN 978-963-9882-65-2, € 25,00

Gizella Nemeth, Adriano Papo(a cura di)

***UNITA' ITALIANA E MONDO ADRIATICO-DANUBIANO**

Scritti di: Gianni Aiello, Constantin Ardeleanu, Ester Capuzzo, Giovanni Cerino-Badone, Roberto Coaloa, Antonio D'Alessandri, Kristjan Knez, Imre Madarász, Gizella Nemeth, Adriano Papo, Gianluca Pastori, László Pete, Alessandro Rosselli, Antonio D. Sciacovelli, Fulvio Senardi, Davide Zaffi.

Civiltà della Mitteleuropa, Collana di Studi e Documenti, n. 7

Associazione Culturale Italoungherese “Pier Paolo Vergerio”,

Luglio Editore, 2012, ISBN: 978-88-96940-69-3, € 19,00

Gizella Nemeth, Adriano Papo

UNGHERIA. DALLE COSPIRAZIONI GIACOBINE ALLA CRISI DEL TERZO MILLENNIO

Il volume ricostruisce il cammino percorso dall'Ungheria dalla fine del Settecento ai giorni nostri, passando attraverso una serie di tappe che corrispondono a momenti cruciali della sua ricca e variegata storia politica, economica e culturale: la Guerra di Indipendenza del 1848-49, il Compromesso austroungarico del 1867, il tracollo della duplice monarchia nel 1918, l'età Horthiana, la dittatura stalinista, l'insurrezione del '56, l'età Kadariana, la transizione post-comunista, l'ingresso nella Unione Europea.

NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2013, € 28,00